



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"A. GALIZIA" - NOCERA INFERIORE

SAIS073009

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "A. GALIZIA" - NOCERA INFERIORE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11214** del **17/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2025** con delibera n. 36*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 50** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 63** Aspetti generali
- 71** Traguardi attesi in uscita
- 86** Insegnamenti e quadri orario
- 87** Curricolo di Istituto
- 157** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 162** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 167** Moduli di orientamento formativo
- 188** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 207** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 241** Valutazione degli apprendimenti
- 245** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 254** Aspetti generali
- 255** Modello organizzativo
- 270** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 273** Reti e Convenzioni attivate
- 296** Piano di formazione del personale docente
- 301** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO:

Gli ambiti geografici su cui insiste l'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Alberto Galizia" di Nocera Inferiore sono molto estesi interessa i Comuni dell'Agro Nocerino-Sarnese sino a quelli del napoletano e della Costa d'Amalfi. Si tratta di un'area densamente popolata, ricca di vie di comunicazione, dall'economia diffusa, diversificata per settori ma con un risultato economico-finanziario medio-basso che si ripercuote a livello socio-culturale. Dal punto di vista demografico, la popolazione, elevata per numero, si presenta abbastanza omogenea per fasce d'età, con un'alta percentuale di giovani, fra i quali abbastanza significativa è la presenza di stranieri, anche non comunitari, di prima e seconda generazione. Le caratteristiche economiche di questo ambito geografico, pur in presenza di una fiorente e selezionata agricoltura, sono prevalentemente orientate verso i settori del secondario e del terziario. Diffuse e radicate sono alcune attività agricole industriali di trasformazione agro-alimentare ed artigianali, entrambe di medie e piccole dimensioni che ne permettono la specializzazione e la flessibilità rispetto alle richieste del mercato. La felice posizione geografica e la bellezza dei luoghi costituiscono potenzialità per le attività legate al settore turistico, inteso sia come permanenza in note località di vacanza sia come straordinaria ricchezza di siti archeologici e di città d'arte, ma l'assetto viario e i mezzi di trasporto pubblico non sono efficienti. La ricchezza prodotta è inferiore alle potenzialità, in quanto la presenza di numero di attività legate alla valorizzazione del territorio e delle sue tradizioni manifatturiere ed alle arti visive, musicali e coreutiche, pur presenti, non vengono appropriatamente valorizzate. Le bellezze naturali, il patrimonio artistico-culturale, la prossimità a città d'arte sono fra le risorse che maggiormente hanno contribuito allo sviluppo economico, rendendo la zona costiera ed il suo entroterra uno dei luoghi maggiormente favoriti dal turismo nazionale ed internazionale. Questo ha in un certo qual modo incentivato la nascita e lo sviluppo delle attività turistiche, dalle strutture ricettive alle agenzie di servizi, all'offerta immobiliare. L'essere comunque al centro di una fitta rete di comunicazioni e di una zona abbastanza vivace dal punto di vista commerciale ha fatto di quest'area nocerina un importante snodo che vede la presenza sia della grande distribuzione che di quella piccola, accanto a punti di vendita di marchi locali e globali, anche se nel periodo COVID si è avuto un freno che, ha prodotto e condizionato non poco la situazione socio-economica della zona. L'Istituto "A. Galizia", con la sua ampia e diversificata offerta formativa è in grado di rispondere alle richieste del territorio formando esperti del settore delle Scienze Umane, Scienze Umane ed economico sociale, musicale, coreutico ed artistico, con corsi di Design, della Ceramica, Architettura, Arti figurative, Grafica,



Audiovisivo e multimediale, Scenografia. Con la presenza di questi indirizzi e per il loro aspetto pratico, gli allievi in uscita manifestano il possesso di competenze agite nei settori coinvolti specie nei FSL (ex PCTO).

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico non è da considerare svantaggiato; trattasi di un contesto medio-basso. La popolazione a livello demografico si presenta abbastanza omogenea per fasce d'età con un'alta percentuale di giovani. La scuola è ubicata in un territorio caratterizzato da attività legate al settore turistico, economico-agricolo, artistico che offre opportunità di impiego e di studio. Gli studenti iscritti sono particolarmente motivati in quanto in possesso di specifiche attitudini. Inoltre, la scuola accoglie molti studenti con BES o in condizione di disabilità.

Vincoli:

Molto carente l'assetto viario e i mezzi di trasporto pubblico non sono efficienti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola rimane attualmente, quasi esclusivamente il luogo in cui gli allievi effettuano esperienze formative, soprattutto in riferimento all'aspetto sociale, critico, creativo ed artistico. Da anni la scuola partecipa a progetti di rete che vedono la collaborazione con gli Enti e con le Istituzioni maggiormente rappresentative; la scuola si contraddistingue per la sinergia con le istituzioni locali, in particolare con il Comune, ma anche con le associazioni del terzo settore presenti sul territorio.

Vincoli:

Il territorio, se non sporadicamente, presenta delle occasioni di crescita educativa. La mancanza di infrastrutture ed opportunità di incontro (educativo), non contribuiscono a rafforzare la promozione culturale, adolescenziale dei giovani; si riscontra una mancanza di mezzi di trasporto pubblico nella fascia oraria scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di risorse economiche sufficienti a garantire il funzionamento amministrativo didattico e oltre ai finanziamenti statali usufruisce dei finanziamenti stanziati nell'ambito del POR, PNRR, PN SCUOLA 21/27, grazie alle progettazioni elaborate dallo staff coordinato dal dirigente scolastico su indicazione del collegio dei docenti. Sono presenti Digital Board e LIM di ultima generazione in tutte le classi, e molteplici laboratori. La scuola ha acquistato con fondi ministeriali dedicati un congruo numero di tablet e notebook e ha completato il cablaggio in tutti i plessi. Le famiglie versano un contributo liberale come deliberato dal consiglio di Istituto per l'acquisto di materiale finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa.



Vincoli:

Per valorizzare le competenze dell'utenza e' necessario migliorare la qualità delle strutture e delle infrastrutture che si presentano ammalorate attraverso un adeguamento strutturale di competenza dell'Ente locale. La scuola ha stipulato una convenzione con una ditta per la manutenzione dei laboratori e delle attrezzature tecnologiche disponibili, ma purtroppo le attrezzature sono soggette ad una obsolescenza veloce, per cui sarebbe necessario procedere periodicamente alla loro sostituzione. E' disponibile solo una palestra, per cui le attività motorie nei plessi distaccati devono svolgersi negli spazi esterni di pertinenza della scuola, laddove possibile.

Risorse professionali

Opportunità:

La stabilità delle professionalità di cui si avvale la Scuola rappresenta una valida risorsa per l'utenza. Si tratta di personale qualificato con esperienza pregressa, professionalmente motivato, disposto al continuo aggiornamento e formazione nonché al confronto costante nell'ambito dei coordinamenti disciplinari. Molti docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche, e hanno una formazione specifica sull'inclusione, mentre i docenti di sostegno sono quasi tutti in possesso del titolo di specializzazione e di un contratto a tempo indeterminato. La scuola si avvale di tecnici ABA e del servizio di educativa specialistica gestito dal Piano di zona. Tali risorse consentono una gestione ampia, variegata e qualificata dell'Offerta Formativa.

Vincoli:

Si evidenzia come criticità la mancanza di figure professionali specifiche per l'inclusione e/o assistenti all'autonomia e alla comunicazione, che dovrebbero essere selezionate dall'Ente locale considerato che la scuola non dispone di fondi sufficienti a garantire la presenza di tali figure. Si rileva la mancanza di una banca dati relativa alle competenze professionali e titoli posseduti dal personale docente e non docente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"A. GALIZIA" - NOCERA INFERIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS073009
Indirizzo	PIAZZA MAESTRI DEL LAVORO D'ITALIA NOCERA INFERIORE 84014 NOCERA INFERIORE
Telefono	081925056
Email	SAIS073009@istruzione.it
Pec	SAIS073009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isgalizia.edu.it

Plessi

LICEO A.GALIZIA NOCERA INF. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	SAPM07301R
Indirizzo	VIA PETROSINI,1 - 84014 NOCERA INFERIORE
Indirizzi di Studio	• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • ARCHITETTURA E AMBIENTE • ARTI FIGURATIVE



- DESIGN
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE
- MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE
- MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
- DESIGN - CERAMICA

LICEO NOCERA SUPERIORE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO MAGISTRALE

Codice SAPM07302T

Indirizzo - NOCERA SUPERIORE

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
- SCENOGRAFIA
- GRAFICA
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
- DESIGN - CERAMICA

IPSS NOCERA SUPERIORE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Codice SARF073012

Indirizzo - NOCERA SUPERIORE



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	29
	Chimica	1
	Disegno	2
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	5
	Lingue	2
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	2
	Sala di registrazione - musicale	1
	Audiovisivo - multimediale	3
	Arti figurative	2
	Sale danza - Laboratori coreutico	2
	Ceramica	2
	Arti plastico-figurative	3
	Architettura	2
	Discipline grafiche	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1



Servizi	Aule per il sostegno	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	LIM e SmartTV - aule	51

Approfondimento

La scuola dispone di risorse economiche sufficienti a garantire il funzionamento amministrativo - didattico e oltre ai finanziamenti statali usufruisce dei finanziamenti stanziati nell'ambito del PON FESR e del PNRR grazie alle progettazioni elaborate dallo staff coordinato dal dirigente scolastico su indicazione del collegio dei docenti. I laboratori e le attrezzature presenti nell'Istituto necessitano tuttavia di costante manutenzione e aggiornamento, che richiedono la disponibilità di risorse finanziarie non sempre sufficienti. E' stata individuata una ditta che esegue gli interventi di manutenzione dei laboratori su segnalazione dei docenti responsabili degli stessi, degli assistenti tecnici e del RLS.

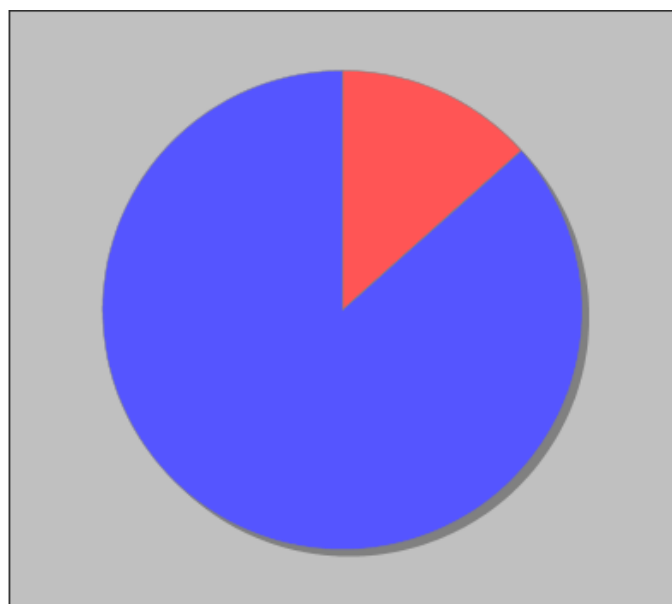


Risorse professionali

Docenti	129
Personale ATA	35

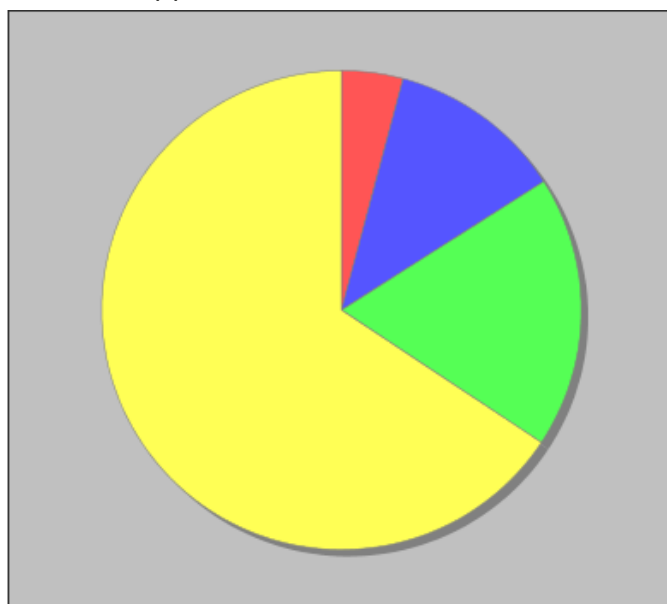
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 26
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 168

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 20
- Da 4 a 5 anni - 31
- Piu' di 5 anni - 111



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

IDENTITA' E OBIETTIVI DELL'ISTITUTO

L'istituto A. Galizia è conscio dell'importanza di definire gli obiettivi generali e particolari per un progressivo miglioramento della propria azione didattico-educativa; di seguito si trovano le linee del percorso che intendiamo realizzare nell'anno scolastico 2025-26 - vedi Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico con protocollo n.11214 del 17 ottobre 2025.

L'istituto "Alberto Galizia" ha individuato i principi fondanti della sua identità che gli conferiscono unità d'azione e specificità territoriale. Questi principi, sono alla base sia dell'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, così come previsto dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015 che del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) sono così declinabili:

- Educare al rispetto della persona umana, nel senso che tutto il personale educativo-didattico dell'Istituto prende atto che la relazionalità, l'esigenza di comunicare e di collaborare con gli altri, sono caratteristiche distintive della persona nella sua unicità, originalità e irripetibilità. Ciò significa porre al centro la persona dell'alunno in tutto ciò che riguarda la vita del nostro Istituto, dagli aspetti organizzativi alla didattica delle singole discipline, consapevoli che i punti di partenza degli alunni sono diversi e che bisogna impegnarsi a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative finalizzate a garantire a ogni studente una propria forma di eccellenza cognitiva, ossia far sì che ognuno sviluppi i propri talenti.
- Educare al coraggio per reagire e contrastare i preoccupanti effetti del passato COVID 19 ed infondere il piacere di realizzare un'idea di lavoro futuro (o studio futuro) svolto con passione affinché offra una direzione di senso alla comunità "educante" verso una continua ricerca e sperimentazione di soluzioni innovative;
- Educare allo spirito di sacrificio, alla voglia di produrre, alla volontà di realizzare esperienze nuove che possono essere allargate a tutta la comunità locale e alla società tutta.
- Fare in modo che i più bravi vengano presi come esempio da imitare e non persone da schernire: valorizziamo la loro plusdotazione e proiettiamoli verso l'acquisizione di una coscienza civica in cui l'aiuto reciproco sia la base delle relazioni umane.
- Fare in modo che i nostri ragazzi abbiano la consapevolezza che per realizzarsi nella vita bisogna



avere quelle competenze che aiutino a superare le difficoltà, che diventano leve per la risoluzione dei problemi che la vita personale e professionale porrà.

- Sviluppare l'identità culturale al fine di contribuire alla costruzione dell'identità di persona e di cittadino con la consapevolezza di appartenere ad un tessuto culturale pieno di risorse storiche ed economiche con le sue peculiarità e potenzialità.

Coerentemente con questi principi, gli obiettivi didattici dell'Istituto sono stati come di seguito individuati:

- Generare una didattica che si basi sulla significatività degli apprendimenti, nel senso che partendo dalle esperienze e dal vissuto nel tessuto sociale dell'agro Nocerino-sarnese, agli alunni sia proposta una selezione attenta di saperi che, partendo dai nuclei fondanti degli stessi, si strutturino una serie di strategie di insegnamento-apprendimento che, a loro volta, consentano una comprensione profonda degli argomenti rapportandoli al proprio contesto ed, infine, che sostanzino la motivazione della singola persona verso: la passione della conoscenza, il senso di autoefficacia, l'orientamento alla competenza, la mediazione relazionale.
- Promuovere la qualità dell'azione didattica attraverso l'innovazione didattico-educativa che a sua volta si realizza attraverso una progettualità fondata su una didattica per competenze, sull'introduzione di prove di verifica, standard comuni di valutazione e sull'adozione della certificazione delle competenze così come previsto dal modello ministeriale.
- Implementare un'azione didattica che consenta agli alunni di imparare a creare e a produrre, di imparare a capitalizzare le esperienze.
- Potenziare, per tutte le discipline, una didattica esperienziale e laboratoriale.
- Adottare metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico e la risoluzione di problemi.
- Privilegiare attività di gruppo, metodi cooperativi, percorsi di ricerca, rispetto alla lezione frontale.
- Potenziare e diffondere l'utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento.
- Superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia e trasparenza in ottica di una consapevole e veritiera rendicontazione sociale;
- Introdurre elementi di flessibilità didattica ed organizzativa finalizzati ad una migliore gestione dell'insegnamento;
- Elaborare proposte riconducibili alle aree di miglioramento, agli elementi di priorità definiti nel Piano di Miglioramento, collegate alla programmazione didattica o di potenziamento anche nell'orario extracurricolare.



Il PTOF è lo strumento privilegiato che, attraverso l'individuazione degli obiettivi formativi prioritari e specifici enunciati sopra e alla luce del Piano di miglioramento desunto dal Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV), realizza non solo l'identità dell'Istituto ma ne delinea la progettualità. Il Collegio dei Docenti, in sede di approvazione del PTOF, ha individuato i seguenti obiettivi strategici :

- Obiettivo 1) riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti
- Obiettivo 2) miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica
- Obiettivo 3) miglioramento del raccordo tra la scuola e il territorio, progettando il PTOF al fine di rafforzare le competenze trasversali (soft skills) degli studenti

Inoltre, si aggiungono:

- individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito
- sviluppo di comportamenti responsabili, rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale
- sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano
- definizione di un sistema di orientamento (in entrata e uscita)
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti (progetti area BES)
- apertura pomeridiana della scuola con attività di potenziamento del tempo scuola

Per il triennio scolastico 2025/2028, l'Istituto intende proseguire e implementare con profitto il compito formativo affidato alla scuola, proponendo come punti di forza irrinunciabili (Mission) della propria azione educativa:

- la centralità della relazione educativa e didattica;
- l'adattamento e la selezione dei nuclei formativi FONDANTI, essenziali all'interno dei curricoli disciplinari da parte dei dipartimenti;
- la partecipazione degli studenti e la collaborazione con i loro rappresentanti per l'ottimizzazione dell'azione di insegnamento;
- l'attenzione e la cura educativa per ogni studente;
- l'impiego integrato di nuove tecnologie;
- la concezione formativa della valutazione.

Particolare cura sarà rivolta a incrementare:

- la capacità di analisi della situazione e lettura dei bisogni come premessa di ogni attività di



programmazione;

- promuovere la formazione integrale di ogni alunno;
- educare gli allievi al rispetto delle regole, al rispetto del singolo e della collettività e al rispetto dell'ambiente e al senso di responsabilità;
- prevenire la dispersione scolastica assicurando l'assolvimento del diritto- dovere all'istruzione;
- operare per rispondere alle richieste dell'attuale società della conoscenza attraverso lo sviluppo delle competenze tecnologiche, informatiche e multimediali;
- potenziare le capacità critiche ai fini delle scelte esistenziali e lavorative che il giovane dovrà affrontare.

La Vision futura della nostra scuola, vuole essere un luogo di formazione e di innovazione per il territorio, creando occasioni e opportunità di crescita personale e professionale continua non solo per gli alunni ma anche per docenti, ATA, genitori, enti e associazioni. L'Istituto "A. Galizia" intende quindi travalicare i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazioni tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le aziende, il mondo del lavoro, consolidi la formazione di ogni alunno.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base in italiano, matematica e inglese. Migliorare il saper fare e il saper essere attraverso esperienze di ampliamento dell'offerta formativa, di integrazione ed interazione con il territorio attraverso attività di FSL (Formazione scuola-lavoro) e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media regionale e nazionale per essere preparati ad affrontare adeguatamente il futuro attraverso esperienze che coinvolgono la riflessione, la capacità logica e il problem solving collegando le esperienze alle discipline di studio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare attività finalizzate all'acquisizione delle competenze in ambito alfabetico funzionale, multilinguistico e logico- matematico attraverso la progettazione di specifiche unità di apprendimento e progettualità dedicate che prevedano metodologie laboratoriali e innovative,

Traguardo

Migliorare, nel triennio 2025/28, gli esiti percentuali restituiti da INVALSI.



● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la didattica per competenze attraverso l'utilizzo abituale degli strumenti della progettazione per competenze (UDA, compiti di realta', compiti autentici, rubriche per la valutazione di prodotti e processi, autovalutazione, riflessione metacognitiva) e delle metodologie didattiche innovative.

Traguardo

Realizzare percorsi curriculari e criteri di valutazione in linea con le competenze chiave europee in particolare la competenza digitale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Oltre l'Aula: Verso una Didattica delle Competenze 4.0

1. L'Orizzonte delle competenze chiave

Il primo passo consiste nell'assumere come riferimento costante le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazioni UE 2018). Per la nostra scuola, ciò significa non limitarsi alla trasmissione di conoscenze disciplinari, ma integrare nel Curricolo Verticale lo sviluppo di abilità trasversali fondamentali per l'università e il mondo del lavoro.

2. Dalla documentazione alla pratica quotidiana

L'obiettivo per il triennio è rendere l'uso degli strumenti progettuali un'abitudine consolidata per tutto il corpo docente. Il percorso prevede:

- Elaborazione e adozione di un modello condiviso del curriculum verticale.
- Elaborazione e adozione di un modello di riferimento condiviso dal collegio docenti per la formalizzazione della progettazione didattica.
- Utilizzo sistematico delle Unità di Apprendimento (UDA): Progettare percorsi interdisciplinari che mettano al centro lo studente.
- Adozione di Rubriche di Valutazione: Garantire trasparenza e oggettività nella valutazione delle competenze acquisite, andando oltre il semplice voto numerico.

3. Innovazione degli ambienti e delle metodologie

Il miglioramento passa necessariamente per il rinnovamento degli ambienti di apprendimento, intesi non solo come spazi fisici ma anche come scelte pedagogiche.

- Metodologie innovative: Implementare contesti sociali e cooperativi (come il cooperative learning o la flipped classroom), che sono essenziali per la maturazione delle competenze di cittadinanza.
- Evoluzione strutturale: Trasformare l'aula in un laboratorio attivo, sfruttando gli strumenti tecnologici per una didattica più efficace.



4. Condivisione e trasparenza con la comunità scolastica

Un punto cruciale del percorso è la condivisione abituale della progettazione. Per una scuola superiore, questo si traduce in:

- Coinvolgimento attivo degli alunni nel proprio percorso di apprendimento, rendendoli consapevoli degli obiettivi da raggiungere.
- Comunicazione costante con le famiglie, per costruire un patto educativo solido e trasparente riguardo alle scelte didattiche e valutative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le competenze di base in italiano, matematica e inglese. Migliorare il saper fare e il saper essere attraverso esperienze di ampliamento dell'offerta formativa, di integrazione ed interazione con il territorio attraverso attività di FSL (Formazione scuola-lavoro) e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media regionale e nazionale per essere preparati ad affrontare adeguatamente il futuro attraverso esperienze che coinvolgono la riflessione, la capacità logica e il problem solving collegando le esperienze alle discipline di studio.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la didattica per competenze attraverso l'utilizzo abituale degli strumenti della progettazione per competenze (UDA, compiti di realta', compiti autentici, rubriche per la valutazione di prodotti e processi, autovalutazione, riflessione metacognitiva) e delle metodologie didattiche innovative.

Traguardo

Realizzare percorsi curriculari e criteri di valutazione in linea con le competenze chiave europee in particolare la competenza digitale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze di base.

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta con il territorio in particolare aumentando e migliorando l'interazione con le famiglie e Enti/imprese del terzo settore.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere attività di cittadinanza attiva per il miglioramento e la cura degli ambienti scolastici in particolare, i laboratori, il teatro e le aule comuni a tutti gli studenti.



○ **Inclusione e differenziazione**

Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica in particolare, ogni forma di discriminazione, bullismo (anche informatico); valorizzare maggiormente la scuola come punto di riferimento del territorio sull'inclusione e alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Promuovere la formazione sulle metodologie didattiche inclusive e sulle tematiche della valutazione/autovalutazione.

○ **Continuità' e orientamento**

La scuola intende valorizzare il percorso intrapreso nella didattica orientativa e organizzare percorsi per classi parallele per scoprire attitudini e potenzialità.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzare forme strutturate di monitoraggio delle azioni, azzerare il cheating attraverso azioni di sensibilizzazione del personale docente.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Coinvolgere il personale docente e ATA nella gestione delle attività organizzative e didattiche attraverso la costituzione di commissioni e gruppi di lavoro, garantendo anche un'adeguata formazione sulle diverse tematiche.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto della diversità intesa come valore e dei beni comuni al fine di una migliore integrazione con il territorio e una migliore interazione con le famiglie.

Attività prevista nel percorso: Progettare verso il futuro...!

Descrizione dell'attività	Con l' approvazione del PDM e l' aggiornamento del PTOF il Dirigente e il NIV avviano azioni di conoscenza e condivisione rispetto ai traguardi, alle priorità e agli obiettivi di processo evidenziando per ciascuna azione la tempistica e le responsabilità in modo che a ciascun docente (o altro responsabile di processo) siano chiare le azioni da implementare all' interno dei consigli di classe, dei dipartimenti e nelle diverse commissioni istituite.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA



	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Responsabili delle attività sono: Il Dirigente (attraverso l' Atto d' indirizzo fornisce le indicazioni circa gli obiettivi prioritari della scuola per il raggiungimento della Mission e della Vision). Il NIV e in particolare la Funzione Strumentale Area 1 (garantisce al collegio costante informazione circa gli obiettivi di miglioramento fissati all' interno del Piano di Miglioramento e periodicamente informa circa lo stato di avanzamento del PDM). Il Collegio Docenti (approva il PTOF e il Piano di Miglioramento). Il Consiglio d'Istituto (approva il PTOF e il Piano di Miglioramento). Tutti i docenti (progettano utilizzando gli strumenti, le forme e le modalità condivise all' interno del Collegio Docenti e approvate dallo stesso)
Risultati attesi	Utilizzo abituale degli strumenti della progettazione per competenze (UDA, compiti di realtà e compiti autentici, rubriche di valutazione) da parte di tutti i docenti e implementazione della banca dati di UDA predisposta sulla piattaforma arricchita da una nuova sezione dedicata a compiti autentici e di realtà.

Attività prevista nel percorso: Architetture educative in verticale: il curriculum verticale



Descrizione dell'attività	Il percorso mira a sensibilizzare i docenti sull'importanza di adottare un modello condiviso per la stesura del curricolo verticale. Tale modello deve integrare con trasparenza i criteri di valutazione rivolti ad alunni e famiglie, promuovendo al contempo la riflessione metacognitiva e l'autovalutazione, elementi cardine per la costruzione del sé e lo sviluppo delle competenze. Le attività prevedono il confronto operativo all'interno dei dipartimenti disciplinari, i quali saranno chiamati a progettare e riprogettare i percorsi didattici. In particolare, sono previsti momenti specifici dedicati all'analisi dei processi svolti e alla valutazione critica dei risultati raggiunti.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026	
Destinatari	Docenti	
	Studenti	
	Genitori	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	Studenti	
	Genitori	
Responsabile	Responsabili delle attività sono: Il Dirigente (attraverso l' Atto d'indirizzo fornisce le indicazioni circa gli obiettivi prioritari della scuola per il raggiungimento della Mission e della Vision). -Il Il NIV e la Funzione strumentale Area 1 (garantisce al collegio costante informazione circa gli obiettivi di miglioramento fissati all'interno del Piano di Miglioramento e periodicamente informa circa lo stato di avanzamento del PDM). Il Collegio Docenti (approva il PTOF e il Piano di Miglioramento). Il Consiglio d'istituto (approva il PTOF e il Piano di Miglioramento). Tutti i docenti (condividono con alunni e famiglie i criteri di	



valutazione e, in sede di progettazione, definiscono specifici momenti/tempi da dedicare alla riflessione metacognitiva e all'autovalutazione da parte degli alunni/studenti).

Risultati attesi

Al termine del percorso ci si attende, piena consapevolezza da parte degli alunni/studenti e delle loro famiglie del curriculum verticale e dei criteri di valutazione che la scuola e i singoli docenti utilizzano, in base alle diverse attività; acquisizione dell'abitudine alla riflessione metacognitiva, a conclusione delle diverse attività, e capacità di autovalutare le proprie prestazioni, sulla base dell'impegno profuso e delle difficoltà incontrate da parte degli alunni/studenti.

● **Percorso n° 2: InnovaScuola: Competenze di Base e Visione Strategica**

Questo percorso è finalizzato al potenziamento delle competenze di base e alla modernizzazione della gestione didattica, mettendo lo studente al centro del processo educativo .

1. Visione Strategica e Metodologia

L'obiettivo è innalzare la motivazione degli studenti attraverso un approccio che superi la lezione frontale tradizionale, puntando su una didattica cooperativa: lavoro di squadra per lo sviluppo di soft skills; inoltre, la scuola intende sviluppare maggiormente l'apprendimento laboratoriale: "Imparare facendo" per consolidare le conoscenze tecniche e teoriche. Utilizzo critico e consapevole delle nuove tecnologie per favorire l'inclusione e la partecipazione.

2. Sviluppo del Curriculum e Valutazione

Il cuore del miglioramento risiede nella progettazione di Unità di Apprendimento (UDA) mirate al miglioramento delle competenze di base (INVALSI):

- Competenze Linguistiche: Sviluppo di percorsi specifici (curricolari ed extracurricolari) per



la comprensione profonda di testi complessi (descrittivi e narrativi) e il potenziamento delle abilità logico-linguistiche. Potenziamento delle abilità di listening e reading attraverso l'uso della Gamification per rendere l'apprendimento delle lingue più coinvolgente.

- Competenze logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche.

3. Formazione e condivisione professionale

Per sostenere questo cambiamento, la scuola investirà in azioni di formazione per il personale docente sulle metodologie didattiche innovative e attive. Inoltre, la scuola intende condividere nel collegio docenti momenti di sensibilizzazione e condivisione delle best practices per allineare l'intera comunità scolastica alla visione strategica dell'istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Incrementare attività finalizzate all'acquisizione delle competenze in ambito alfabetico funzionale, multilinguistico e logico- matematico attraverso la progettazione di specifiche unità di apprendimento e progettualità dedicate che prevedano metodologie laboratoriali e innovative,

Traguardo

Migliorare, nel triennio 2025/28, gli esiti percentuali restituiti da INVALSI.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Valorizzazione e potenziamento delle competenze di base.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere la formazione sulle metodologie didattiche inclusive e sulle tematiche della valutazione/autovalutazione.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzare forme strutturate di monitoraggio delle azioni, azzerare il cheating attraverso azioni di sensibilizzazione del personale docente.

Attività prevista nel percorso: Sviluppo delle competenze di base

Descrizione dell'attività

Progettazione di UDA curriculari con attività cooperative di tipo laboratoriale e percorsi extracurricolari specifici per lo sviluppo delle competenze: Alfabetico-funzionale, matematica e multilinguistica con particolare riferimento alle abilità necessarie alla comprensione del testo descrittivo e narrativo e dei relativi esercizi linguistici, al listening e reading, all' area "dati e previsioni.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026



Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Responsabili delle attività sono: Il Dirigente (attraverso l' Atto d'indirizzo fornisce le indicazioni circa gli obiettivi prioritari della scuola per il raggiungimento della Mission e della Vision). -Il Il NIV e la Funzione strumentale Area 1 (garantisce al collegio costante informazione circa gli obiettivi di miglioramento fissati all'interno del Piano di Miglioramento e periodicamente informa circa lo stato di avanzamento del PDM). Il Collegio Docenti (approva il PTOF e il Piano di Miglioramento). Il Consiglio d'istituto (approva il PTOF e il Piano di Miglioramento). Tutti i docenti di italiano, matematica e inglese (Progettano UDA curriculari e percorsi extracurriculari atti a potenziare le abilità necessarie alla comprensione del testo descrittivo e narrativo e dei relativi esercizi linguistici, al listening e reading, all' area "dati e previsioni" implementando una didattica di tipo laboratoriale, cooperativo, digitale).
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti INVALSI



● Percorso n° 3: Educare al futuro nell'Era dell'IA

L'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale, come delineato dalle Linee guida 2025, non si limita alla semplice competenza tecnica, ma si fonda su un approccio antropocentrico dove la tecnologia supporta, senza mai sostituire, l'autonomia e il giudizio umano.

L'IA come "Cocreazione" e Supporto Strategico è una prerogativa che la scuola intende promuovere nell'uso consapevole sia per i docenti che per gli studenti. I docenti, non sono meri utilizzatori, ma figure centrali nel garantire pratiche sicure ed etiche. L'IA permette di modulare la proposta formativa in base alle capacità e ai ritmi di apprendimento di ciascuno studente. Per il supporto didattico il docente la utilizza per selezionare materiali differenziati (articoli, video, simulazioni) partendo da un unico contenuto, integrando queste risorse con il PEI (Piano Educativo Individualizzato) o il PDP (Piano Didattico Personalizzato) per gli studenti con disabilità o DSA.

Il docente può avvalersi dell'IA per la stesura di rubriche valutative, definendo meglio i descrittori per ogni dimensione. Inoltre, può utilizzarla per ottimizzare la pianificazione di visite didattiche e attività extracurricolari in linea con il PTOF. La supervisione critica all'uso consapevole, implica il monitoraggio costante del sistema per prevenire "bias" o errori. Il docente deve mantenere il ruolo di supervisore ultimo, garantendo che l'IA stimoli il pensiero critico durante le attività di gruppo e non diventi un decisore automatizzato. I docenti insieme studenti, dovranno utilizzare l'IA come uno strumento di apprendimento attivo volto a sviluppare le competenze di "Cittadinanza digitale". Lo studente, guidato dal docente, dovrà necessariamente sviluppare consapevolezza critica sia nell'apprendimento autonomo con feedback immediati sia nell'utilizzo di chatbot e piattaforme personalizzate in cui potranno ricevere assistenza e spiegazioni sui propri errori in tempo reale, facilitando l'auto-gestione dello studio anche fuori dagli orari scolastici. L'uso consapevole significa saper analizzare e valutare criticamente la credibilità delle fonti suggerite dall'IA, riconoscendo che i dati potrebbero non essere sempre aggiornati o attendibili.

In particolare, la scuola intende responsabilizzare sia di docenti che gli studenti all'etica e alla sicurezza; la consapevolezza sull'uso dell'intelligenza artificiale passa, per il rispetto rigoroso dei limiti etici:

- **Divieto di Pratiche Manipolative:** È proibito l'uso di tecniche subliminali, manipolative o di



sistemi per il riconoscimento delle emozioni (sentiment analysis) a fini disciplinari.

- Tutela della Privacy: L'uso è consapevole solo se avviene nel rispetto dei principi di privacy by design, minimizzando la raccolta di dati personali e utilizzando solo sistemi autorizzati dall'istituzione scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la didattica per competenze attraverso l'utilizzo abituale degli strumenti della progettazione per competenze (UDA, compiti di realtà, compiti autentici, rubriche per la valutazione di prodotti e processi, autovalutazione, riflessione metacognitiva) e delle metodologie didattiche innovative.

Traguardo

Realizzare percorsi curriculari e criteri di valutazione in linea con le competenze chiave europee in particolare la competenza digitale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze di base.

○ **Inclusione e differenziazione**



Promuovere la formazione sulle metodologie didattiche inclusive e sulle tematiche della valutazione/autovalutazione.

○ **Continuità' e orientamento**

La scuola intende valorizzare il percorso intrapreso nella didattica orientativa e organizzare percorsi per classi parallele per scoprire attitudini e potenzialità.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Coinvolgere il personale docente e ATA nella gestione delle attività organizzative e didattiche attraverso la costituzione di commissioni e gruppi di lavoro, garantendo anche un'adeguata formazione sulle diverse tematiche.

Attività prevista nel percorso: Innovazione e Sperimentazione

Descrizione dell'attività	In coerenza con le linee strategiche delineate nell'Atto di Indirizzo, la scuola promuove sperimentazioni organizzativo-didattiche e l'adesione a network nazionali di innovazione. In quest'ottica, l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (IA) si configura come una leva strategica per rinnovare i modelli di insegnamento e apprendimento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Responsabili delle attività sono: Il Dirigente (attraverso l' Atto d'indirizzo fornisce le indicazioni circa gli obiettivi prioritari della scuola per il raggiungimento della Mission e della Vision). -Il Il NIV e la Funzione strumentale Area 1 (garantisce al collegio costante informazione circa gli obiettivi di miglioramento fissati all'interno del Piano di Miglioramento e periodicamente informa circa lo stato di avanzamento del PDM). Il Collegio Docenti (approva il PTOF e il Piano di Miglioramento). Il Consiglio d'istituto (approva il PTOF e il Piano di Miglioramento). Tutti i docenti (condividono con alunni e famiglie)
Risultati attesi	Risultati Attesi (Linee Guida MIM 2025) • Realizzazione di percorsi didattici adattivi per il recupero delle fragilità e il potenziamento dei talenti. • Riduzione del rischio di abbandono grazie a interventi di supporto tempestivi e personalizzati tramite IA. • Acquisizione da parte degli studenti di una competenza consapevole, etica e tecnica nell'uso dell'intelligenza artificiale. • Innovazione metodologica: Integrazione dell'IA nelle pratiche docenti per ottimizzare la progettazione e



personalizzare la valutazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Piano di Introduzione e Innovazione dell'Intelligenza Artificiale (AI)

Il documento, intitolato "Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche" ed emanato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, stabilisce un quadro normativo e strategico per l'adozione responsabile e consapevole dei sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) nelle scuole. Esso si rivolge a tutti gli attori del settore educativo — dirigenti, personale, docenti e studenti — definendo principi di riferimento (come la centralità della persona e l'equità) e requisiti essenziali (etici, tecnici e normativi) per l'implementazione dell'IA. Una sezione significativa è dedicata ai requisiti normativi per la protezione dei dati personali, che sottolinea la necessità di conformarsi al GDPR e all'AI Act europeo, in particolare nella gestione dei dati dei minori. Infine, il testo propone un modello metodologico in cinque fasi (Definizione, Pianificazione, Adozione, Monitoraggio, Conclusione) per supportare le scuole nella transizione digitale e descrive le potenziali aree di applicazione dell'IA per ciascun destinatario, fornendo anche linee guida per la mitigazione dei rischi.

Il Piano di Introduzione e Innovazione dell'Intelligenza Artificiale (AI), strutturato in base ai principi e al framework di implementazione delineati nelle "Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche — Versione 1.0 — Anno 2025", deve:

1. Visione strategica e obiettivi (coerenza con il PTOF)

La strategia di adozione dell'IA è concepita per rafforzare la competitività del sistema educativo, promuovendo l'equità e la consapevolezza nell'uso delle nuove tecnologie.

Obiettivo strategico (PTOF — Sezione Innovazione)

Finalità specifica (Supporto IA)

- Migliorare l'apprendimento e la didattica

Utilizzare l'IA per adattare i percorsi educativi in base alle singole esigenze e valorizzare i talenti individuali degli studenti.



- Promuovere l'inclusione e contrastare la dispersione

Favorire interventi mirati, creando ambienti sicuri e stimolanti per l'apprendimento.

- Semplificare e ottimizzare i processi interni

Automatizzare e digitalizzare le attività amministrative, riducendo il carico operativo del personale scolastico.

- Garantire la preparazione continua del personale

Creare le condizioni per un'efficace integrazione dell'IA nei processi educativi e amministrativi.

2. Pilastri fondanti del modello di introduzione

L'introduzione dell'IA si basa su un modello a quattro pilastri, essenziali per un'adozione governata, strutturata e consapevole.

Principi di riferimento

- Centralità della persona: l'approccio deve essere antropocentrico, mantenendo il ruolo centrale e insostituibile dell'essere umano nel governo dei sistemi di IA.
- Equità e inclusione: garantire pari accesso alle opportunità, operando attraverso processi trasparenti e imparziali e mitigando potenziali bias (pregiudizi) nei dati.
- Innovazione etica e responsabile: l'IA deve supportare l'apprendimento critico e creativo, senza sostituire l'impegno e l'autonomia degli individui.
- Tutela dei diritti e delle libertà fondamentali: pieno rispetto del diritto alla protezione dei dati personali, della riservatezza e della non discriminazione.
- Sicurezza dei sistemi: garantire elevati standard di sicurezza tecnica, proteggendo infrastrutture e dati da accessi non autorizzati o attacchi informatici.

Requisiti di base

- Requisiti etici: assicurare intervento e sorveglianza umana (human-in-the-loop), trasparenza e spiegabilità delle decisioni algoritmiche, e definire chiaramente ruoli e responsabilità.
- Requisiti tecnici: robustezza, accuratezza, resilienza e capacità di monitoraggio del sistema.
- Requisiti normativi (privacy): conformità al GDPR e all'AI Act Europeo, con particolare attenzione ai



sistemi ad alto rischio (ad es. quelli per la valutazione dei risultati dell'apprendimento).

3. Framework di implementazione dell'IA (ciclo di vita del Piano IA)

Il processo di introduzione dell'IA, in coerenza con il PTOF, seguirà un approccio metodologico in quattro fasi.

Fase 1: definizione del piano e approvazione (PTOF)

- Analisi del contesto: individuazione delle aree di applicazione potenziale dell'IA (didattica, organizzazione, amministrazione) e valutazione della maturità digitale della scuola.
- Coerenza con il PTOF: l'idea progettuale deve essere ritenuta valida e coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).
- Approvazione: attivazione degli organi collegiali per la valutazione e l'approvazione formale del progetto. Il dirigente scolastico esercita la leadership strategica attraverso l'atto di indirizzo.

Fase 2: pianificazione dettagliata

- Piano di progetto: definizione di milestone, risultati attesi, team coinvolto e ruoli.
- Piano di gestione dei rischi: identificazione dei potenziali rischi (tutela dei diritti, privacy, sicurezza dei dati e dei sistemi) e definizione delle strategie di mitigazione. Per i sistemi ad alto rischio è necessaria la Valutazione di Impatto sui Diritti Fondamentali (FRIA — Fundamental Rights Impact Assessment).

Fase 3: adozione e implementazione

- Approccio graduale: si suggerisce un approccio pilota per valutare gli esiti prima dell'estensione all'intero contesto scolastico.
- Piano di comunicazione: diffusione chiara e personalizzata delle informazioni a tutti gli stakeholder (studenti, docenti, famiglie, personale ATA) per facilitare il consenso e la partecipazione.
- Formazione continua: attivazione di un piano di formazione strutturato per tutto il personale e gli studenti, finalizzato all'utilizzo consapevole, etico e sicuro dei nuovi sistemi e alla mitigazione dei bias.

Fase 4: monitoraggio e valutazione

- Verifica degli obiettivi: monitoraggio continuo dei risultati per verificare l'allineamento con gli



obiettivi di progetto e con gli obiettivi strategici del PTOF.

Fase 5: valutazione e conclusione

- Condivisione delle sperimentazioni: inserimento della progettualità nel servizio digitale sulla piattaforma Unica del MIM per censire le sperimentazioni in ambito IA e condividerle con altre scuole (ottica di riuso).

Focus: aree di applicazione esemplificative

Esempi di applicazione IA — Rilevanza per l'innovazione/PTOF

- Docenti (didattica)

Personalizzazione dei materiali didattici: modulazione della proposta formativa in base alle capacità di apprendimento e variazione della difficoltà degli esercizi.

Innovazione delle metodologie didattiche, inclusione e potenziamento individuale.

Creazione di risorse: generazione di contenuti di apprendimento, content curation e rielaborazione di testi complessi.

Supporto alla progettazione didattica, arricchimento dell'offerta formativa.

- Dirigente scolastico

Monitoraggio dei documenti programmatici: evidenziare scostamenti o incongruenze tra i documenti (RAV, PdM, PTOF, ecc.) per scelte migliorative basate su una visione strategica dell'istituto.

Miglioramento della governance e dell'efficacia gestionale.

Supporto alla pianificazione della formazione: identificazione dei bisogni formativi dei docenti coerenti con il PTOF.

Sviluppo professionale e coerenza del piano di formazione.

- Organizzazione scolastica

Ottimizzazione nella riorganizzazione dell'orario: supporto ai processi di formazione delle classi e pianificazione oraria nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Efficientamento dei processi organizzativi e logistici.



- Studenti

Sistemi di tutoraggio intelligente e chatbot educativi per supporto allo studio.

Acquisizione di competenze digitali critiche e supporto all'autonomia nell'apprendimento.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership e la gestione della scuola moderna si fondano su un modello organizzativo dinamico che integra la dimensione interna (collaborazione tra organi collegiali e staff) con quella esterna, basata su reti di scuole e partnership con il territorio. In questo contesto, il Dirigente Scolastico esercita una leadership orientata alla valorizzazione delle funzioni specifiche, delegando responsabilità a figure chiave come i collaboratori del DS e le Funzioni Strumentali, al fine di garantire l'efficacia dell'offerta formativa. Per sostenere la didattica digitale e le attività innovative, l'istituzione attinge a diverse fonti di finanziamento, tra cui i fondi del PNRR, i Programmi Nazionali (PN) e i contributi mirati degli enti locali. A garanzia della massima trasparenza e chiarezza gestionale, la scuola ha esplicitato tale struttura nel proprio PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa), inserendo dettagliatamente il proprio organigramma e funzionigramma, definendo così con precisione i ruoli, le responsabilità e le linee di coordinamento che governano l'intera comunità scolastica.

Allegato:



Organigramma e Funzionigramma.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il percorso che la scuola intende perseguire nel triennio è quello di sviluppare processi didattici innovativi attraverso strumenti e metodologie didattiche innovative ed efficaci. Ovviamente, il percorso presuppone anche lo scardinamento di un modus operandi consolidato in favore di un'acquisizione graduale di nuove abitudini rispetto alle pratiche educativo didattiche, progettuali e organizzative.

A supporto di tale rinnovamento la scuola, visto le Linee Guida emanate il 9/08/2025, dal Ministero sull'intelligenza artificiale, stabilisce e regola, i principi di riferimento e i requisiti etici, tecnici e normativi che guidano l'elaborazione delle istruzioni operative e degli strumenti di supporto per l'introduzione strutturata organizzata e governata dell'IA in particolare, facilitare, supportare le pratiche e i processi di attività didattiche innovative assicurando, un impiego efficace e consapevole delle tecnologie emergenti.

La scuola intende promuovere, accanto all' implementazione degli strumenti innovativi per la didattica per competenze, la diffusione delle metodologie didattiche innovative (didattica laboratoriale, problem solving, cooperative learning, peer education, flipped classroom, debate, circle time, storytelling, STEM, tinkering...) attraverso la formazione e la ricerca azione sul campo.

Allegato:

REGOLAMENTO IA.pdf

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Attraverso le Linee Guida emanate il 9/08/2025, il Ministero stabilisce i principi di riferimento e i



requisiti etici, tecnici e normativi che guidano l'elaborazione delle istruzioni operative e degli strumenti di supporto per l'introduzione strutturata organizzata e governata dell'IA nelle scuole in particolare, particolare alla gestione dei rischi associati. Questo approccio consente alle tecnologie di facilitare le pratiche gestionali, ottimizzare i processi amministrativi e supportare l'attività di formazione professionale dei docenti e del personale ATA garantendo trasparenza e accessibilità dei sistemi e assicurando un impiego efficace delle tecnologie emergenti.

Allegato:

REGOLAMENTO IA.pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La lettura globale degli esiti interni e di quelli rilevati da INVALSI consente l'individuazione tempestiva di eventuali ambiti d' intervento. A seguito della lettura degli esiti si prevede un intervento con specifiche azioni di miglioramento, con una migliore condivisione dei criteri di valutazione con i portatori d' interesse e la promozione della pratica della riflessione metacognitiva e dell' autovalutazione. Il processo, che prevede la progettazione e, quindi, la formalizzazione dei suddetti momenti, sarà supportato da idonee azioni formative.

In coerenza con le recenti Linee guida per l'introduzione dell'IA nelle Istituzioni scolastiche (2025), l'Istituto integra l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale come leva strategica per l'ottimizzazione dei processi di analisi dei dati INVALSI e degli esiti interni. L'adozione di sistemi di IA, orientata a un approccio antropocentrico e sicuro, supporta il Dirigente Scolastico e i team di miglioramento nell'estrazione di pattern significativi dai risultati, facilitando l'individuazione tempestiva di eventuali scostamenti tra i documenti programmatici (RAV, PTOF, Piano di Miglioramento) e i livelli di competenza effettivamente raggiunti dagli studenti. Tali tecnologie consentono di personalizzare gli interventi di recupero e potenziamento, fornendo ai docenti strumenti per una didattica su misura che promuova l'autovalutazione e la riflessione metacognitiva, in linea con le sfide del mondo contemporaneo e delle discipline STEAM. Il processo è accompagnato da azioni formative volte a garantire un uso etico, trasparente e responsabile dell'IA, assicurando che i criteri di valutazione rimangano espressione della



professionalità docente e siano condivisi con tutti i portatori d'interesse per una cultura dell'autovalutazione diffusa e consapevole.

Allegato:

REGOLAMENTO IA.pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Attraverso le Linee Guida emanate il 9/08/2025, il Ministero ha stabilito i principi di riferimento e i requisiti etici, tecnici e normativi che guidano l'elaborazione delle istruzioni operative e degli strumenti di supporto per l'introduzione strutturata organizzata e governata dell'IA nelle scuole in particolare, facilitare, supportare le pratiche e i processi di attività didattiche innovative assicurando, un impiego efficace e consapevole delle tecnologie emergenti . La scuola, quindi promuove la conoscenza della cittadinanza digitale; l'utilizzo in modo critico e sicuro le tecnologie; didattica digitale e interdisciplinare; sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole; etica digitale e intelligenza artificiale

Allegato:

REGOLAMENTO IA.pdf

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

L'Istituto recepisce le indicazioni delle Linee guida per l'introduzione dell'IA nelle



Istituzioni scolastiche (2025), integrando l'Intelligenza Artificiale non come mero strumento tecnologico, ma come metodologia attiva per la didattica orientativa. Tale approccio mira a trasformare l'apprendimento in un percorso di auto-consapevolezza, dove l'IA supporta la personalizzazione dei percorsi per valorizzare i talenti individuali e colmare i divari di apprendimento attraverso sistemi di tutoraggio intelligenti. Coerentemente con il framework DigComp 2.2, l'Istituto promuove lo sviluppo di una cittadinanza digitale critica, educando gli studenti all'analisi delle fonti e alla comprensione dei risvolti etici della tecnologia (bias e approccio antropocentrico). Attraverso simulazioni interattive e l'aggiornamento dei curricula in chiave STEAM, la scuola si impegna a fornire agli studenti le competenze necessarie per una scelta consapevole del proprio futuro accademico e professionale, rendendoli co-creatori attivi e protagonisti del proprio progetto di vita.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Gamification
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Maker Education
- Project Work
- Design Thinking
- Dialogo socratico

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti



In linea con le Linee Guida ministeriali 2025, l'Istituto adotta l'Intelligenza Artificiale (IA) come leva metodologica per una didattica attiva e orientativa, superando la dimensione puramente tecnologica. L'IA viene impiegata per personalizzare l'apprendimento, valorizzare i talenti individuali e sostenere il recupero attraverso sistemi di tutoraggio intelligenti, favorendo l'auto-consapevolezza dello studente nel proprio percorso di crescita. Coerentemente con il framework DigComp 2.2, l'azione educativa mira allo sviluppo di una cittadinanza digitale critica: gli studenti sono guidati nell'analisi delle fonti e nella comprensione dei profili etici (bias, privacy e approccio antropocentrico). Attraverso il potenziamento dei curricula STEM e l'uso di simulazioni interattive, la scuola promuove lo sviluppo di competenze trasversali e tecnico-scientifiche, rendendo gli studenti co-creatori consapevoli del proprio progetto di vita e protagonisti nelle scelte accademiche e professionali future.

Percorso di Personalizzazione Potenziato dall'IA

1. Finalità e Obiettivi Strategici

- L'integrazione dell'IA mira a qualificare l'esperienza formativa in modo inclusivo e accessibile, specialmente per rispondere ai bisogni specifici di ciascuno studente.
- Valorizzazione del talento: Utilizzare l'IA non solo per il recupero, ma per adattare i percorsi educativi basandosi su esigenze, inclinazioni e talenti individuali.
- Prevenzione della dispersione: Sfruttare interventi mirati supportati dall'IA per contrastare l'abbandono scolastico attraverso ambienti di apprendimento più stimolanti.
- Sviluppo del pensiero critico: Educare gli studenti a un uso consapevole dell'IA, affinché diventi uno strumento per l'apprendimento creativo senza sostituire l'impegno e la riflessione personale.

2. Metodologie Didattiche e Strumenti (Integrazione IA)

- L'IA agisce come supporto mirato per creare materiali e percorsi su misura.
- Materiali Didattici Personalizzati: Generazione tramite IA di esercizi, glossari semplificati, video o simulazioni interattive che si adattano al livello di partenza dello studente.
- Sistemi Ibridi: Mantenere l'equilibrio tra automazione e contributo umano. L'IA



supporta le attività ripetitive, mentre il docente preserva la relazione diretta e l'insegnamento empatico.

- Interazione Sociale e Collaborazione: Alternare l'uso dell'IA a momenti di peer tutoring e lavori di gruppo per evitare l'isolamento e promuovere le competenze interpersonali.

3. Fasi Operative del Percorso

- Diagnosi e Assessment (IA-Driven): L'IA può supportare i processi di analisi che guidano le decisioni dei docenti nell'individuare le lacune. Nota: La valutazione finale deve rimanere antropocentrica, garantendo il ruolo insostituibile dell'uomo nel governo del sistema.
- Intervento Mirato e Adattivo: Implementazione di piattaforme che modulano la difficoltà dei compiti in tempo reale (scaffolding dinamico) in base alle risposte dello studente.
- Monitoraggio Continuo: Utilizzo di dashboard per rilevare tempestivamente scostamenti dagli obiettivi del percorso personalizzato.

4. Monitoraggio e Valutazione Formativa

- La valutazione deve essere trasparente, equa e priva di pregiudizi.
- Feedback Personalizzato: L'IA può fornire riscontri immediati e puntuali sui progressi, aiutando lo studente a comprendere l'errore in tempo reale.
- Trasparenza e Spiegabilità: Se si usano strumenti di IA per la valutazione formativa, gli studenti hanno il diritto di ricevere spiegazioni chiare sulla logica utilizzata dal sistema (principio di spiegabilità).
- Equità e Mitigazione dei Bias: Monitoraggio costante affinché gli algoritmi non generino discriminazioni o trattamenti non equi basati su dati distorti.

La scuola ha stabilito per l'utilizzo dell'IA i requisiti di Sicurezza e Protezione attraverso un proprio regolamento nell'uso dell'IA; per attuare questo percorso, la scuola deve garantire: protezione dei dati (GDPR), massima attenzione alla tutela dei minori, considerati soggetti vulnerabili. È necessario il coinvolgimento del Responsabile della protezione dei dati (DPO). La scuola intende perseguire il principio dell'approccio antropocentrico e della consapevolezza: l'IA non sostituisce il docente ma ne arricchisce le metodologie.



Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Tinkering
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

In coerenza con le Linee Guida ministeriali 2025, l'Istituto promuove il percorso progettuale "L'Umano al Centro dell'Innovazione", volto a integrare lo sviluppo delle soft skills con l'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale. Il modello didattico si fonda su un approccio antropocentrico, in cui l'IA non sostituisce, ma potenzia le facoltà cognitive e relazionali dello studente. Attraverso una struttura circolare, il percorso muove dal rafforzamento dell'intelligenza emotiva e dell'auto-analisi, passa per l'esercizio della comunicazione ibrida e del pensiero critico (finalizzato al debunking e alla gestione dei bias algoritmici), per approdare a una piena autonomia decisionale. L'obiettivo è formare cittadini capaci di governare la transizione digitale con resilienza e responsabilità, utilizzando l'automazione per liberare spazio alla creatività, alla cura delle relazioni umane e alla sostenibilità sociale, garantendo che il governo dei processi resti un esercizio insostituibilmente umano.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)



- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di approfondimento culturale

Percorso di Approfondimento culturale: "IA Antropocentrica e Cittadinanza Digitale"

Il percorso si articola in quattro moduli tematici che riflettono i pilastri strategici e i principi di riferimento del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Modulo 1: L'IA come Tecnologia Rivoluzionaria e il Modello Italiano

Obiettivo: Comprendere la portata trasformativa dell'IA e la strategia nazionale.

Contenuti:

- Definizione di IA e sua capacità di ridefinire il panorama tecnologico e produttivo.
- L'approccio antropocentrico: l'IA come strumento a supporto dello sviluppo umano e non come sostituto dell'uomo.
- La visione del MIM: competitività, equità e qualità del sistema educativo italiano.

Modulo 2: Etica, Diritti e Valori Europei

Obiettivo: Analizzare le implicazioni morali e il quadro normativo dell'IA.

Contenuti:

- L'AI Act: Introduzione al regolamento europeo e alla classificazione dei rischi (sistemi ad alto rischio vs rischio minimo).
- Principi Etici: Equità, trasparenza, inclusione e sostenibilità (sociale, economica e ambientale).



- Tutela dei Minori: Rispetto della dignità, non discriminazione e protezione dei soggetti vulnerabili.

Modulo 3: Cittadinanza Digitale e Protezione dei Dati

Obiettivo: Sviluppare competenze di protezione della privacy e consapevolezza sui dati.

Contenuti:

- Privacy by Design e by Default: Come i sistemi devono essere progettati per proteggere i dati fin dall'inizio.
- Minimizzazione dei dati: L'importanza di raccogliere solo le informazioni strettamente necessarie.
- Diritti dell'interessato: Trasparenza nel trattamento dei dati e consapevolezza dei propri diritti digitali.

Modulo 4: Uso Critico e Mitigazione dei Rischi

Obiettivo: Riconoscere i limiti tecnici dell'IA e promuovere l'autonomia di pensiero.

Contenuti:

- Bias e Distorsioni: Come identificare e mitigare pregiudizi nei dati o negli algoritmi che portano a risultati ingiusti.
- Allucinazioni dell'IA: Comprendere perché i sistemi possono generare risultati non corrispondenti alla realtà oggettiva.
- Pensiero Critico vs Automazione: L'importanza di non sostituire l'impegno e la riflessione personale con strumenti automatizzati.

Attività Didattiche Suggerite:

1. Analisi di Casi d'Uso: Valutare applicazioni pratiche dell'IA (es. tutoraggio personalizzato) identificandone benefici e rischi potenziali.
2. Laboratorio di Etica: Discussione sulle "pratiche vietate" dall'AI Act, come il punteggio sociale o la manipolazione comportamentale.
3. Debate sulla Sostenibilità: Riflessione sull'impatto ecologico e sociale delle grandi infrastrutture di IA.
4. Elementi Trasversali di Metodo.



5. Sistemi Ibridi: Promozione di un equilibrio dove l'IA automatizza compiti ripetitivi ma la relazione umana resta centrale.
6. Interazione Sociale: Alternanza tra l'uso di strumenti digitali e momenti di apprendimento collaborativo per contrastare l'isolamento.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Narrazione (Storytelling)
- Project Work
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola intende promuovere il miglioramento degli esiti attraverso un rinnovamento degli ambienti di apprendimento (aspetto strutturale, organizzativo, strumentale, principi e scelte pedagogiche) che possa garantire attività di tipo cooperativo e laboratoriale più motivanti e funzionali allo sviluppo delle competenze sociali e civiche. Si intende dotare gli ambienti delle più moderne tecnologie digitali e delle strumentazioni laboratoriali per il tinkering, il CODING, le STEAM, l'apprendimento della seconda lingua. Il tutto sarà accompagnato da adeguate azioni di formazione atte alla divulgazione capillare delle metodologie didattiche innovative.



Allegato:

REGOLAMENTO IA.pdf

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'istituzione scolastica, in linea con le sfide poste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalle recenti direttive del Ministero dell'Istruzione e del Merito, riconosce l'urgenza di evolvere i propri modelli d'insegnamento. L'adesione a future iniziative promosse dal MIM e dall'USR Campania non rappresenta solo un atto formale, ma una scelta strategica per garantire un'offerta formativa all'avanguardia. Partecipare alle azioni Nazionali e Regionali permette di armonizzare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) con le macro-strategie nazionali, assicurando alla scuola l'accesso a risorse, reti di scopo e monitoraggi qualificati. Le future iniziative di innovazione che la scuola intende perseguire sono quelle maggiormente significative tra cui, superare la didattica frontale trasmissiva a favore di metodologie laboratoriali e digitali, fondamentali per sviluppare negli studenti le competenze trasversali richieste dal mercato del lavoro e dalla cittadinanza attiva, favorendo lo scambio di buone pratiche con altre eccellenze locali, creando un ecosistema formativo capace di rispondere alle specifiche esigenze del contesto socio-economico campano. L'innovazione dei linguaggi e degli ambienti di apprendimento è uno strumento potentissimo che la scuola intende sviluppare per "agganciare" gli alunni a rischio demotivazione, rendendo la scuola un luogo accogliente e stimolante. Inoltre, la scuola persegue una propria vision e mission dell'innovazione: "l'innovazione non è un obiettivo accessorio, ma la condizione necessaria affinché la scuola continui a esercitare la sua funzione di ascensore sociale in un mondo in costante mutamento". Per tali ragioni, la scuola si propone di aderire con convinzione alle progettualità in oggetto, impegnando l'Istituto a una partecipazione attiva che veda nel personale docente e amministrativo i veri protagonisti di questa trasformazione culturale e metodologica.

Allegato:



REGOLAMENTO IA.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Fare insieme per imparare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie alle linee di finanziamento dedicate, previste PNRR, l'obiettivo del ns. istituto è quello trasformare il processo di insegnamento e apprendimento adottando la tecnologia digitale. Il presente progetto vede l'adozione della tecnologia come fatto ordinario, in un naturale continuum. Le tecnologie consentiranno sia ai docenti che ai discenti, l'ottimizzazione delle proprie competenze, offrendo a TUTTI le stesse opportunità di apprendimento: Accessibile ed Inclusivo. 5 punti Chiave: Ambiente, Connessione, Collaborazione, Creatività, Accessibilità. Ambiente: La tecnologia trasforma l'ambiente in una classe di apprendimento innovativo, immersivo ed avvolgente, aumentando la performance. L'apprendimento "connesso" offre a chi studia un accesso equo a contenuti di qualità, sempre e ovunque. Collaborativo perché si basa sia sui talenti specifici di ciascun individuo sia sul lavoro di gruppo; il "medium" è il dispositivo digitale e le App utilizzabili. Creativo quando la tecnologia mette la creatività a portata di mano degli studenti consentendo loro di sviluppare idee originali, l'abilità di pensiero critico ed il proprio potenziale proiettando verso le professioni del futuro. Accessibile ed inclusivo perché ogni studente ha una propria normalità. L'obiettivo del progetto è di facilitare l'accesso alla



didattica ad ogni studente, superando le problematiche generate da BES (di tipo patologico o linguistico). Il Progetto prevede la realizzazione di Aule digitali che, senza soluzione di continuità rispetto alla didattica tradizionale, potranno consentire l'apertura a nuovi modi di apprendimento innovativi, connessi e digitali in cui la formazione e le metodologie didattiche saranno fondamentali. Il brand selezionato, oltre alla produzione di dispositivi digitali, deve possedere un'"ecosistema" che integri dispositivi, applicazioni dedicate a studenti ed insegnanti e formazione. L'attuazione del presente progetto, attraverso tale azione, dovrà servire a consolidare: - Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione); - Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione); - Abilità pratiche e fisiche, soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi della comunicazione digitale). Saranno selezionati Tablet con un ciclo di vita superiore, con sistema operativo meno aggredibile da elementi perturbanti come i virus; integrabili in modo collettivo grazie alle App gratuite che ne consentiranno il migliore utilizzo; sui Tablet si dovrà poter scrivere, prendere appunti simultaneamente all'acquisizioni di info dalla rete, archiviare per il recupero. Il Tablet dovrà poter utilizzare tutti i libri in formato digitale (cosa che consente un notevole risparmio economico alle famiglie oltre ad alleggerire il peso fisico dello zaino) Le APP dovranno 1) consentire la possibilità di gestire e vedere, simultaneamente tutti i dispositivi attivi in classe; la possibilità di limitarne l'utilizzo alle attività in essere; la possibilità di intervenire e correggere un lavoro mentre si sta effettuando; la possibilità di operare lavori di gruppo. 2) Consentire la correzione e l'archiviazione degli elaborati e dei lavori di routine; 3) Agevolare per le attività di matematica 4) Introdurre per le attività di coding e logica applicata 4) Favorire le attività di scrittura e le attività di calcolo oltre che le presentazioni le presentazioni di lavori creativi.

Importo del finanziamento

€ 170.352,87

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

Approfondimento progetto:

Il target è stato raggiunto

● Progetto: Laboratoriando per lo sviluppo del pensiero computazionale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

In coerenza con l'Azione #25 del Piano nazionale per la scuola digitale e le azioni PON FESR 20480 Cablaggio e 28966 Digital Board, con la presente proposta progettuale l'istituto vuole favorire l'adozione e il supporto alle attività di insegnamento apprendimento delle discipline curriculari e delle discipline STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali. I nuovi modelli di insegnamento richiedono lo sviluppo professionale e lo scambio di pratiche tra pari da parte dei docenti, due fattori chiave per il successo dell'implementazione di curricula efficaci da una parte, ma dall'altra di una solida infrastruttura digitale e di attrezzature che supportino gli insegnamenti e gli apprendimenti. È necessario, pertanto, che i docenti della scuola e gli studenti, attraverso questa azione, abbiano a disposizione ambienti di apprendimento ben progettati, sia dal punto del setting che delle tecnologie hardware/software/middleware, e siano messi in grado di raggiungere gli obiettivi generali della strategia scuola 4.0 e del PNRR in generale. L'istituto è altresì consapevole che per sfruttare al massimo le opportunità di ambienti



di insegnamento innovativi è necessario partecipare alle azioni formative dei poli formativi nazionali previsti dalle azioni del PNRR: □ Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale - Poli formativi M4C1I2.1-2022-922; □ Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi M4C1I2.1-2022-921 di modo che gli insegnanti possano potenziare le proprie competenze di insegnamento in una dimensione di costante evoluzione anche, rafforzando la capacità di utilizzo degli strumenti tecnologici anche di tipo avanzato, che consentono di poter dare maggiore efficacia anche ai processi di apprendimento delle STEAM nei settori, ad esempio, della programmazione e del pensiero computazionale, della modellazione e stampa 3D e della creatività e dell'arte digitale.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il target è stato raggiunto

● Progetto: Making per lo sviluppo del pensiero computazionale



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto è volto a sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, che consta di ben cinque indirizzi liceali, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Con l'acquisizione di set di robotica educativa, di alcuni set di moduli elettronici intelligenti ad aggancio magnetico, kit didattici modulari per le discipline STEM si creeranno ambienti attrezzati per lo sviluppo della creatività e invention kit programmabili. Una macchina a taglio laser compatta, che non richieda software ma che sia in grado di incidere semplici disegni eseguiti dagli studenti e di un tavolo per il making per un'area comune consentirà di realizzare progetti condivisi e "incroci" curricolari tra le classi. Educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo, sarà uno scopo precipuo principe che questo progetto intende perseguire. Non secondariamente ci si prefigge di innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative: per farlo l'acquisizione degli strumenti più adatti risulterà indispensabile per gli obiettivi enunciati..

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

04/12/2021

Data fine prevista

17/10/2022

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

Il target è stato raggiunto



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Abbattere muri per costruire ponti per la partecipazione consapevole

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è l'insieme dei fattori che modificano il regolare svolgimento del percorso scolastico di uno studente e non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, ma nella quotidianità di un insuccesso che si esprime nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Sovente, infatti, i giovani in questa condizione vivono la scuola come un obbligo e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. Le cause della dispersione scolastica sono diverse e complesse: la provenienza degli alunni da contesti sociali, culturali ed economici deprivati; l'assenza di spazi-ambienti educativi attrezzati, accoglienti, aggreganti e stimolanti; l'assenza di una prassi consolidata che concerne il mettere



in atto il ricorso a strategie didattiche centrate sull'alunno, riformulate a seguito di risultati non soddisfacenti che scaturiscono anche da un elevato numero di allievi per classi; la formazione dei docenti non sempre adeguata a fronteggiare problemi adolescenziali post-pandemici, la carenza dei servizi pubblici di trasporto, l'assenza di spazi di incontro anche per le assemblee studentesche d'istituto. Quando dunque si parla di dispersione occorre ampliare l'orizzonte interpretativo, che travalica la sfera socio-economica, giungendo persino a sconfinare nel disagio giovanile, difficoltoso da gestire e trattare. La finalità del progetto è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei giovani competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla riuscita del percorso formativo. Obiettivo chiave, strategico del progetto è di formare l'uomo e il cittadino attraverso attività in grado di canalizzare le risorse e gli interessi degli adolescenti in iniziative che mirino alla partecipazione "attiva", al supporto degli altri, alla condivisione e alla socializzazione nel rispetto del vissuto di ciascuno. Si metteranno in atto strategie di intervento che consentano a ciascun alunno di sentirsi accolto, valorizzato, di sperimentare la cooperazione e la condivisione, di creare all'interno della scuola un modello di comunità aperto, che scardini taluni meccanismi sociali presenti basati su modelli di prevaricazione e/o di esclusione. Inoltre si intende realizzare la costruzione di una rete interpersonale nella condivisione delle problematiche affrontate, la modifica degli atteggiamenti rispetto alla funzione genitoriale e al rapporto scuola-famiglia, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo educativo. Il progetto prevede la realizzazione di attività di potenziamento, orientamento e sostegno, integrative e aggiuntive rispetto ai percorsi curricolari, mirate a rendere più attraente l'offerta scolastica, a suscitare motivazioni, a promuovere il riconoscimento di possibilità formative e/o professionali finalizzate all'integrazione sociale e alla transizione scuola-lavoro. In particolare le tipologie di intervento previste sono:

- Attività di recupero nell'ambito delle materie in cui gli alunni manifestano carenze.
- Attività di potenziamento delle competenze di base con interventi nell'area logico-matematica, italiano, inglese, STEM e prassiche.
- Attività di mentoring e coaching per studenti particolarmente "fragili".

Importo del finanziamento

€ 247.871,45

Data inizio prevista

01/07/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	299.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	299.0	0

Approfondimento progetto:

Il target è stato raggiunto



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Galizia Formazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Galizia Formazione" intende porre le basi per contribuire alla realizzazione di una Scuola più accessibile, equa e all'avanguardia tecnologicamente attraverso la realizzazione di percorsi formativi sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali per gli educatori DigCompEdu e dei cittadini DigComp 2.2. Tale azione si pone anche come accompagnamento alla formazione PNRR Animatore digitale e vuole sostenere gli obiettivi previsti nel PTOF e nel Piano di formazione d'istituto. Inoltre il progetto prevede sia attività di affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie acquisite dalla scuola con i fondi della linea di investimento 3.2 "Scuola



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

4.0" sia la costituzioni di Comunità di docenti e personale ATA per promuovere e condividere pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola e, attraverso una rete, con altre istituzioni scolastiche. In generale i percorsi formativi riguarderanno diverse tematiche: dalla robotica, al coding, dalla stampa 3D all'utilizzo di software per la creazione e la gestione di web radio, dalla creazione di redazioni di giornali virtuali alla implementazione di ambienti immersivi con o senza visori per la sperimentazione di progetti didattici educativi nel metaverso in cui realtà virtuale e realtà aumentata coesistono e si compenetrano. Le metodologie che saranno proposte si baseranno soprattutto sulla didattica attiva in quanto pongono i discenti in situazioni reali dove poter apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni, permettendo di sviluppare la curiosità e la loro partecipazione.

Importo del finanziamento

€ 63.275,13

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	79.0	0

Approfondimento progetto:

Il target è stato raggiunto



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: Scienze-mente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a promuovere la cultura scientifica e le prospettive internazionali degli studenti, delle studentesse e dei docenti, ponendo al centro le materie STEM e le competenze multilinguistiche, entrambi cruciali per rispondere alle sfide di una realtà globale, complessa e in continua evoluzione. Le azioni saranno mirate a sviluppare le competenze STEM e multilinguistiche di studenti e insegnanti, attraverso l'integrazione, all'interno del curriculum scolastico, di percorsi didattici trasversali e multidisciplinari con l'utilizzo di metodologie attive e collaborative che, promuovendo un apprendimento significativo e contestualizzato delle discipline di ambito scientifico-tecnologico, incrementino la partecipazione femminile in contesti e ruoli organizzativi. In particolare saranno organizzate, anche con il coinvolgimento delle famiglie, attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti, tenendo conto delle diverse potenzialità, talenti e inclinazioni verso le lingue e le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche e delle loro diverse modalità di apprendimento in una prospettiva inclusiva e senza discriminazioni di genere. Per il potenziamento delle competenze linguistiche saranno attivati percorsi sperimentali con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche e percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+. I percorsi saranno integrati nel quadro generale della formazione per i docenti pensata come misura di accompagnamento per l'utilizzo della dotazione digitale acquisita con i fondi del PNRR Scuola 4.0 e saranno finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Importo del finanziamento

€ 111.360,65



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

28/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il target è stato raggiunto

Approfondimento

La scuola è destinataria di un finanziamento pari a 150.000,00 euro stanziato nell'ambito del PNRR. Pertanto, ha presentato il progetto di seguito indicato.

Titolo progetto:

"UNO PER TUTTI TUTTI PER UNO"

Titolo avviso/decreto: Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento



delle competenze di base - Agenda Sud (D.M. n. 175/2025) e Agenda Nord (D.M. n. 176/2025) -
Codice avviso/decreto - M4C1I1.4-2025-1686

Descrizione avviso/decreto:

Il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 settembre 2025, n. 175, ha destinato un importo complessivo di euro 45.000.000,00 per n. 300 istituzioni scolastiche statali del secondo ciclo di istruzione delle regioni del Mezzogiorno individuate da Invalsi, di cui all'Allegato 1 al citato decreto, nell'ambito del programma Agenda Sud. Con il successivo decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 settembre 2025, n. 176, sono stati assegnati euro 45.000.000,00 per n. 300 istituzioni scolastiche statali del secondo ciclo di istruzione delle regioni del Centro-Nord individuate sulla base dei dati Invalsi con una maggiore fragilità negli apprendimenti, di cui all'Allegato 1 al citato decreto nell'ambito del programma Agenda Nord. A ciascuna istituzione scolastica, individuata sulla base dei dati Invalsi, sono stati assegnati euro 150.000,00, destinandoli a iniziative formative di potenziamento delle competenze di base e per progetti personalizzati anche con il coinvolgimento delle famiglie. Le Istruzioni operative prot. n. 197004 del 13 novembre 2025 definiscono le modalità di progettazione, gestione e rendicontazione dei progetti finanziati a valere su tali decreti.

Descrizione progetto - Codice progetto - M4C1I1.4-2025-1686-P-62285:

Per dispersione scolastica si intende l'insieme dei fattori che modificano il regolare svolgimento del percorso scolastico di uno studente e non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si esprime nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Infatti, spesso gli studenti in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. Le cause della dispersione scolastica sono diverse e complesse, per cui, quando si parla di dispersione, occorre dilatare l'orizzonte interpretativo, che valica la sfera socioeconomica, arrivando a sconfinare nel disagio giovanile potenziale e implicito. La finalità generale del progetto è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nelle studentesse e negli studenti competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. Obiettivo chiave e strategico del progetto è di formare l'uomo e il cittadino attraverso attività in grado di canalizzare le risorse e gli interessi delle studentesse e degli studenti in iniziative che mirino alla partecipazione attiva, al supporto degli altri, alla condivisione e alla socializzazione nel rispetto del vissuto di ciascuno. Si tratta dunque di mettere in atto strategie di intervento che consentano a ciascun studente di sentirsi accolto, valorizzato, di sperimentare la cooperazione e la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

condivisione, di creare all'interno della scuola un modello di comunità aperto, che scardini taluni meccanismi sociali presenti basati su modelli di prevaricazione e/o di esclusione. Bisognerà sviluppare rapporti con il territorio, inteso come luogo di apprendimento, e con la comunità attraverso protocolli/accordi/patti educativi. Inoltre, si intende realizzare la costruzione di una rete interpersonale nella condivisione delle problematiche affrontate, la modifica degli atteggiamenti rispetto alla funzione genitoriale e al rapporto scuola-famiglia, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo educativo. Il progetto prevede più livelli di intervento con particolare attenzione a: - studenti in situazione di disagio affettivo- relazionale, di deficit cognitivo e con difficoltà di apprendimento, oltre agli alunni in situazioni di handicap; - alunni in condizione di particolare difficoltà o per i quali il successo delle carriere scolastiche è messo a rischio da situazione familiari di vulnerabilità economica e/o di degrado socio-culturale.

Allegati:

SAIS073009-0-13618462-AC-M4C1I1.4-2025-1686-P-62285-11-12-2025.pdf



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria di II grado e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo di studi del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n.226 e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione.

I percorsi liceali forniscono allo studente degli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ogni ordine superiore (università, ITS, etc...), all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

I percorsi liceali di durata quinquennale, si sviluppano in due periodi biennali (I biennio e II biennio) e in un quinto anno (monoennio) che completa il percorso disciplinare.

I NOSTRI LICEI

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane è l'erede della tradizione pedagogica dell'Istituto Magistrale e del Liceo Socio-Psico-Pedagogico. Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Gli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo delle Scienze umane sono definiti nell'allegato G delle Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010).

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE



Il liceo delle scienze umane opzione economico sociale consente di stabilire un rapporto diretto tra gli argomenti studiati e la realtà sociale, economica e culturale. Grazie allo studio delle discipline economiche e giuridiche, linguistiche e sociali, scientifiche e umanistiche, offre una preparazione aggiornata e spendibile in più direzioni. È l'unico liceo non linguistico in cui si studiano due lingue straniere. Inoltre le scienze economiche e sociali si affiancano alle scienze matematiche, statistiche e umane (psicologia, sociologia, antropologia, metodologia della ricerca) per l'analisi dei fenomeni economici e sociali. Inoltre, Liceo delle Scienze Umane, opzione economico-sociale, fornisce allo studente di acquisire competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia in rapporto a quella mondiale. Gli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo delle Scienze umane sono definiti nell'allegato G delle Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010).

LICEO MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

LICEO MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

Guida lo studente a maturare e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze per padroneggiare, anche attraverso specifiche attività funzionali, i linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione. Lo studente acquisisce, inoltre, la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura, infine, la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi a indirizzo musicale (articolo 11, comma 9, legge 124 del 3 maggio 1999). Il percorso del liceo musicale e coreutico, nelle rispettive sezioni, "è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura".

La nascita del Liceo musicale e coreutico nell'anno scolastico 2010-2011 ha sancito l'avvio del processo di integrazione e continuità dei percorsi formativi in campo musicale.

Gli studenti acquisiscono, attraverso specifiche attività di composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, la padronanza della musica (primo e secondo strumento) o della danza (classica o contemporanea).

L'apprendimento della musica o della danza affianca lo studio delle tipiche materie liceali: italiano, lingua straniera, storia e geografia, filosofia, matematica, fisica, scienze naturali, storia dell'arte.

Gli obiettivi di apprendimento collegati a ognuno dei due percorsi di studio sono presenti nel Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali", Allegato E, Liceo musicale e coreutico – Sezione musicale All E1 – Sezione coreutica All E2.



LICEO ARTISTICO

Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti (Articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 15 marzo 2010). Gli obiettivi di apprendimento collegati sono presenti nel Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali", Allegato B.

Il percorso del liceo artistico si articola, a partire dal secondo biennio, in sei indirizzi:

- ARTI FIGURATIVE - CLASSICO SCULTOREO E PITTORICO
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- DESIGN - ARTE DELLA CERAMICA - LABORATORIO DESIGN E PROGETTAZIONE DESIGN
- GRAFICA - LABORATORIO GRAFICA E PROGETTAZIONE GRAFICA
- AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE - LABORATORIO E PROGETTAZIONE AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE
- SCENOGRAFIA - LABORATORIO DI SCENOTECNICA E PROGETTAZIONE

Mission :

L'Istituto, visto le linee tracciate nell'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico, nel prossimo triennio si propone, in considerazione delle suddette premesse formali e sostanziali, come un luogo della crescita umana e della formazione, nonché come "scuola dei saperi: sapere, saper fare e saper essere", intende perseguire le seguenti finalità generali:

- Formare la persona, accompagnandone e supportandone lo sviluppo in tutti i suoi aspetti costitutivi (motori, cognitivi, affettivi, emotivi, sociali), in modo da fornire i mezzi utili alla piena attuazione delle potenzialità personali e all'effettivo inserimento nella società come soggetto attivo;
- Formare il cittadino, trasmettendo il patrimonio culturale della comunità di appartenenza;
- Formare il pensiero, critico e autonomo;
- Fornire un'istruzione socialmente e culturalmente spendibile, mirata alla formazione di atteggiamenti e di capacità e orientata allo sviluppo delle competenze;
- Promuovere una cultura professionale, supportata da conoscenze e competenze adeguate



agli scenari nuovi nella prosecuzione degli studi e di quelli lavorativi esistenti;

- Sostenere e incoraggiare le attitudini e le vocazioni degli studenti;
- Ridurre lo svantaggio scolastico, recuperando quegli allievi che hanno perso motivazione favorendo, qualsiasi forma di inclusione, proteggendo in particolare le fasce più deboli dell'utenza e contrastando la dispersione scolastica;
- Favorire il successo formativo, contrastando la dispersione scolastica, promuovendo l'eccellenza;
- Orientare l'offerta formativa ai cambiamenti sociali e culturali in atto, nonché ai cambiamenti sociali e culturali del nostro paese;

Vision:

L'Istituto nel prossimo triennio si propone di rendere concreta, effettiva e verificabile la seguente vision:

- Realizzare un servizio volto a garantire l'eguaglianza delle opportunità, e a riequilibrare quelle situazioni di disagio e svantaggio, per ridurre, in questo modo, la dispersione e innalzare il tasso di successo formativo dei nostri studenti;
- Contribuire a valorizzare le attitudini di ciascuno ed elevare complessivamente la preparazione culturale e professionale degli allievi, attraverso interventi di riallineamento, di recupero, di sostegno e di potenziamento, volti a realizzare una scuola attenta ai bisogni degli alunni;
- Creare relazioni umane all'interno della scuola che siano facilitatrici del processo di insegnamento/apprendimento;
- Recepire i bisogni formativi del territorio, quale interlocutore primario e privilegiato dell'offerta complessiva dell'Istituto, interagendo con esso, sviluppando reti di collaborazione e scambio;
- relazionarsi positivamente e frequentemente con la famiglia, altra fondamentale istituzione con responsabilità educative;
- promuovere un maggiore interscambio tra scuola e mondo del lavoro;
- aumentare la visibilità della scuola nel territorio attraverso contatti e collaborazione con gli Enti locali, le realtà economiche e sociali del territorio;
- potenziare il raccordo e la continuità educativa con altre Istituzioni scolastiche, sia in senso verticale (in particolare con la scuola secondaria di I grado);

Educazione civica:

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica Trasversale a tutte le materie si colloca l'insegnamento/apprendimento dell'Educazione Civica e Cittadinanza (Legge 92/2019, DM 35/2020 e DM 183/2024). Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica,



Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge:

1. costituzione
2. sviluppo sostenibile
3. cittadinanza digitale

Tali nuclei sono declinati in obiettivi di apprendimento trasversali alle varie discipline, in conformità alla contitolarità del loro insegnamento. Il monte ore complessivo è di 33 ore e trattano tematiche afferenti a quelle del curriculum di Educazione Civica e alla Cittadinanza secondo quanto descritto nel Curriculum riportato in allegato.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

I PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) sono stati ufficialmente rinominati "Formazione Scuola-Lavoro" (FSL) a partire dall'anno scolastico 2025/2026, tramite il decreto scuola (Decreto-Legge 9 settembre 2025, n.127_2025), con l'obiettivo di rendere più chiaro il legame tra scuola e mondo professionale, pur mantenendo struttura, ore obbligatorie (90 ore Licei) e finalità orientative. Il cambiamento è più nominale che sostanziale, ma sottolinea l'importanza della sicurezza, della qualità formativa e di un orientamento più personalizzato.

L'introduzione di tali percorsi nell'ordinamento, divenuto obbligatorio anche per i Licei con la legge n. 107/2015 per un monte orario non inferiore alle 90 (Legge n.145/2018), indirizza l'esperienza scolastica verso la maturazione delle competenze chiave trasversali già individuate e aggiornate dal Consiglio dell'Unione Europea con la Raccomandazione del 2018, promuovendo negli studenti una graduale conoscenza e consapevolezza di sé e delle proprie vocazioni, anche in rapporto al contesto professionale e territoriale. Le relative modalità operative e i principi generali sono, altresì, contenuti nelle Linee Guida per il PCTO ai sensi dell'art.1, c.785 della L. 30 dicembre 2018 n.145 e adottate con Decreto Ministeriale n.774 del 4 settembre 2019 oggi denominati FSL (Formazione, Scuola e Lavoro).

In particolare, tra le "8 competenze chiave per l'apprendimento permanente" definite dal quadro di riferimento europeo, tutte di pari importanza per lo sviluppo personale del cittadino, si individuano le seguenti competenze trasversali:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;



- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La FSL (ex PCTO), iscritto nel quadro di riferimento normativo e metodologico sopra richiamato, costituisce un elemento essenziale del percorso formativo del nostro Istituto, il cui modello prevede per gli studenti, a partire dalla classe terza, attività interne che esterne alla scuola, in un progetto peculiare, identitario del nostro Istituto, in cui si intende realizzare pienamente l'integrazione tra la formazione curricolare e l'esperienza futura, lavorativa e professionale.

La FSL, a seconda degli indirizzi di studio, dei bisogni formativi dell'utenza e delle caratteristiche del contesto socio-economico di riferimento, le scelte progettuali (percorsi) della nostra istituzione scolastica autonome potranno essere diverse:

- PERCORSO SCIENZE UMANE
- PERCORSO SCIENZE UMANE - opzione Economico Sociale
- PERCORSO LICEO MUSICALE
- PERCORSO LICEO COREUTICO
- PERCORSO LICEO ARTISTICO

Moduli di Orientamento Formativo:

Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita.

Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

L'Istituto Superiore "Alberto Galizia" i docenti tutor e il docente orientatore hanno innanzitutto delineato, a partire dai framework europei frutto delle Raccomandazioni UE per il lifelong learning del 2018, un quadro di competenze orientative da raggiungere nel corso del triennio nell'area



personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione. Il framework è stato studiato in senso verticale, ritenendo fondamentale lavorare sinergicamente ma progressivamente sulla Conoscenza di sé (classe terza), sulla Costruzione del proprio progetto di vita (classe quarta) e sul Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro (classe quinta).

Sono stati dunque progettati, per ogni anno, i moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Il gruppo di lavoro dell'I.S. "Galizia", supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di PCTO così come i progetti di Educazione alla salute ed Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, comprese eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, associazioni ed enti del territorio. Per il corrente a.s., questa attività viene considerata aggiuntiva quindi non concorre al monte ore minimo previsto; nelle classi dove questa attività sia già stata programmata, sarà il Consiglio di Classe a evidenziare il forte valore formativo dell'esperienza.

Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'e-portfolio presente nella piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it>): incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. La scelta motivata di un "capolavoro", condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza. Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili. Agli studenti e studentesse del biennio non sono assegnati, come da normativa, docenti tutor per l'a.s. 23/24; tuttavia sono previsti percorsi di orientamento curricolari ed extracurricolari, grazie anche ai numerosi progetti di implementazione dell'offerta formativa da sempre attivi nel



nostro istituto sin dal primo anno - dalla gita di accoglienza al progetto Salute, dallo sportello psicologico a quello di ri-orientamento e a pratiche didattiche già comuni orientate alla conoscenza di sé e degli altri.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPSS NOCERA SUPERIORE

SARF073012

Indirizzo di studio

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO A.GALIZIA NOCERA INF.

SAPM07301R

LICEO NOCERA SUPERIORE

SAPM07302T

Indirizzo di studio

● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**





ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie



architettoniche ed urbanistiche;

- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● ARTI FIGURATIVE

● AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

● SCENOGRAFIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Scenografia:

- applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale, cinematografico, televisivo e di concerti;
- progettare e realizzare elementi pittorici, plastico e scultorei e scenotecnici tenendo conto delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi;
- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi;
- progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento di spazi espositivi;
- applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

● DESIGN

● GRAFICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del

progetto visuale

- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale,

etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva

- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica,

di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati



alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione



formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

● MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,



italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

● MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica - Danza Classica:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in allestimenti di spettacoli;
- riconoscere i parametri musicali in relazione alle diverse combinazioni dinamico-ritmiche



riferite

alla danza classica e agli estratti coreografici del repertorio;

- interpretare combinazioni complesse di adagio, giro, sbalzo, punte e batterie, curando l'equilibrio,

la resistenza, la plasticità del tronco e l'espressività del gesto, utilizzando a integrazione della tecnica

classica una tecnica contemporanea;

- focalizzare gli elementi costitutivi del linguaggio della danza classica approntandone l'analisi strutturale

con padronanza terminologica;

- interpretare brevi estratti coreografici di assoli o di gruppo tratti dal repertorio della danza classica,

curandone lo stile e la caratterizzazione del personaggio;

- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative

della tradizione anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica 2 Danza Contemporanea:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e

con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e

in allestimenti di spettacoli;

- individuare i parametri musicali in relazione ai diversi moduli dinamico-ritmici riferiti ad una

specifica linea stilistica della danza contemporanea e agli estratti coreografici del repertorio;

- interpretare in modo personale moduli dinamico-ritmici nei diversi livelli dello spazio con l'utilizzo

di cadute in asse e fuori asse, giri, salti, sospensioni e swing nelle diversificate modalità di accento,

utilizzando anche la tecnica classica a integrazione di una tecnica contemporanea

- interpretare con stile e tecnica pertinenti brevi estratti di creazioni contemporanee, utilizzando i

principi dell'improvvisazione a tema, anche per uno o più interpreti;

- analizzare le differenti espressioni in campo coreutico secondo i parametri di spazio, tempo,

energia e forma, con padronanza terminologica e l'uso di categorie proprie della disciplina;



- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative

della contemporaneità anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● DESIGN - CERAMICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Ceramica:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della produzione ceramica;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione di pezzi unici e prototipi;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la progettazione di settore.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum d'Istituto per l'insegnamento trasversale di educazione civica declina, in ottemperanza alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e alle Nuove Linee Guida, i percorsi didattici trasversali che il Liceo Statale "A. Galizia" intende adottare per l'anno scolastico 2024/2025. Esso fornirà una cornice formale ed istituzionale tesa ad inglobare e valorizzare non solo le attività, i percorsi e i progetti di docenti, dipartimenti e commissioni, ma anche le attività promosse, organizzate, gestite o co-gestite dagli studenti, affinché questa istituzione diventi un "laboratorio di cittadinanza". L'insegnamento dell'Educazione civica sarà svolto in ogni classe, per un orario complessivo annuale non inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. I docenti coinvolti avranno cura, altresì di registrare il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista dalla legge. Attesa la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri, il suddetto monte ore sarà svolto nei due periodi didattici secondo quanto previsto nel curriculum.



Curricolo di Istituto

"A. GALIZIA" - NOCERA INFERIORE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'obiettivo della nostra scuola è quello di realizzare un'attività formativa che si propone di stimolarne la crescita personale, civile, culturale e professionale, sviluppando negli studenti/studentesse la ricerca di nuovi stimoli come linfa vitale che permette di volgere lo sguardo oltre tutto ciò che sembra indeterminato. Il climax, sereno e proficuo tra insegnanti, studenti e famiglie è la condizione di base perché questo obiettivo si possa attuare: i docenti, attraverso il loro impegno professionale, si occupano di favorire il processo educativo e forniscono strumenti per una seria formazione scolastica; gli studenti, vivendo con senso di responsabilità il loro ruolo, garantiscono un adeguato impegno ad apprendere; le famiglie, in ragione della loro funzione naturale e sociale, esercitano un vigilante controllo e collaborano attivamente con l'Istituzione scolastica, nella realizzazione del percorso formativo condiviso. Su questa base, la scuola costruisce il suo patto formativo nei diversi indirizzi. Essa, infatti, contempla al suo interno ben cinque indirizzi di studio:

- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane - opzione economico sociale
- Liceo Musicale e Coreutico - sezione coreutica
- Liceo Musicale e Coreutico - sezione musicale
- Liceo Artistico

Nella nostra dimensione territoriale, la scuola si propone di accompagnare i processi di recupero, valorizzazione, rigenerazione e innovazione del tessuto economico-sociale, culturale e artistico del nostro territorio. L'intera progettazione didattica, formativa, educativa e organizzativa è rivolta a sostenere tale processo. Diventa perciò centrale il curricolo. Esso rappresenta lo strumento condiviso (docenti, studenti/studentesse e le famiglie) di



individuazione degli obiettivi comuni e specifici di apprendimento e delle modalità (metodologie, spazi, tempi, strumenti) attraverso cui realizzarli. Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica ed esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità della scuola. Per il corpo docente il curricolo si presta ad essere inoltre uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa e didattica: metodologie, modalità relazionali innovative e spazi capaci di motivare gli studenti, rendendoli attivi nella costruzione della propria conoscenza. I saperi essenziali e le didattiche laboratoriali costituiscono i cardini della scuola, che è anche la scuola delle competenze e del saper fare. Il curricolo è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo ed è il necessario completamento dei punti di riflessione comune fra i docenti nei rispettivi dipartimenti disciplinari, essenziali, dell'offerta formativa:

- armonizzare il dettato delle Indicazioni Nazionali con le esigenze territoriali
- incrementare la qualità
- individuare i traguardi di sviluppo delle competenze che costituiscono la premessa per il raggiungimento delle otto competenze chiave di cittadinanza, attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, come rinnovate a maggio 2018;
- riflettere sulle indicazioni che il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato con nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente
- riflettere sulle Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Allegato:

Curricolo verticale istituto 25_26.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2



- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

Tem/Concetti Chiave :

Stato, Patria, Cittadinanza : La Cittadinanza lega l'individuo allo Stato (organizzazione politica) e alla Patria (comunità culturale). Simboli uniscono.

Principi Costituzionali : L'Italia è una Repubblica democratica fondata su lavoro e sovranità popolare. Si basa sulla separazione dei poteri (Parlamento, Governo, Magistratura).

Istituzioni Internazionali : UE promuove integrazione europea e pace. ONU promuove pace globale e diritti umani.

Diritti e Doveri : diritti umani sono universali; diritti e doveri del cittadino sono stabiliti dalla Costituzione (es. voto, tasse).

Legalità e Giustizia : agire in conformità alla Legge è la Legalità. La Giustizia ne è l'applicazione imparziale. Contrasto alle mafie è essenziale.

Lavoro (Art. 4) : è un diritto garantito e un dovere civico che contribuisce al progresso della società.

Convivenza Civile : si basa sul rispetto delle regole (es. Educazione Stradale) per la sicurezza e il benessere collettivo.



Attività previste:

Incontri dedicati all'approfondimento delle tematiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia



- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

Temi/Concetti Chiave :

Stato, Patria, Cittadinanza : La Cittadinanza lega l'individuo allo Stato (organizzazione politica) e alla Patria (comunità culturale). Simboli uniscono.

Principi Costituzionali : L'Italia è una Repubblica democratica fondata su lavoro e sovranità popolare. Si basa sulla separazione dei poteri (Parlamento, Governo, Magistratura).

Istituzioni Internazionali : UE promuove integrazione europea e pace. ONU promuove pace globale e diritti umani.

Diritti e Doveri : diritti umani sono universali; diritti e doveri del cittadino sono stabiliti dalla Costituzione (es. voto, tasse).

Legalità e Giustizia : agire in conformità alla Legge è la Legalità. La Giustizia ne è l'applicazione imparziale. Contrasto alle mafie è essenziale.

Lavoro (Art. 4) : è un diritto garantito e un dovere civico che contribuisce al progresso della società.

Convivenza Civile : si basa sul rispetto delle regole (es. Educazione Stradale) per la sicurezza e il benessere collettivo.



Attività previste:

Incontri dedicati all'approfondimento delle tematiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche e pittoriche



- Discipline plastiche e scultoree
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

Temi/Concetti Chiave :

Stato, Patria, Cittadinanza : La Cittadinanza lega l'individuo allo Stato (organizzazione politica) e alla Patria (comunità culturale). Simboli uniscono.

Principi Costituzionali : L'Italia è una Repubblica democratica fondata su lavoro e sovranità popolare. Si basa sulla separazione dei poteri (Parlamento, Governo, Magistratura).

Istituzioni Internazionali : UE promuove integrazione europea e pace. ONU promuove pace globale e diritti umani.

Diritti e Doveri : diritti umani sono universali; diritti e doveri del cittadino sono stabiliti dalla Costituzione (es. voto, tasse).

Legalità e Giustizia : agire in conformità alla Legge è la Legalità. La Giustizia ne è l'applicazione imparziale. Contrasto alle mafie è essenziale.

Lavoro (Art. 4) : è un diritto garantito e un dovere civico che contribuisce al progresso della società.

Convivenza Civile : si basa sul rispetto delle regole (es. Educazione Stradale) per la sicurezza e il benessere collettivo.



Attività previste:

Incontri dedicati all'approfondimento delle tematiche

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

Tem/Concetti Chiave:

Stato, Patria, Cittadinanza: La Cittadinanza lega l'individuo allo Stato (organizzazione politica) e alla Patria (comunità culturale). Simboli uniscono.

Principi Costituzionali: L'Italia è una Repubblica democratica fondata su lavoro e sovranità popolare. Si basa sulla separazione dei poteri (Parlamento, Governo, Magistratura).

Istituzioni Internazionali: UE promuove integrazione europea e pace. ONU promuove pace globale e diritti umani.

Diritti e Doveri: diritti umani sono universali; diritti e doveri del cittadino sono stabiliti dalla Costituzione (es. voto, tasse).

Legalità e Giustizia: agire in conformità alla Legge è la Legalità. La Giustizia ne è



l'applicazione imparziale. Contrasto alle mafie è essenziale.

Lavoro (Art. 4): é un diritto garantito e un dovere civico che contribuisce al progresso della società.

Convivenza Civile: si basa sul rispetto delle regole (es. Educazione Stradale) per la sicurezza e il benessere collettivo.

Attività previste:

Incontri dedicati all'approfondimento delle tematiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

Temi/Concetti Chiave:

Stato, Patria, Cittadinanza: La Cittadinanza lega l'individuo allo Stato (organizzazione politica) e alla Patria (comunità culturale). Simboli uniscono.

Principi Costituzionali: L'Italia è una Repubblica democratica fondata su lavoro e sovranità popolare. Si basa sulla separazione dei poteri (Parlamento, Governo, Magistratura).

Istituzioni Internazionali: UE promuove integrazione europea e pace. ONU promuove pace globale e diritti umani.

Diritti e Doveri: diritti umani sono universali; diritti e doveri del cittadino sono stabiliti dalla Costituzione (es. voto, tasse).

Legalità e Giustizia: agire in conformità alla Legge è la Legalità. La Giustizia ne è l'applicazione imparziale. Contrasto alle mafie è essenziale.



Lavoro (Art. 4): é un diritto garantito e un dovere civico che contribuisce al progresso della società.

Convivenza Civile: si basa sul rispetto delle regole (es. Educazione Stradale) per la sicurezza e il benessere collettivo.

Attività previste:

Incontri dedicati all'approfondimento delle tematiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

Temi/Concetti Chiave:

Stato, Patria, Cittadinanza: La Cittadinanza lega l'individuo allo Stato (organizzazione politica) e alla Patria (comunità culturale). Simboli uniscono.

Principi Costituzionali: L'Italia è una Repubblica democratica fondata su lavoro e sovranità popolare. Si basa sulla separazione dei poteri (Parlamento, Governo, Magistratura).

Istituzioni Internazionali: UE promuove integrazione europea e pace. ONU promuove pace globale e diritti umani.

Diritti e Doveri: diritti umani sono universali; diritti e doveri del cittadino sono stabiliti dalla Costituzione (es. voto, tasse).

Legalità e Giustizia: agire in conformità alla Legge è la Legalità. La Giustizia ne è l'applicazione imparziale. Contrasto alle mafie è essenziale.



Lavoro (Art. 4): é un diritto garantito e un dovere civico che contribuisce al progresso della società.

Convivenza Civile: si basa sul rispetto delle regole (es. Educazione Stradale) per la sicurezza e il benessere collettivo.

Attività previste:

Incontri dedicati all'approfondimento delle tematiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

Tem/Concetti Chiave:

Stato, Patria, Cittadinanza: La Cittadinanza lega l'individuo allo Stato (organizzazione politica) e alla Patria (comunità culturale). Simboli uniscono.

Principi Costituzionali: L'Italia è una Repubblica democratica fondata su lavoro e sovranità popolare. Si basa sulla separazione dei poteri (Parlamento, Governo, Magistratura).

Istituzioni Internazionali: UE promuove integrazione europea e pace. ONU promuove pace globale e diritti umani.

Diritti e Doveri: diritti umani sono universali; diritti e doveri del cittadino sono stabiliti dalla Costituzione (es. voto, tasse).

Legalità e Giustizia: agire in conformità alla Legge è la Legalità. La Giustizia ne è l'applicazione imparziale. Contrasto alle mafie è essenziale.



Lavoro (Art. 4): é un diritto garantito e un dovere civico che contribuisce al progresso della società.

Convivenza Civile: si basa sul rispetto delle regole (es. Educazione Stradale) per la sicurezza e il benessere collettivo.

Attività previste:

Incontri dedicati all'approfondimento delle tematiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia dell'arte
- Storia della danza

Tematiche affrontate / attività previste

Temi/Concetti Chiave :

Stato, Patria, Cittadinanza : La Cittadinanza lega l'individuo allo Stato (organizzazione politica) e alla Patria (comunità culturale). Simboli uniscono.

Principi Costituzionali : L'Italia è una Repubblica democratica fondata su lavoro e sovranità popolare. Si basa sulla separazione dei poteri (Parlamento, Governo, Magistratura).

Istituzioni Internazionali : UE promuove integrazione europea e pace. ONU promuove pace globale e diritti umani.

Diritti e Doveri : diritti umani sono universali; diritti e doveri del cittadino sono stabiliti dalla Costituzione (es. voto, tasse).

Legalità e Giustizia : agire in conformità alla Legge è la Legalità. La Giustizia ne è l'applicazione imparziale. Contrasto alle mafie è essenziale.



Lavoro (Art. 4) : é un diritto garantito e un dovere civico che contribuisce al progresso della società.

Convivenza Civile : si basa sul rispetto delle regole (es. Educazione Stradale) per la sicurezza e il benessere collettivo.

Attività previste:

Incontri dedicati all'approfondimento delle tematiche

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

Temi/Concetti Chiave:

Stato, Patria, Cittadinanza: La Cittadinanza lega l'individuo allo Stato (organizzazione politica) e alla Patria (comunità culturale). Simboli uniscono.

Principi Costituzionali: L'Italia è una Repubblica democratica fondata su lavoro e sovranità popolare. Si basa sulla separazione dei poteri (Parlamento, Governo, Magistratura).

Istituzioni Internazionali: UE promuove integrazione europea e pace. ONU promuove pace globale e diritti umani.

Diritti e Doveri: diritti umani sono universali; diritti e doveri del cittadino sono stabiliti dalla Costituzione (es. voto, tasse).

Legalità e Giustizia: agire in conformità alla Legge è la Legalità. La Giustizia ne è l'applicazione imparziale. Contrasto alle mafie è essenziale.

Lavoro (Art. 4): è un diritto garantito e un dovere civico che contribuisce al progresso della società.

Convivenza Civile: si basa sul rispetto delle regole (es. Educazione Stradale) per la



sicurezza e il benessere collettivo.

Attività previste:

Incontri dedicati all'approfondimento delle tematiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia



- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

Temi/Concetti Chiave :

Stato, Patria, Cittadinanza : La Cittadinanza lega l'individuo allo Stato (organizzazione politica) e alla Patria (comunità culturale). Simboli uniscono.

Principi Costituzionali : L'Italia è una Repubblica democratica fondata su lavoro e sovranità popolare. Si basa sulla separazione dei poteri (Parlamento, Governo, Magistratura).

Istituzioni Internazionali : UE promuove integrazione europea e pace. ONU promuove pace globale e diritti umani.

Diritti e Doveri : diritti umani sono universali; diritti e doveri del cittadino sono stabiliti dalla Costituzione (es. voto, tasse).

Legalità e Giustizia : agire in conformità alla Legge è la Legalità. La Giustizia ne è l'applicazione imparziale. Contrasto alle mafie è essenziale.

Lavoro (Art. 4) : è un diritto garantito e un dovere civico che contribuisce al progresso della società.

Convivenza Civile : si basa sul rispetto delle regole (es. Educazione Stradale) per la sicurezza e il benessere collettivo.



Attività previste:

Incontri dedicati all'approfondimento delle tematiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali



- Storia dell'arte
- Tecniche della danza
- Tecnologie musicali

Tematiche affrontate / attività previste

Temi/Concetti Chiave :

Stato, Patria, Cittadinanza : La Cittadinanza lega l'individuo allo Stato (organizzazione politica) e alla Patria (comunità culturale). Simboli uniscono.

Principi Costituzionali : L'Italia è una Repubblica democratica fondata su lavoro e sovranità popolare. Si basa sulla separazione dei poteri (Parlamento, Governo, Magistratura).

Istituzioni Internazionali : UE promuove integrazione europea e pace. ONU promuove pace globale e diritti umani.

Diritti e Doveri : diritti umani sono universali; diritti e doveri del cittadino sono stabiliti dalla Costituzione (es. voto, tasse).

Legalità e Giustizia : agire in conformità alla Legge è la Legalità. La Giustizia ne è l'applicazione imparziale. Contrasto alle mafie è essenziale.

Lavoro (Art. 4) : è un diritto garantito e un dovere civico che contribuisce al progresso della società.

Convivenza Civile : si basa sul rispetto delle regole (es. Educazione Stradale) per la sicurezza e il benessere collettivo.

Attività previste:

Incontri dedicati all'approfondimento delle tematiche



Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

- Stato, Cittadinanza, Patria e Simboli



- Principi fondamentali della Costituzione italiana; ordinamento dello Stato;
- Istituzioni europee e internazionali (UE, ONU);
- Diritti e doveri del cittadino, diritti umani;
- Legalità, giustizia, contrasto alla criminalità organizzata;
- Lavoro come diritto dovere (art. 4 Cost.);
- Educazione stradale, rispetto delle regole, convivenza civile.

Attività Previste

Incontri dedicati all'approfondimento delle tematiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.



Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia dell'arte
- Storia della danza
- Storia della musica

Tematiche affrontate / attività previste

Tem/Concetti Chiave :

Stato, Patria, Cittadinanza : La Cittadinanza lega l'individuo allo Stato (organizzazione politica) e alla Patria (comunità culturale). Simboli uniscono.

Principi Costituzionali : L'Italia è una Repubblica democratica fondata su lavoro e sovranità popolare. Si basa sulla separazione dei poteri (Parlamento, Governo, Magistratura).

Istituzioni Internazionali : UE promuove integrazione europea e pace. ONU promuove pace globale e diritti umani.

Diritti e Doveri : diritti umani sono universali; diritti e doveri del cittadino sono stabiliti dalla Costituzione (es. voto, tasse).



Legalità e Giustizia : agire in conformità alla Legge è la Legalità. La Giustizia ne è l'applicazione imparziale. Contrasto alle mafie è essenziale.

Lavoro (Art. 4) : é un diritto garantito e un dovere civico che contribuisce al progresso della società.

Convivenza Civile : si basa sul rispetto delle regole (es. Educazione Stradale) per la sicurezza e il benessere collettivo.

Attività previste:

Incontri dedicati all'approfondimento delle tematiche

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche



attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecniche della danza
- Tecnologie musicali

Tematiche affrontate / attività previste

Tem/Concetti Chiave :

Stato, Patria, Cittadinanza : La Cittadinanza lega l'individuo allo Stato (organizzazione politica) e alla Patria (comunità culturale). Simboli uniscono.



Principi Costituzionali : L'Italia è una Repubblica democratica fondata su lavoro e sovranità popolare. Si basa sulla separazione dei poteri (Parlamento, Governo, Magistratura).

Istituzioni Internazionali : UE promuove integrazione europea e pace. ONU promuove pace globale e diritti umani.

Diritti e Doveri : diritti umani sono universali; diritti e doveri del cittadino sono stabiliti dalla Costituzione (es. voto, tasse).

Legalità e Giustizia : agire in conformità alla Legge è la Legalità. La Giustizia ne è l'applicazione imparziale. Contrasto alle mafie è essenziale.

Lavoro (Art. 4) : é un diritto garantito e un dovere civico che contribuisce al progresso della società.

Convivenza Civile : si basa sul rispetto delle regole (es. Educazione Stradale) per la sicurezza e il benessere collettivo.

Attività previste:

Incontri dedicati all'approfondimento delle tematiche

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali



- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

Temi/concetti chiave:

- Tutela ambientale, Agenda 2030, sviluppo sostenibile;
- Educazione finanziaria e Educazione stradale;
- Salute, benessere, sport e stili di vita corretti;
- Patrimonio e territorio, valorizzazione del patrimonio culturale, delle produzioni locali e del territorio
- Lotta alle dipendenze e promozione della sicurezza;
- Educazione finanziaria

Attività previste:

Incontri dedicati all'approfondimento delle tematiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.



Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

Temi/concetti chiave:

- Tutela ambientale, Agenda 2030, sviluppo sostenibile;
- Educazione finanziaria e Educazione stradale;
- Salute, benessere, sport e stili di vita corretti;



- Patrimonio e territorio, valorizzazione del patrimonio culturale, delle produzioni locali e del territorio
- Lotta alle dipendenze e promozione della sicurezza;
- Educazione finanziaria

Attività previste:

Incontri dedicati all'approfondimento delle tematiche

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

Temi/concetti chiave:

- Tutela ambientale, Agenda 2030, sviluppo sostenibile;
- Educazione finanziaria e Educazione stradale;
- Salute, benessere, sport e stili di vita corretti;
- Patrimonio e territorio, valorizzazione del patrimonio culturale, delle produzioni locali e del territorio
- Lotta alle dipendenze e promozione della sicurezza;
- Educazione finanziaria

Attività previste:

Incontri dedicati all'approfondimento delle tematiche



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

Temi/concetti chiave:



- Tutela ambientale, Agenda 2030, sviluppo sostenibile;
- Educazione finanziaria e Educazione stradale;
- Salute, benessere, sport e stili di vita corretti;
- Patrimonio e territorio, valorizzazione del patrimonio culturale, delle produzioni locali e del territorio
- Lotta alle dipendenze e promozione della sicurezza;
- Educazione finanziaria

Attività previste:

Incontri dedicati all'approfondimento delle tematiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

Temî/concetti chiave:

- Tutela ambientale, Agenda 2030, sviluppo sostenibile;
- Educazione finanziaria e Educazione stradale;
- Salute, benessere, sport e stili di vita corretti;
- Patrimonio e territorio, valorizzazione del patrimonio culturale, delle produzioni locali e del territorio
- Lotta alle dipendenze e promozione della sicurezza;
- Educazione finanziaria

Attività previste:

Incontri dedicati all'approfondimento delle tematiche



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia della danza
- Storia della musica

Tematiche affrontate / attività previste



Temi/concetti chiave:

- Tutela ambientale, Agenda 2030, sviluppo sostenibile;
- Educazione finanziaria e Educazione stradale;
- Salute, benessere, sport e stili di vita corretti;
- Patrimonio e territorio, valorizzazione del patrimonio culturale, delle produzioni locali e del territorio
- Lotta alle dipendenze e promozione della sicurezza;
- Educazione finanziaria

Attività previste:

Incontri dedicati all'approfondimento delle tematiche

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i



cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia dell'arte
- Storia della danza
- Storia della musica

Tematiche affrontate / attività previste

- Tutela ambientale, Agenda 2030, sviluppo sostenibile;

Temi/concetti chiave:

- Educazione finanziaria e Educazione stradale;
- Salute, benessere, sport e stili di vita corretti;
- Patrimonio e territorio, valorizzazione del patrimonio culturale, delle produzioni locali e del territorio
- Lotta alle dipendenze e promozione della sicurezza;
- Educazione finanziaria



Attività previste:

Incontri dedicati all'approfondimento delle tematiche

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia



- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

Temi/concetti chiave:

- Uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali;
- Identità digitale, cittadinanza digitale, privacy, sicurezza dei dati;
- Uso sicuro della rete, disinformazione fake news, cyberbullismo;
- Etica digitale e intelligenza artificiale;

Attività previste:

Incontri dedicati all'approfondimento delle tematiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia dell'arte
- Storia della danza
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

Temì/concetti chiave:

- Uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali;
- Identità digitale, cittadinanza digitale, privacy, sicurezza dei dati;



- Uso sicuro della rete, disinformazione fake news, cyberbullismo;
- Etica digitale e intelligenza artificiale;

Attività previste:

Incontri dedicati all'approfondimento delle tematiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Religione cattolica o Attività alternative



- Storia dell'arte
- Storia della danza
- Storia della musica

Tematiche affrontate / attività previste

Temi/concetti chiave:

- Uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali;
- Identità digitale, cittadinanza digitale, privacy, sicurezza dei dati;
- Uso sicuro della rete, disinformazione fake news, cyberbullismo;
- Etica digitale e intelligenza artificiale;

Attività previste:

Incontri dedicati all'approfondimento delle tematiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia dell'arte
- Storia della danza
- Storia della musica

Tematiche affrontate / attività previste

Temi/concetti chiave:

- Uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali;
- Identità digitale, cittadinanza digitale, privacy, sicurezza dei dati;
- Uso sicuro della rete, disinformazione fake news, cyberbullismo;
- Etica digitale e intelligenza artificiale;

Attività previste:

Incontri dedicati all'approfondimento delle tematiche



Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia dell'arte
- Storia della danza
- Storia della musica

Tematiche affrontate / attività previste

Temi/concetti chiave:

- Uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali;
- Identità digitale, cittadinanza digitale, privacy, sicurezza dei dati;
- Uso sicuro della rete, disinformazione fake news, cyberbullismo;
- Etica digitale e intelligenza artificiale;



Attività previste:

Incontri dedicati all'approfondimento delle tematiche

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree



- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia dell'arte
- Storia della danza
- Storia della musica

Tematiche affrontate / attività previste

Temî/concetti chiave:

- Uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali;
- Identità digitale, cittadinanza digitale, privacy, sicurezza dei dati;
- Uso sicuro della rete, disinformazione fake news, cyberbullismo;
- Etica digitale e intelligenza artificiale;

Attività previste:

Incontri dedicati all'approfondimento delle tematiche



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia dell'arte
- Storia della danza
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

Temi/concetti chiave:



- Uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali;
- Identità digitale, cittadinanza digitale, privacy, sicurezza dei dati;
- Uso sicuro della rete, disinformazione fake news, cyberbullismo;
- Etica digitale e intelligenza artificiale;

Attività previste:

Incontri dedicati all'approfondimento delle tematiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Filosofia
- Fisica



- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia dell'arte
- Storia della danza
- Storia della musica

Tematiche affrontate / attività previste

Temi/concetti chiave:

- Uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali;
- Identità digitale, cittadinanza digitale, privacy, sicurezza dei dati;
- Uso sicuro della rete, disinformazione fake news, cyberbullismo;
- Etica digitale e intelligenza artificiale;

Attività previste:

Incontri dedicati all'approfondimento delle tematiche



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia dell'arte
- Storia della danza
- Storia della musica

Tematiche affrontate / attività previste

Temi/concetti chiave:

- Uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali;



- Identità digitale, cittadinanza digitale, privacy, sicurezza dei dati;
- Uso sicuro della rete, disinformazione fake news, cyberbullismo;
- Etica digitale e intelligenza artificiale;

Attività previste:

Incontri dedicati all'approfondimento delle tematiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree



- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia dell'arte
- Storia della danza
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

Temi/concetti chiave:

- Uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali;
- Identità digitale, cittadinanza digitale, privacy, sicurezza dei dati;
- Uso sicuro della rete, disinformazione fake news, cyberbullismo;
- Etica digitale e intelligenza artificiale;

Attività previste:

Incontri dedicati all'approfondimento delle tematiche



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua italiana
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia dell'arte
- Storia della danza
- Storia della musica

Tematiche affrontate / attività previste

Temi/concetti chiave:

- Uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali;
- Identità digitale, cittadinanza digitale, privacy, sicurezza dei dati;



- Uso sicuro della rete, disinformazione fake news, cyberbullismo;
- Etica digitale e intelligenza artificiale;

Attività previste:

Incontri dedicati all'approfondimento delle tematiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia dell'arte
- Storia della danza
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

Temi/concetti chiave:

- Uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali;
- Identità digitale, cittadinanza digitale, privacy, sicurezza dei dati;
- Uso sicuro della rete, disinformazione fake news, cyberbullismo;
- Etica digitale e intelligenza artificiale;

Attività previste:

Incontri dedicati all'approfondimento delle tematiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia dell'arte
- Storia della danza
- Storia della musica

Tematiche affrontate / attività previste

Temi/concetti chiave:

- Uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali;
- Identità digitale, cittadinanza digitale, privacy, sicurezza dei dati;
- Uso sicuro della rete, disinformazione fake news, cyberbullismo;
- Etica digitale e intelligenza artificiale;

Attività previste:

Incontri dedicati all'approfondimento delle tematiche



Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste



Temi/concetti chiave:

- Uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali;
- Identità digitale, cittadinanza digitale, privacy, sicurezza dei dati;
- Uso sicuro della rete, disinformazione fake news, cyberbullismo;
- Etica digitale e intelligenza artificiale;

Attività previste:

Incontri dedicati all'approfondimento delle tematiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche e pittoriche



- Discipline plastiche e scultoree
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia dell'arte
- Storia della danza
- Storia della musica
- Tecniche della danza

Tematiche affrontate / attività previste

Temi/concetti chiave:

- Uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali;
- Identità digitale, cittadinanza digitale, privacy, sicurezza dei dati;
- Uso sicuro della rete, disinformazione fake news, cyberbullismo;
- Etica digitale e intelligenza artificiale;

Attività previste:

Incontri dedicati all'approfondimento delle tematiche



Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali



- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della danza
- Storia della musica
- Tecniche della danza
- Tecnologie musicali

Tematiche affrontate / attività previste

Temi/concetti chiave:

- Uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali;
- Identità digitale, cittadinanza digitale, privacy, sicurezza dei dati;
- Uso sicuro della rete, disinformazione fake news, cyberbullismo;
- Etica digitale e intelligenza artificiale;

Attività previste:

Incontri dedicati - approfondimento delle tematiche

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il presente curricolo d'Istituto declina, in ottemperanza alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e D.M. 183/2024 i percorsi didattici trasversali di Edicazione Civica che, il Liceo Statale "A. Galizia" intende adottare per l'anno scolastico 2025/2026. Esso fornirà una cornice formale ed istituzionale tesa ad inglobare e valorizzare non solo le attività, i percorsi e i progetti di docenti, dipartimenti e commissioni, ma anche le attività promosse, organizzate, gestite o cogestite dagli studenti, affinché questa istituzione diventi un "laboratorio di cittadinanza". Si tratta di un percorso che va sviluppandosi dal primo anno e che dovrebbe snodarsi a partire da alcune macrocategorie o nuclei tematici fondamentali, affrontati in maniera propedeutica nel biennio (acquisizione delle competenze di base: conoscenza dei lessemi fondamentali e loro significato, parole chiave, risoluzione di problemi a partire dalle esperienze quotidiane dirette degli allievi) e riproposti nel corso del triennio con una struttura di crescente complessità ed approfondimento, allargandone la visione problematica e critico-argomentativa. Le polarità che emergono in un progetto di cittadinanza e costituzione sono sicuramente quelle inerenti alla relazione Sé/Altro, Identità/Alterità: Tale relazione è rinvenibile in tutte le dimensioni dell'esistenza, a partire dal nucleo fondamentale della famiglia, per allargarsi alla società civile e infine allo Stato. A partire da questa premessa è possibile analizzare questa rete di identificazione nelle sue molteplici dimensioni e declinazioni attraverso un approccio trasversale che preveda la collaborazione dei docenti delle discipline coinvolte. Dimensione politica, Educazione alla convivenza e alla legalità: l'individuo all'interno della comunità (dal micro al macro, dal regolamento dello studente in ambito scolastico, all'ente locale, alla promozione della legalità, alle forme di partecipazione politica).



Sostenibilità:

Educazione alla salute e al benessere, lo sport come collante sociale, sviluppo delle relazioni e rispetto delle regole; alimentazione e prevenzione (Scienze motorie). relazione con l'ambiente: sviluppo sostenibile, raccolta differenziata, limitazione dei consumi (Scienze), Valorizzazione del patrimonio territoriale e culturale.

Inclusione:

Conoscenza e valorizzazione della differenza in tutte le sue manifestazioni, lotta al bullismo e al cyberbullismo, il problema dell'identità digitale; questioni di genere, immigrazione.

Attività curriculari ed extracurricolari:

Dimensioni della cittadinanza: cittadinanza europea e globale

Allegato:

Curricolo_Educazione_Civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Le tematiche del curricolo di Educazione civica, riconducibili ai nuclei indicati dalla legge, da sviluppare nel corso dell'anno scolastico 2024/25 saranno le seguenti :

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile

Inoltre, il curricolo è riconducibile alle otto competenze chiave di cittadinanza:

- 1 - Imparare ad imparare : organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- 2 - Progettare : elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- 3 - Comunicare e comprendere: messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale,



matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

4 - Collaborare e partecipare : interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5 - Agire in modo autonomo e responsabile : sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

6 - Risolvere problemi : affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7 - Individuare collegamenti e relazioni : individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8 - Acquisire ed interpretare l'informazione : acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.



Allegato:

IL CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'insegnamento dell'Educazione civica sarà svolto in ogni classe, per un orario complessivo annuale non inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. I docenti coinvolti avranno cura, altresì di registrare il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista dalla legge. Attesa la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri, il suddetto monte ore sarà svolto nei due periodi didattici secondo quanto previsto nel curricolo. La realizzazione e il coordinamento delle attività avviene attraverso l'utilizzo della quota di autonomia del 20%, configurandosi come uno spazio apposito nell'ambito dell'orario settimanale alla stregua delle discipline del curricolo, senza pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di Classe.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "A. GALIZIA" - NOCERA INFERIORE
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Progetto ERASMUS +

La scuola presenterà una candidatura per partecipare alla CALL del programma Erasmus + KA122. Un progetto di [mobilità a breve termine](#) che offre un modo semplice e flessibile per avvicinarsi al programma Erasmus+, finanziando soggiorni di personale docente e non docente) e studenti all'estero per formazione, insegnamento, job shadowing e attività collaborative, con durata da 6 a 18 mesi e un massimo di 30 mobilità.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: LICEO A.GALIZIA NOCERA INF. (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Progetto ERASMUS +**

La scuola presenterà una candidatura per partecipare alla CALL del programma Erasmus + KA122. Un progetto di [mobilità a breve termine](#) che offre un modo semplice e flessibile



per avvicinarsi al programma Erasmus+, finanziando soggiorni di personale docente e non docente) e studenti all'estero per formazione, insegnamento, job shadowing e attività collaborative, con durata da 6 a 18 mesi e un massimo di 30 mobilità.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Dettaglio plesso: LICEO NOCERA SUPERIORE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Progetto ERASMUS +

La scuola presenterà una candidatura per partecipare alla CALL del programma Erasmus + KA122. Un progetto di [mobilità a breve termine](#) che offre un modo semplice e flessibile per avvicinarsi al programma Erasmus+, finanziando soggiorni di personale docente e non docente) e studenti all'estero per formazione, insegnamento, job shadowing e attività collaborative, con durata da 6 a 18 mesi e un massimo di 30 mobilità.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"A. GALIZIA" - NOCERA INFERIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM ALLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO**

Il progetto prevede attività laboratoriali di coding mediante: l'utilizzo di software didattici per la programmazione di base; partecipazione a giochi matematici a squadre; attività che consentono di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali.

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.

Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale. Promuovere la consapevolezza dell'etica digitale, dei diritti e delle responsabilità nell'uso delle tecnologie.

Dettaglio plesso: LICEO A.GALIZIA NOCERA INF.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: STEM ALLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO**

Il progetto prevede attività laboratoriali di coding mediante: l'utilizzo di software didattici per la programmazione di base; partecipazione a giochi matematici a squadre; attività che consentono di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. La ricerca di soluzioni



innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali.

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.

Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale. Promuovere la consapevolezza dell'etica digitale, dei diritti e delle responsabilità nell'uso delle tecnologie.



Dettaglio plesso: LICEO NOCERA SUPERIORE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: STEM ALLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO**

Il progetto prevede attività laboratoriali di coding mediante: l'utilizzo di software didattici per la programmazione di base; partecipazione a giochi matematici a squadre; attività che consentono di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali.

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.

Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale. Promuovere la consapevolezza dell'etica digitale, dei diritti e delle responsabilità nell'uso delle tecnologie.



Moduli di orientamento formativo

"A. GALIZIA" - NOCERA INFERIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Conoscenza di sé e degli altri**

Per le classi terze della nostra scuola sono stati delineati e progettati moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

In particolare, si dovranno acquisire le seguenti competenze:

- Area personale e sociale: Autoregolazione - Empatia - Comunicazione - Benessere;
- Area per lo sviluppo della determinazione: Motivazione e perseveranza - Mentalità orientata alla crescita - Gestione dell'apprendimento - Flessibilità;
- Area di previsione e progettazione: Dare valore alla sostenibilità - Pensiero sistemico - Difendere l'equità - Alfabetizzazione su informazioni e dati;

Il gruppo di lavoro dell'I.S. "Galizia", supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di FSL così come i progetti



di Educazione alla salute ed Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, comprese eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, associazioni ed enti del territorio. Per il corrente a.s., questa attività viene considerata aggiuntiva quindi non concorre al monte ore minimo previsto; nelle classi dove questa attività sia già stata programmata, sarà il Consiglio di Classe a evidenziare il forte valore formativo dell'esperienza. Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'e-portfolio presente nella piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it>): incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. La scelta motivata di un "capolavoro", condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza. Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili. Agli studenti e studentesse del biennio non sono assegnati, come da normativa, docenti tutor per l'a.s 25/26; tuttavia sono previsti percorsi di orientamento curricolari ed extracurricolari, grazie anche ai numerosi progetti di implementazione dell'offerta formativa da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno - dalla gita di accoglienza al progetto Salute, dallo sportello psicologico a quello di ri-orientamento e a pratiche didattiche già comuni orientate alla conoscenza di sé e degli altri.

Allegato:

PROGETTO DI ORIENTAMENTO 25_26 classi III.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Open Day a scuola

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - Costruzione del proprio progetto di vita

Per le classi quarte della nostra scuola sono stati delineati e progettati moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.



In particolare, si dovranno acquisire le seguenti competenze:

- Area personale e sociale: Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Collaborazione - Benessere;
- Area per lo sviluppo della determinazione: Motivazione e perseveranza - Gestione dell'apprendimento - Imparare dall'esperienza - Flessibilità;
- Area di previsione e progettazione: Creazione di contenuti digitali - Pianificare e gestire - Definizione del problema - Senso del futuro;

Il gruppo di lavoro dell'I.S. "Galizia", supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di FSL così come i progetti di Educazione alla salute ed Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, comprese eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, associazioni ed enti del territorio. Per il corrente a.s., questa attività viene considerata aggiuntiva quindi non concorre al monte ore minimo previsto; nelle classi dove questa attività sia già stata programmata, sarà il Consiglio di Classe a evidenziare il forte valore formativo dell'esperienza. Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'e-portfolio presente nella piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it>): incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. La scelta motivata di un "capolavoro", condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza. Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili. Agli studenti e studentesse del biennio non sono assegnati, come da normativa, docenti tutor per l'a.s 25/26; tuttavia sono previsti percorsi di orientamento curricolari ed extracurricolari, grazie anche ai numerosi progetti di implementazione dell'offerta formativa da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno - dalla gita di accoglienza al progetto Salute, dallo sportello psicologico a quello di ri-orientamento e a pratiche didattiche già comuni orientate alla conoscenza di sé e degli altri.



Allegato:

PROGETTO DI ORIENTAMENTO 25_26 classi IV .pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Open Day a scuola

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V - Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro

Per le classi quinte della nostra scuola sono stati delineati e progettati moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:



- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

In particolare, si dovranno acquisire le seguenti competenze (soft skills):

- Area personale e sociale: Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere;
- Area per lo sviluppo della determinazione: Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall'esperienza;
- Area di previsione e progettazione: Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza;

Il gruppo di lavoro dell'I.S. "Galizia", supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di FSL così come i progetti di Educazione alla salute ed Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, comprese eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, associazioni ed enti del territorio. Per il corrente a.s., questa attività viene considerata aggiuntiva quindi non concorre al monte ore minimo previsto; nelle classi dove questa attività sia già stata programmata, sarà il Consiglio di Classe a evidenziare il forte valore formativo dell'esperienza. Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'e-portfolio presente nella piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it>): incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. La scelta motivata di un "capolavoro", condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza. Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili. Agli studenti e studentesse del biennio non sono assegnati, come da



normativa, docenti tutor per l'a.s 25/26; tuttavia sono previsti percorsi di orientamento curricolari ed extracurricolari, grazie anche ai numerosi progetti di implementazione dell'offerta formativa da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno - dalla gita di accoglienza al progetto Salute, dallo sportello psicologico a quello di ri-orientamento e a pratiche didattiche già comuni orientate alla conoscenza di sé e degli altri.

Allegato:

PROGETTO DI ORIENTAMENTO 25_26 classi V.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Open Day a scuola

Dettaglio plesso: LICEO A.GALIZIA NOCERA INF.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Per le classi terze della nostra scuola sono stati delineati e progettati moduli di orientamento di almeno 30 ore curriculari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

In particolare, si dovranno acquisire le seguenti competenze:

- Area personale e sociale: Autoregolazione - Empatia - Comunicazione - Benessere;
- Area per lo sviluppo della determinazione: Motivazione e perseveranza - Mentalità orientata alla crescita - Gestione dell'apprendimento - Flessibilità;
- Area di previsione e progettazione: Dare valore alla sostenibilità - Pensiero sistemico - Difendere l'equità - Alfabetizzazione su informazioni e dati;

Il gruppo di lavoro dell'I.S. "Galizia", supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di FSL così come i progetti di Educazione alla salute ed Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, comprese eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, associazioni ed enti del territorio. Per il corrente a.s., questa attività viene considerata aggiuntiva quindi non concorre al monte ore minimo previsto; nelle classi dove questa attività sia già stata



programmata, sarà il Consiglio di Classe a evidenziare il forte valore formativo dell'esperienza. Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'e-portfolio presente nella piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it>): incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. La scelta motivata di un "capolavoro", condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza. Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili. Agli studenti e studentesse del biennio non sono assegnati, come da normativa, docenti tutor per l'a.s 25/26; tuttavia sono previsti percorsi di orientamento curricolari ed extracurricolari, grazie anche ai numerosi progetti di implementazione dell'offerta formativa da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno - dalla gita di accoglienza al progetto Salute, dallo sportello psicologico a quello di ri-orientamento e a pratiche didattiche già comuni orientate alla conoscenza di sé e degli altri.

Allegato:

PROGETTO DI ORIENTAMENTO 25_26 classi III.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Open Day a scuola

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Per le classi quarte della nostra scuola sono stati delineati e progettati moduli di orientamento di almeno 30 ore curriculari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

In particolare, si dovranno acquisire le seguenti competenze:

- Area personale e sociale: Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Collaborazione - Benessere;
- Area per lo sviluppo della determinazione: Motivazione e perseveranza - Gestione dell'apprendimento - Imparare dall'esperienza - Flessibilità;
- Area di previsione e progettazione: Creazione di contenuti digitali - Pianificare e gestire - Definizione del problema - Senso del futuro;



Il gruppo di lavoro dell'I.S. "Galizia", supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di FSL così come i progetti di Educazione alla salute ed Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, comprese eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, associazioni ed enti del territorio. Per il corrente a.s., questa attività viene considerata aggiuntiva quindi non concorre al monte ore minimo previsto; nelle classi dove questa attività sia già stata programmata, sarà il Consiglio di Classe a evidenziare il forte valore formativo dell'esperienza. Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'e-portfolio presente nella piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it>): incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. La scelta motivata di un "capolavoro", condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza. Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili. Agli studenti e studentesse del biennio non sono assegnati, come da normativa, docenti tutor per l'a.s. 25/26; tuttavia sono previsti percorsi di orientamento curricolari ed extracurricolari, grazie anche ai numerosi progetti di implementazione dell'offerta formativa da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno - dalla gita di accoglienza al progetto Salute, dallo sportello psicologico a quello di ri-orientamento e a pratiche didattiche già comuni orientate alla conoscenza di sé e degli altri.

Allegato:

PROGETTO DI ORIENTAMENTO 25_26 classi IV .pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Open Day a scuola

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Per le classi quinte della nostra scuola sono stati delineati e progettati moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

In particolare, si dovranno acquisire le seguenti competenze (soft skills):

- Area personale e sociale: Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere;



- Area per lo sviluppo della determinazione: Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall'esperienza;
- Area di previsione e progettazione: Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza;

Il gruppo di lavoro dell'I.S. "Galizia", supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di FSL così come i progetti di Educazione alla salute ed Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, comprese eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, associazioni ed enti del territorio. Per il corrente a.s., questa attività viene considerata aggiuntiva quindi non concorre al monte ore minimo previsto; nelle classi dove questa attività sia già stata programmata, sarà il Consiglio di Classe a evidenziare il forte valore formativo dell'esperienza. Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'e-portfolio presente nella piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it>): incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. La scelta motivata di un "capolavoro", condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza. Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili. Agli studenti e studentesse del biennio non sono assegnati, come da normativa, docenti tutor per l'a.s 25/26; tuttavia sono previsti percorsi di orientamento curricolari ed extracurricolari, grazie anche ai numerosi progetti di implementazione dell'offerta formativa da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno - dalla gita di accoglienza al progetto Salute, dallo sportello psicologico a quello di ri-orientamento e a pratiche didattiche già comuni orientate alla conoscenza di sé e degli altri.



Allegato:

PROGETTO DI ORIENTAMENTO 25_26 classi V (1).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Open Day a scuola

Dettaglio plesso: LICEO NOCERA SUPERIORE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo



per la classe III

Per le classi terze della nostra scuola sono stati delineati e progettati moduli di orientamento di almeno 30 ore curriculari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

In particolare, si dovranno acquisire le seguenti competenze:

- Area personale e sociale: Autoregolazione - Empatia - Comunicazione - Benessere;
- Area per lo sviluppo della determinazione: Motivazione e perseveranza - Mentalità orientata alla crescita - Gestione dell'apprendimento - Flessibilità;
- Area di previsione e progettazione: Dare valore alla sostenibilità - Pensiero sistemico - Difendere l'equità - Alfabetizzazione su informazioni e dati;

Il gruppo di lavoro dell'I.S. "Galizia", supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di FSL così come i progetti di Educazione alla salute ed Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, comprese eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, associazioni ed enti del territorio. Per il corrente a.s., questa attività viene considerata aggiuntiva quindi non concorre al monte ore minimo previsto; nelle classi dove questa attività sia già stata programmata, sarà il Consiglio di Classe a evidenziare il forte valore formativo dell'esperienza. Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'e-portfolio presente nella piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it>): incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio



questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. La scelta motivata di un "capolavoro", condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza. Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili. Agli studenti e studentesse del biennio non sono assegnati, come da normativa, docenti tutor per l'a.s 25/26; tuttavia sono previsti percorsi di orientamento curricolari ed extracurricolari, grazie anche ai numerosi progetti di implementazione dell'offerta formativa da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno - dalla gita di accoglienza al progetto Salute, dallo sportello psicologico a quello di ri-orientamento e a pratiche didattiche già comuni orientate alla conoscenza di sé e degli altri.

Allegato:

PROGETTO DI ORIENTAMENTO 25_26 classi III.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Open Day a scuola



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Per le classi quarte della nostra scuola sono stati delineati e progettati moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

In particolare, si dovranno acquisire le seguenti competenze:

- Area personale e sociale: Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Collaborazione - Benessere;
- Area per lo sviluppo della determinazione: Motivazione e perseveranza - Gestione dell'apprendimento - Imparare dall'esperienza - Flessibilità;
- Area di previsione e progettazione: Creazione di contenuti digitali - Pianificare e gestire - Definizione del problema - Senso del futuro;

Il gruppo di lavoro dell'I.S. "Galizia", supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di FSL così come i progetti di Educazione alla salute ed Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, comprese eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, associazioni ed enti del territorio. Per il corrente a.s., questa attività viene considerata aggiuntiva quindi non concorre al monte ore minimo previsto; nelle classi dove questa attività sia già stata



programmata, sarà il Consiglio di Classe a evidenziare il forte valore formativo dell'esperienza. Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'e-portfolio presente nella piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it>): incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. La scelta motivata di un "capolavoro", condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza. Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili. Agli studenti e studentesse del biennio non sono assegnati, come da normativa, docenti tutor per l'a.s 25/26; tuttavia sono previsti percorsi di orientamento curricolari ed extracurricolari, grazie anche ai numerosi progetti di implementazione dell'offerta formativa da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno - dalla gita di accoglienza al progetto Salute, dallo sportello psicologico a quello di ri-orientamento e a pratiche didattiche già comuni orientate alla conoscenza di sé e degli altri.

Allegato:

PROGETTO DI ORIENTAMENTO 25_26 classi IV .pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Open Day a scuola

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Per le classi quinte della nostra scuola sono stati delineati e progettati moduli di orientamento di almeno 30 ore curriculari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

In particolare, si dovranno acquisire le seguenti competenze (soft skills):

- Area personale e sociale: Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere;
- Area per lo sviluppo della determinazione: Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall'esperienza;
- Area di previsione e progettazione: Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza;



Il gruppo di lavoro dell'I.S. "Galizia", supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di FSL così come i progetti di Educazione alla salute ed Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, comprese eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, associazioni ed enti del territorio. Per il corrente a.s., questa attività viene considerata aggiuntiva quindi non concorre al monte ore minimo previsto; nelle classi dove questa attività sia già stata programmata, sarà il Consiglio di Classe a evidenziare il forte valore formativo dell'esperienza. Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'e-portfolio presente nella piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it>): incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. La scelta motivata di un "capolavoro", condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza. Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili. Agli studenti e studentesse del biennio non sono assegnati, come da normativa, docenti tutor per l'a.s. 25/26; tuttavia sono previsti percorsi di orientamento curricolari ed extracurricolari, grazie anche ai numerosi progetti di implementazione dell'offerta formativa da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno - dalla gita di accoglienza al progetto Salute, dallo sportello psicologico a quello di ri-orientamento e a pratiche didattiche già comuni orientate alla conoscenza di sé e degli altri.

Allegato:

PROGETTO DI ORIENTAMENTO 25_26 classi V (1).pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Open Day a scuola



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Mattina in Musical - Spettacolo "Charlie e il biglietto dorato"

Questo progetto mira a offrire agli studenti del Liceo Coreutico Galizia, un'esperienza professionale immersiva e autentica nel mondo delle arti performative, fungendo da cruciale "prova sul campo" per la loro futura carriera.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella FSL risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di



valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate: identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso; accertamento delle competenze in ingresso; comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere; programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie; accertamento delle competenze in uscita. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Si sottolinea che, secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del d.lgs. 62/2017, e dal d.m. 12 novembre 2024, n. 226, costituisce requisito di ammissione all'esame anche lo svolgimento dei FSL e/o di attività assimilabili ai FSL, come definite dall'art. 2 del medesimo decreto ministeriale. Ai sensi dell'art. 6 del citato d.m. 226/2024, i candidati esterni, in fase di presentazione della domanda di ammissione all'esame di Stato all'Ufficio scolastico regionale competente, dichiarano e documentano lo svolgimento, in precedenti anni scolastici conclusi positivamente, di FSL e di attività assimilabili ai FSL, allegando la documentazione analiticamente indicata del citato d.m. 226/2024 e specificata nella nota prot. AOODGOSV n. n. 47341 del 25 novembre 2024. Pertanto, alla domanda presentata dai candidati esterni deve essere obbligatoriamente allegata dichiarazione sostitutiva prodotta ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 (All. n. 2) attestante lo svolgimento delle suddette attività, ferma restando la necessità della trasmissione integrale della documentazione indicata nelle richiamate disposizioni.

● Attività di FSL in convenzione con Conservatorio D. Cimarosa di Avellino – Liceo Musicale

"Musica d'insieme per strumenti a Percussioni" con il M° Damiano Gennaro del Conservatorio D. Cimarosa di Avellino.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella FSL risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate: identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso; accertamento delle competenze in ingresso; comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere; programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie; accertamento delle competenze in uscita. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Si sottolinea che, secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del d.lgs. 62/2017, e dal d.m.12 novembre 2024, n. 226, costituisce requisito di ammissione all'esame anche lo svolgimento della FSL e/o di attività



assimilabili alla FSL, come definite dall'art. 2 del medesimo decreto ministeriale. Ai sensi dell'art. 6 del citato d.m. 226/2024, i candidati esterni, in fase di presentazione della domanda di ammissione all'esame di Stato all'Ufficio scolastico regionale competente, dichiarano e documentano lo svolgimento, in precedenti anni scolastici conclusi positivamente, di FSL e di attività assimilabili ai FSL, allegando la documentazione analiticamente indicata del citato d.m. 226/2024 e specificata nella nota prot. AOODGOSV n. n. 47341 del 25 novembre 2024. Pertanto, alla domanda presentata dai candidati esterni deve essere obbligatoriamente allegata dichiarazione sostitutiva prodotta ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 (All. n. 2) attestante lo svolgimento delle suddette attività, ferma restando la necessità della trasmissione integrale della documentazione indicata nelle richiamate disposizioni.

● La Dieta Eu-mediterranea allunga la vita – “La chiave della longevità”

??

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella FSL risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate: identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso; accertamento delle competenze in ingresso; comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere; programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie; accertamento delle competenze in uscita. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Si sottolinea che, secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del d.lgs. 62/2017, e dal d.m. 12 novembre 2024, n. 226, costituisce requisito di ammissione all'esame anche lo svolgimento dei FSL e/o di attività assimilabili ai FSL, come definite dall'art. 2 del medesimo decreto ministeriale. Ai sensi dell'art. 6 del citato d.m. 226/2024, i candidati esterni, in fase di presentazione della domanda di ammissione all'esame di Stato all'Ufficio scolastico regionale competente, dichiarano e documentano lo svolgimento, in precedenti anni scolastici conclusi positivamente, di FSL e di attività assimilabili ai FSL, allegando la documentazione analiticamente indicata. del citato d.m. 226/2024 e specificata nella nota prot. AOODGOSV n. n. 47341 del 25 novembre 2024. Pertanto, alla domanda presentata dai candidati esterni deve essere obbligatoriamente allegata dichiarazione sostitutiva prodotta ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 (All. n. 2) attestante lo svolgimento delle suddette attività, ferma restando la necessità della trasmissione integrale della documentazione indicata nelle richiamate disposizioni.



Verso nuove mete - progetto FSL - ARB Dance Company

La consapevolezza che, mai come oggi, gli studenti hanno necessità di aprirsi ad un panorama variegato di stimoli, ci porta a progettare per di quest'anno un percorso di conoscenza e sperimentazione di differenti linguaggi motori ed espressivi. Il viaggio che si propone, attraverserà il contemporaneo, il modern, il floor work e l'hip-hop. L'esperienza che proponiamo è per aprire un ventaglio di possibilità agli studenti di trovare il percorso e il linguaggio che più si addice al proprio temperamento, alle proprie esigenze comunicative e alle proprie caratteristiche fisiche. Da qui si elaborerà una performance conclusiva del percorso. Il progetto mira ad offrire stimoli formativi inerenti al percorso di studi coreutici, fornendo un incentivo per approfondire contenuti e saperi teorici che possano essere messi in atto in ambito professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella FSL risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di



valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate: identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso; accertamento delle competenze in ingresso; comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere; programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie; accertamento delle competenze in uscita. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Si sottolinea che, secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del d.lgs. 62/2017, e dal d.m. 12 novembre 2024, n. 226, costituisce requisito di ammissione all'esame anche lo svolgimento dei FSL e/o di attività assimilabili ai FSL, come definite dall'art. 2 del medesimo decreto ministeriale. Ai sensi dell'art. 6 del citato d.m. 226/2024, i candidati esterni, in fase di presentazione della domanda di ammissione all'esame di Stato all'Ufficio scolastico regionale competente, dichiarano e documentano lo svolgimento, in precedenti anni scolastici conclusi positivamente, di FSL e di attività assimilabili ai FSL, allegando la documentazione analiticamente indicata. del citato d.m. 226/2024 e specificata nella nota prot. AOODGOSV n. n. 47341 del 25 novembre 2024. Pertanto, alla domanda presentata dai candidati esterni deve essere obbligatoriamente allegata dichiarazione sostitutiva prodotta ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 (All. n. 2) attestante lo svolgimento delle suddette attività, ferma restando la necessità della trasmissione integrale della documentazione indicata nelle richiamate disposizioni.

● BIMED - Staffetta di scrittura creativa



Il Progetto di Scrittura Creativa BIMED, noto come "Staffetta di Scrittura", è un'iniziativa annuale che coinvolge centinaia di scuole in Italia e all'estero, dove classi diverse collaborano a distanza per scrivere un unico racconto, partendo da un incipit fornito da autori professionisti, promuovendo creatività, collaborazione, cittadinanza attiva e legame tra comunità, con risultati finali pubblicati in libri consegnati agli studenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella FSL risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate: identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso; accertamento delle competenze in ingresso; comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere; programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie; accertamento delle competenze in uscita. La valutazione finale degli apprendimenti, a



conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Si sottolinea che, secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del d.lgs. 62/2017, e dal d.m.12 novembre 2024, n. 226, costituisce requisito di ammissione all'esame anche lo svolgimento dei FSL e/o di attività assimilabili ai FSL, come definite dall'art. 2 del medesimo decreto ministeriale. Ai sensi dell'art. 6 del citato d.m. 226/2024, i candidati esterni, in fase di presentazione della domanda di ammissione all'esame di Stato all'Ufficio scolastico regionale competente, dichiarano e documentano lo svolgimento, in precedenti anni scolastici conclusi positivamente, di FSL e di attività assimilabili ai FSL, allegando la documentazione analiticamente indicata. del citato d.m. 226/2024 e specificata nella nota prot. AOODGOSV n. n. 47341 del 25 novembre 2024. Pertanto, alla domanda presentata dai candidati esterni deve essere obbligatoriamente allegata dichiarazione sostitutiva prodotta ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 (All. n. 2) attestante lo svolgimento delle suddette attività, ferma restando la necessità della trasmissione integrale della documentazione indicata nelle richiamate disposizioni.



● Campus - SALONE DELLO STUDENTE DI NAPOLI

Il Salone dello Studente di Napoli è una grande fiera di orientamento post-diploma, organizzata da Campus, per studenti delle scuole superiori che devono scegliere l'università o il percorso professionale futuro; offre incontri con atenei (come la Federico II), workshop, aree job e informazioni su formazione, lavoro e competenze, svolgendosi solitamente in autunno alla Mostra d'Oltremare, e mira a guidare i giovani nella scelta del loro percorso:

- Orientamento Universitario: Incontri con tutor e rappresentanti delle diverse aree didattiche per conoscere le offerte formative delle università.
- Orientamento Professionale: Un'area dedicata al lavoro (Area Job) con agenzie, consigli per CV e training.
- Informazioni Utili: Approfondimenti su percorsi post-diploma, certificazioni, ambiente e inclusione.
- Workshop e Laboratori: Attività pratiche per sviluppare competenze trasversali.

A chi è rivolto:

- Principalmente agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella FSL risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate: identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso; accertamento delle competenze in ingresso; comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere; programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie; accertamento delle competenze in uscita. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Si sottolinea che, secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del d.lgs. 62/2017, e dal d.m. 12 novembre 2024, n. 226, costituisce requisito di ammissione all'esame anche lo svolgimento dei FSL e/o di attività assimilabili ai FSL, come definite dall'art. 2 del medesimo decreto ministeriale. Ai sensi dell'art. 6 del citato d.m. 226/2024, i candidati esterni, in fase di presentazione della domanda di ammissione all'esame di Stato all'Ufficio scolastico regionale competente, dichiarano e documentano lo svolgimento, in precedenti anni scolastici conclusi positivamente, di FSL e di attività assimilabili ai FSL, allegando la documentazione analiticamente indicata del citato d.m. 226/2024 e specificata nella nota prot. AOODGOSV n. n. 47341 del 25 novembre 2024. Pertanto, alla domanda presentata dai candidati esterni deve essere obbligatoriamente allegata dichiarazione sostitutiva prodotta ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 (All. n. 2) attestante lo svolgimento delle suddette attività, ferma restando la necessità della trasmissione integrale della documentazione indicata nelle richiamate disposizioni.



● Pelerinage - Associazione Campania Danza

Spettacolo nel teatro dell'istituto proposta dall'associazione Campaniadanza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella FSL risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate: identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso; accertamento delle competenze in ingresso; comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere; programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie; accertamento delle competenze in uscita. La valutazione finale degli apprendimenti, a



conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Si sottolinea che, secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del d.lgs. 62/2017, e dal d.m.12 novembre 2024, n. 226, costituisce requisito di ammissione all'esame anche lo svolgimento dei FSL e/o di attività assimilabili ai FSL, come definite dall'art. 2 del medesimo decreto ministeriale. Ai sensi dell'art. 6 del citato d.m. 226/2024, i candidati esterni, in fase di presentazione della domanda di ammissione all'esame di Stato all'Ufficio scolastico regionale competente, dichiarano e documentano lo svolgimento, in precedenti anni scolastici conclusi positivamente, di FSL e di attività assimilabili ai FSL, allegando la documentazione analiticamente indicata del citato d.m. 226/2024 e specificata nella nota prot. AOODGOSV n. n. 47341 del 25 novembre 2024. Pertanto, alla domanda presentata dai candidati esterni deve essere obbligatoriamente allegata dichiarazione sostitutiva prodotta ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 (All. n. 2) attestante lo svolgimento delle suddette attività, ferma restando la necessità della trasmissione integrale della documentazione indicata nelle richiamate disposizioni.

● FSL - Conservatorio G. Martucci di Salerno

Lo scopo del progetto è quello di sviluppare attraverso una didattica orientativa una consapevole coerenza nelle scelte formative e lavorative future.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella FSL risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate: identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso; accertamento delle competenze in ingresso; comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere; programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie; accertamento delle competenze in uscita. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Si sottolinea che, secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del d.lgs. 62/2017, e dal d.m. 12 novembre 2024, n. 226, costituisce requisito di ammissione all'esame anche lo svolgimento dei FSL e/o di attività assimilabili ai FSL, come definite dall'art. 2 del medesimo decreto ministeriale. Ai sensi dell'art. 6 del citato d.m. 226/2024, i candidati esterni, in fase di presentazione della domanda di ammissione all'esame di Stato all'Ufficio scolastico regionale competente, dichiarano e documentano lo svolgimento, in precedenti anni scolastici conclusi positivamente, di FSL e di attività assimilabili ai FSL, allegando la documentazione analiticamente indicata del citato d.m. 226/2024 e specificata nella nota prot. AOODGOSV n. n. 47341 del 25 novembre 2024. Pertanto, alla domanda presentata dai candidati esterni deve essere obbligatoriamente allegata dichiarazione sostitutiva prodotta ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 (All. n. 2) attestante lo svolgimento delle suddette attività, ferma restando la necessità della trasmissione integrale della documentazione indicata nelle richiamate disposizioni.



● Linea d'Ombra - Film Festival Salerno

GIUNTO ALLA **XXX EDIZIONE**, **LINEA D'OMBRA FESTIVAL** PROSEGUE IL SUO VIAGGIO NEL CONTEMPORANEO, ESPLORANDO E INVESTIGANDO LE OPERE CHE CARATTERIZZANO LA CREATIVITÀ DEL NOSTRO TEMPO ATTRAVERSO IL CINEMA E LE ARTI AUDIOVISIVE.

Fondato dall'Associazione SalernoInFestival ETS, il festival nasce con l'obiettivo di promuovere le migliori produzioni cinematografiche e audiovisive internazionali e facilitare il dialogo tra le diverse forme di creatività giovanile, valorizzando al contempo le ricchezze culturali del territorio.

Con una programmazione attenta alle nuove tendenze e alle opere innovative, Linea d'Ombra Festival mantiene la sua identità eclettica, offrendo una variegata selezione di PROIEZIONI in e fuori concorso, RING – incontri con personalità illustri del cinema italiano ed europeo, MEDIA EDUCATION FACTORY – matinée di cinema dedicate alla formazione di giovani studenti e progetti speciali, e il QUINTO ELEMENTO – laboratorio permanente di sperimentazione dedicato all'intersezione delle arti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella FSL risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate: identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso; accertamento delle competenze in ingresso; comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere; programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie; accertamento delle competenze in uscita. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Si sottolinea che, secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del d.lgs. 62/2017, e dal d.m. 12 novembre 2024, n. 226, costituisce requisito di ammissione all'esame anche lo svolgimento dei FSL e/o di attività assimilabili ai FSL, come definite dall'art. 2 del medesimo decreto ministeriale. Ai sensi dell'art. 6 del citato d.m. 226/2024, i candidati esterni, in fase di presentazione della domanda di ammissione all'esame di Stato all'Ufficio scolastico regionale competente, dichiarano e documentano lo svolgimento, in precedenti anni scolastici conclusi positivamente, di FSL e di attività assimilabili ai FSL, allegando la documentazione analiticamente indicata del citato d.m. 226/2024 e specificata nella nota prot. AOODGOSV n. n. 47341 del 25 novembre 2024. Pertanto, alla domanda presentata dai candidati esterni deve essere obbligatoriamente allegata dichiarazione sostitutiva prodotta ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 (All. n. 2) attestante lo svolgimento delle suddette attività, ferma restando la necessità della trasmissione integrale della documentazione indicata nelle richiamate disposizioni.

● Cultura, legalità e lungimiranza a difesa del futuro

Incontro e dibattiti tra studenti e operatori del settore.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella FSL risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate: identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso; accertamento delle competenze in ingresso; comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere; programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie; accertamento delle competenze in uscita. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Si sottolinea che, secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del d.lgs. 62/2017, e dal d.m.12 novembre 2024, n. 226, costituisce requisito di ammissione all'esame anche lo svolgimento dei FSL e/o di attività



assimilabili ai FSL, come definite dall'art. 2 del medesimo decreto ministeriale. Ai sensi dell'art. 6 del citato d.m. 226/2024, i candidati esterni, in fase di presentazione della domanda di ammissione all'esame di Stato all'Ufficio scolastico regionale competente, dichiarano e documentano lo svolgimento, in precedenti anni scolastici conclusi positivamente, di FSL e di attività assimilabili ai FSL, allegando la documentazione analiticamente indicata del citato d.m. 226/2024 e specificata nella nota prot. AOODGOSV n. n. 47341 del 25 novembre 2024. Pertanto, alla domanda presentata dai candidati esterni deve essere obbligatoriamente allegata dichiarazione sostitutiva prodotta ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 (All. n. 2) attestante lo svolgimento delle suddette attività, ferma restando la necessità della trasmissione integrale della documentazione indicata nelle richiamate disposizioni.

● Progetto GOL

Regione Campania

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Nella FSL risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate: identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso; accertamento delle competenze in ingresso; comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere; programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie; accertamento delle competenze in uscita. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Si sottolinea che, secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del d.lgs. 62/2017, e dal d.m. 12 novembre 2024, n. 226, costituisce requisito di ammissione all'esame anche lo svolgimento dei FSL e/o di attività assimilabili ai FSL, come definite dall'art. 2 del medesimo decreto ministeriale. Ai sensi dell'art. 6 del citato d.m. 226/2024, i candidati esterni, in fase di presentazione della domanda di ammissione all'esame di Stato all'Ufficio scolastico regionale competente, dichiarano e documentano lo svolgimento, in precedenti anni scolastici conclusi positivamente, di FSL e di attività assimilabili ai FSL, allegando la documentazione analiticamente indicata del citato d.m. 226/2024 e specificata nella nota prot. AOODGOSV n. n. 47341 del 25 novembre 2024. Pertanto, alla domanda presentata dai candidati esterni deve essere obbligatoriamente allegata dichiarazione sostitutiva prodotta ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 (All. n. 2) attestante lo svolgimento delle suddette attività, ferma restando la necessità della trasmissione integrale della documentazione indicata nelle richiamate disposizioni.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "PER CHI CREA"

Progetto culturale e formativo inerente all'arte coreutica (SIAE e MIBAC). Finalità generale del programma "Per Chi Crea" è «favorire la creatività dei giovani autori, dei giovani artisti, interpreti ed esecutori fino ai 35 anni di età residenti sul territorio nazionale o cittadini italiani residenti all'estero per motivi di lavoro o di studio», il superamento del cultural divide, nonché la promozione e la diffusione degli aspetti più qualificanti della cultura coreutica nazionale e internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base in italiano, matematica e inglese. Migliorare il saper fare e il saper essere attraverso esperienze di ampliamento dell'offerta formativa, di integrazione ed interazione con il territorio attraverso attività di FSL (Formazione scuola-lavoro) e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media regionale e nazionale per essere preparati ad affrontare adeguatamente il futuro attraverso esperienze che coinvolgono la riflessione, la capacità logica e il problem solving collegando le esperienze alle discipline di studio.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la didattica per competenze attraverso l'utilizzo abituale degli strumenti della progettazione per competenze (UDA, compiti di realta', compiti autentici, rubriche per la valutazione di prodotti e processi, autovalutazione, riflessione metacognitiva) e delle metodologie didattiche innovative.

Traguardo

Realizzare percorsi curriculari e criteri di valutazione in linea con le competenze chiave europee in particolare la competenza digitale.

Risultati attesi

Migliorare le competenze culturali, formative in ambito coreutico; migliorare le competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (sapere lavorare in gruppo) o attitudinale (autonomia e creatività).



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Sale danza - Laboratori coreutico

Aule

Teatro

● "LA SCUOLA CHE DANZA"

Spettacolo della Rete delle scuole di danza del territorio. Il liceo coreutico A. Galizia di Nocera Inferiore, da anni presente sul territorio, promuove un progetto artistico del territorio agrocenino per la valorizzazione della cultura della danza, coinvolgendo enti culturali e organizzazioni agenti sul territorio. Il progetto consiste nella creazione di un cartellone di spettacoli proposti sia dalle scuole di danza del territorio che dalla scuola stessa e da compagnie insistenti sul territorio. La scuola intende divulgare le proprie esperienze, mettere a disposizione la propria struttura per infondere nei giovani la conoscenza dell'attività coreutica, artistica, culturale. Gli spettacoli saranno aperti al territorio, agli studenti delle scuole secondarie di primo grado, agli amatori e a quanti avranno il piacere di condividere la passione per la danza. Il progetto prevede, altresì, lezioni a porte aperte da effettuarsi in orario pomeridiano per orientare i ragazzi che frequentano le scuole di danza al liceo coreutico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la didattica per competenze attraverso l'utilizzo abituale degli strumenti della progettazione per competenze (UDA, compiti di realtà, compiti autentici, rubriche per la valutazione di prodotti e processi, autovalutazione, riflessione metacognitiva) e delle metodologie didattiche innovative.

Traguardo

Realizzare percorsi curriculari e criteri di valutazione in linea con le competenze chiave europee in particolare la competenza digitale.



Risultati attesi

La scuola intende perseguire i seguenti risultati: - Favorire la conoscenza delle realtà artistiche del territorio (scuole di danza, teatri ecc...) - Potenziare competenze artistiche e culturali - Favorire le capacità individuali sia fisiche che psicologiche - Potenziare il rapporto con il territorio - Orientare gli studenti alla carriera professionale - Valorizzare le strutture e apparecchiature della scuola

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Sale danza - Laboratori coreutico
Aule	Teatro

Approfondimento

La scuola intende perseguire le seguenti competenze:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- offrire una conoscenza delle relative professionalità e competenze trasversali afferenti alle soft skills, permettendo così agli studenti di concretizzare competenze per la realizzazione dei profili professionali di indirizzo.



● SETTIMANA DELLA DIDATTICA ALTERNATIVA E DELLA CREATIVITA'

La Settimana della Creatività, o settimana della didattica alternativa, è un evento che celebra l'immaginazione e l'innovazione, coinvolgendo studenti e insegnanti in attività artistiche, scientifiche e culturali. Durante questa settimana, si organizzano laboratori, workshop e mostre che stimolano il pensiero creativo e la collaborazione tra le diverse discipline. L'obiettivo è offrire uno spazio in cui i ragazzi possano esplorare nuove idee e sviluppare abilità fuori dagli schemi tradizionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la didattica per competenze attraverso l'utilizzo abituale degli strumenti della progettazione per competenze (UDA, compiti di realtà, compiti autentici, rubriche per la valutazione di prodotti e processi, autovalutazione, riflessione metacognitiva) e delle metodologie didattiche innovative.

Traguardo

Realizzare percorsi curriculari e criteri di valutazione in linea con le competenze chiave europee in particolare la competenza digitale.

Risultati attesi

Aumento dell'autostima: Il riconoscimento e la valorizzazione delle loro creazioni rafforzano l'autostima degli studenti, facendogli sentire apprezzati e competenti. Miglioramento delle abilità cognitive: Attività creative come la scrittura, la musica, la pittura e il design richiedono l'uso di diverse abilità cognitive, come la problem solving, il pensiero critico e la capacità di comunicare. Apprendimento interdisciplinare: Molte attività creative possono essere collegate a diverse materie scolastiche, favorendo un apprendimento più profondo e significativo. Collaborazione e lavoro di squadra: Progetti creativi di gruppo incoraggiano gli studenti a lavorare insieme, a rispettare le idee degli altri e a sviluppare competenze sociali importanti. Clima scolastico più positivo: Un ambiente scolastico che valorizza la creatività e l'espressione individuale contribuisce a creare un clima più sereno e motivante per tutti. Coinvolgimento attivo degli studenti: La Settimana della Creatività può aumentare il coinvolgimento degli



studenti nella vita scolastica e ridurre i tassi di noia e demotivazione. Collaborazione tra docenti: L'organizzazione di eventi creativi richiede spesso la collaborazione tra docenti di diverse discipline, favorendo lo scambio di idee e la creazione di reti di supporto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Sala di registrazione - musicale
	Audiovisivo - multimediale
	Sale danza - Laboratori coreutico
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● PROGETTO - "ENSEMBLE DI PROPEDEUTICA JAZZ"

Sulla scorta della sperimentazione svolta negli anni scolastici precedenti, nel quadro della musica d'insieme curricolare del Liceo Musicale Galizia ed in considerazione dei favori riscontrati, si intende sostenere l'ensemble denominata "EPJ - Ensemble di Propedeutica Jazz" del Liceo Musicale Galizia, attraverso la proposta di un progetto extra-curricolare appositamente dedicato al Jazz. L'intento è di fornire al più ampio numero di alunni (e di strumenti/voci) del Liceo Musicale Galizia (in massima parte del triennio, salvo eccezionali casi di ammissibilità di



alunni del biennio) un'esperienza formativa di propedeutica finalizzata ad acquisire i criteri fondamentali per l'accesso alla "Musica a Cognizione Attiva", ovvero di criteri spendibili non soltanto per i repertori Jazz o popular, ma anche per la stessa musica classica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere la didattica per competenze attraverso l'utilizzo abituale degli strumenti della progettazione per competenze (UDA, compiti di realtà, compiti autentici, rubriche per la valutazione di prodotti e processi, autovalutazione, riflessione metacognitiva) e delle metodologie didattiche innovative.

Traguardo

Realizzare percorsi curriculari e criteri di valutazione in linea con le competenze chiave europee in particolare la competenza digitale.

Risultati attesi

I risultati che si intendono perseguire sono: sollecitare l'allievo a fare uso della propria istintualità e creatività, anche corporea, nell'esperienza musicale; dirigere il pensiero verso un'elaborazione consapevole delle sue connotazioni ritmiche, melodiche, armoniche e dinamico-espressive ed in un senso che "svegli" o "risvegli" la più naturale accezione di musica, concepita in osmosi continua tra nota pensata e nota scritta, superando l'univoco passivo riferimento allo spartito, che però rimane, naturalmente, come strumento fondamentale. La musica come "serio momento ludico": rigoroso, prospettico, articolato e complesso, ma che resta un meraviglioso GIOCO, ossia qualcosa che deve far STARE BENE principalmente, perché lo stare bene è il primo agente motivazionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Sala di registrazione - musicale



Aule

Magna

Teatro

● BIMED - STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA

Il Progetto di Scrittura Creativa BIMED, noto come "Staffetta di Scrittura", è un'iniziativa annuale che coinvolge centinaia di scuole in Italia e all'estero, dove classi diverse collaborano a distanza per scrivere un unico racconto, partendo da un incipit fornito da autori professionisti, promuovendo creatività, collaborazione, cittadinanza attiva e legame tra comunità, con risultati finali pubblicati in libri consegnati agli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base in italiano, matematica e inglese. Migliorare il saper fare e il saper essere attraverso esperienze di ampliamento dell'offerta formativa, di integrazione ed interazione con il territorio attraverso attività di FSL (Formazione scuola-lavoro) e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media regionale e nazionale per essere preparati ad affrontare adeguatamente il futuro attraverso esperienze che coinvolgono la riflessione, la capacità logica e il problem solving collegando le esperienze alle discipline di studio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare attività finalizzate all'acquisizione delle competenze in ambito alfabetico funzionale, multilinguistico e logico- matematico attraverso la



progettazione di specifiche unità di apprendimento e progettualità dedicate che prevedano metodologie laboratoriali e innovative,

Traguardo

Migliorare, nel triennio 2025/28, gli esiti percentuali restituiti da INVALSI.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la didattica per competenze attraverso l'utilizzo abituale degli strumenti della progettazione per competenze (UDA, compiti di realtà, compiti autentici, rubriche per la valutazione di prodotti e processi, autovalutazione, riflessione metacognitiva) e delle metodologie didattiche innovative.

Traguardo

Realizzare percorsi curriculari e criteri di valutazione in linea con le competenze chiave europee in particolare la competenza digitale.

Risultati attesi

Sviluppo Creativo ed Emotivo: Offrire un'occasione per esprimere pensieri e emozioni attraverso la scrittura. Comunità e Connessione: Creare legami tra studenti, docenti e scuole lontane, e tra scuola e territorio. Cittadinanza e Legalità: Promuovere valori di cittadinanza attiva, responsabilità e solidarietà attraverso la narrazione. Competenze: Potenziare competenze linguistiche, digitali e relazionali, con possibilità di PCTO e certificazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

La staffetta di scrittura creativa:

- Incipit: Un autore dona l'inizio di una storia.
- Staffetta: Una classe scrive il primo capitolo, poi lo passa alla classe successiva, e così via, in una staffetta collaborativa.
- Collaborazione a Distanza: Le classi, anche in diverse città o paesi, lavorano insieme senza conoscersi.
- Prodotto Finale: Ogni staffetta produce un libro con il racconto collettivo, e ogni partecipante riceve una copia.

● PIANO ESTATE - La scuola in azione

L'iniziativa è finanziata dal Fondo sociale europeo plus (FSE+) nell'ambito del PN Scuola 21-27. intende ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni. MODULI FORMATIVI: 1- "Imparare ad imparare per una didattica metacognitiva" 2- "Parole ed emozioni nel cinema d'autore" 3- "Danza tra storia e paesaggio: performance in site-specific" 4- "Un tè-break con Oscar; teatro come luogo per conoscere se stessi" 5- "Costituzione e cittadinanza"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base in italiano, matematica e inglese. Migliorare il saper fare e il saper essere attraverso esperienze di ampliamento dell'offerta formativa, di integrazione ed interazione con il territorio attraverso attività di FSL (Formazione scuola-lavoro) e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media regionale e nazionale per essere preparati ad affrontare adeguatamente il futuro attraverso esperienze che coinvolgono la riflessione, la capacità logica e il problem solving collegando le esperienze alle discipline di studio.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la didattica per competenze attraverso l'utilizzo abituale degli strumenti della progettazione per competenze (UDA, compiti di realta', compiti autentici, rubriche per la valutazione di prodotti e processi, autovalutazione, riflessione metacognitiva) e delle metodologie didattiche innovative.

Traguardo

Realizzare percorsi curriculari e criteri di valutazione in linea con le competenze chiave europee in particolare la competenza digitale.

Risultati attesi

Incrementare le competenze di studentesse e studenti e favorirne l'apprendimento attraverso una partecipazione diretta nella costruzione del sapere. L'obiettivo è porre le studentesse e gli studenti al centro della loro esperienza scolastica, valorizzandone appieno l'identità affinché le diverse attitudini, le molteplici potenzialità e capacità siano oggetto di una vera personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica



	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Sala di registrazione - musicale
	Audiovisivo - multimediale
	Sale danza - Laboratori coreutico
Aule	Magna
	Teatro

Approfondimento

Il Piano Scuola Estate accompagna le Istituzioni scolastiche nell'organizzazione e gestione di iniziative per rinforzare e potenziare le competenze disciplinari e relazionali di studentesse e studenti per recuperare la socialità almeno in parte perduta ed accompagnarli al nuovo anno scolastico. L'articolazione del Piano rappresenta un'indicazione di riferimento che potrà essere modulata in fase attuativa dalle singole Istituzioni scolastiche, valorizzando le peculiarità del contesto in cui operano e gli ambiti di autonomia. Gli scrutini sono un elemento centrale per l'avvio del Piano Scuola Estate: la valutazione di studentesse e studenti rappresenta un momento di confronto, anche in termini auto valutativi, per la costruzione di percorsi di apprendimento personalizzati.

FASE 1: RINFORZO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI E RELAZIONALI:

Incrementare le competenze di studentesse e studenti e favorirne l'apprendimento attraverso una partecipazione diretta nella costruzione del sapere. L'obiettivo è porre le studentesse e gli studenti al centro della loro esperienza scolastica, valorizzandone appieno l'identità affinché le diverse attitudini, le molteplici potenzialità e capacità siano oggetto di una vera personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

FASE 2: RINFORZO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI E DELLA SOCIALITÀ:

Favorire l'avvio di un percorso finalizzato al ripristino della normalità, consentendo a studentesse e studenti di riprendere contatti con la realtà educativa e al contempo rafforzare le competenze relazionali con forte attenzione a coloro che si trovano in condizione di fragilità. In



tale fase potranno essere avviati processi di condivisione e partecipazione, anche in un'ottica di coinvolgimento del territorio in cui la scuola è inserita e di consolidamento del senso di appartenenza alla "comunità"

FASE 3: INTRODUZIONE AL NUOVO ANNO SCOLASTICO:

Favorire la creazione di scenari di solidarietà e fiducia negli altri, preparando studentesse e studenti alla ripartenza e attivando un percorso che li supporti nell'affrontare la prossima esperienza scolastica, anche ricorrendo alla didattica innovativa e con una particolare attenzione ai temi dell'inclusione e della collaborazione.

● UNO PER TUTTI, TUTTI PER UNO (PNRR D.M. 175)

Il progetto mira a prevenire disagio e dispersione, stimolando l'interesse delle studentesse e degli studenti per le discipline curriculari. Grande spazio verrà dato alle competenze di base, alla capacità di lettura, scrittura, calcolo nonché alle conoscenze in campo linguistico, scientifico, tecnologico, musicale e coreutico che costituiscono la base per ulteriori studi e un bagaglio essenziale per il lavoro e l'integrazione sociale. Pertanto, l'innalzamento in maniera omogenea su tutto il territorio nazionale delle competenze di base delle studentesse e degli studenti rappresenta un fattore essenziale per la crescita socioeconomica del Paese e consente di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. Verranno incentivate attività laboratoriali basate sulla ricerca e sulla produttività creativa attraverso cui costruire il proprio sapere in modo critico e autonomo.. Per gli studenti saranno previsti percorsi per realizzare una serie di iniziative formative e laboratoriali, potenziare i fattori protettivi e ridurre i fattori di rischio mediante metodologie innovative - problem solving, cooperative learning, task based learning, scrittura collaborativa, didattica metacognitiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base in italiano, matematica e inglese. Migliorare il saper fare e il saper essere attraverso esperienze di ampliamento dell'offerta formativa, di integrazione ed interazione con il territorio attraverso attività di FSL (Formazione scuola-lavoro) e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media regionale e nazionale per essere preparati ad affrontare adeguatamente il futuro attraverso esperienze che coinvolgono la riflessione, la capacità logica e il problem solving collegando le esperienze alle discipline di studio.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la didattica per competenze attraverso l'utilizzo abituale degli strumenti della progettazione per competenze (UDA, compiti di realta', compiti autentici, rubriche per la valutazione di prodotti e processi, autovalutazione, riflessione metacognitiva) e delle metodologie didattiche innovative.

Traguardo

Realizzare percorsi curriculari e criteri di valutazione in linea con le competenze chiave europee in particolare la competenza digitale.

Risultati attesi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Audiovisivo - multimediale
	Sale danza - Laboratori coreutico
Aule	Magna



Teatro

Approfondimento

Partendo da un'analisi di contesto, la scuola individua le studentesse e gli studenti a maggior rischio di abbandono e provvede alla mappatura dei loro fabbisogni. La scuola provvede alla progettazione e alla gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali partendo da alcuni degli strumenti esistenti, quali il PTOF, il RAV e il Piano di miglioramento; il piano triennale della formazione, in quanto esso rappresenta una progettualità pluriennale di qualità cui corrisponde un investimento in capitale umano adeguato alle sempre più fluide necessità degli studenti; gli esiti delle valutazioni intermedie e finali; gli esiti delle prove INVALSI. L'obiettivo è quello di contribuire all'innalzamento delle competenze di base delle studentesse e degli studenti, fattore essenziale per la crescita socioeconomica del Paese e per la riduzione degli svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e contrastando il fenomeno della dispersione scolastica. La dispersione è un fenomeno che investe tematiche non solo educative, ma anche sociologiche e psicologiche. I rischi di dispersione presenti nella scuola e nel territorio di riferimento sono correlati soprattutto a fattori socio-economici, legati alla famiglia e al territorio, e in parte a fattori scolastici. Questi includono la povertà educativa, un ambiente familiare instabile, metodi didattici poco coinvolgenti, problemi di apprendimento e relazionali, e disagi personali come l'ansia.

Attività: Percorsi di potenziamento delle competenze di base

Descrizione

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari, che conseguono l'attestato.

Attività: Percorsi personalizzati di mentoring anche con il coinvolgimento delle famiglie

Descrizione

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede



l'erogazione di percorsi personalizzati individuali di mentoring, sostegno alle competenze disciplinari, orientamento, anche con il coinvolgimento delle famiglie. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica.

Attività: Attività tecnica del Gruppo di tutoraggio e accompagnamento personalizzato

Descrizione

Attività di ricerca e progettazione personalizzata degli interventi per il tutoraggio, e l'accompagnamento personalizzato degli studenti con fragilità negli apprendimenti, anche con il coinvolgimento delle famiglie, svolta da apposito gruppo di lavoro, composto da docenti tutor esperti interni e/o esterni.

● INSIEME CON LO SPORT

"Insieme con lo sport": questa proposta nasce con l'obiettivo di arricchire l'educazione motoria scolastica attraverso l'introduzione di sport meno noti ma altamente formativi, capaci di stimolare l'interesse degli studenti e promuovere competenze trasversali fondamentali: collaborazione, coordinazione, comunicazione e rispetto delle regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la didattica per competenze attraverso l'utilizzo abituale degli strumenti della progettazione per competenze (UDA, compiti di realtà, compiti autentici, rubriche per la valutazione di prodotti e processi, autovalutazione, riflessione metacognitiva) e delle metodologie didattiche innovative.

Traguardo

Realizzare percorsi curriculari e criteri di valutazione in linea con le competenze chiave europee in particolare la competenza digitale.

Risultati attesi



Contribuire alla formazione di cittadini responsabili, capaci di collaborare e competere in modo sano e rispetto. Valorizzare il talento degli studenti, favorire l'inclusione e creare legami duraturi tra compagni di scuola e comunità locali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

L'Asd Edusport infatti propone una GIORNATA POLISPORTIVA : Lezione all'aperto per l'Accoglienza o l'Uscita didattica - a carattere pluridisciplinare educativo - sportivo - rivolta a studenti di scuole di ogni ordine e grado.

Una mattinata (estendibile al pomeriggio) di SPORT e GIOCHI , durante la quale sia tra compagni di classe che con ragazzi delle diverse classi partecipanti, si vuole migliorare la socializzazione e promuovere la creazione di legami positivi.

Le discipline sportive proposte sono Beach Volley, Calciotto, Calcio a 5, Tennis, Basket, Padel, Pallamano, Beach Pallamano, Pickleball e Circuito motorio .

Le attività ludico-sociali prevedono giochi con basso sforzo fisico ma che, necessariamente, richiedono di interagire e ragionare INSIEME.

Questi eventi sono molto più di semplici competizioni: rappresentano momenti di crescita personale e collettiva, dove lo spirito di squadra, il rispetto delle regole e il fair play diventano parte integrante dell'esperienza sportiva.



● ARTEMISIA - CENTRO ANTIVIOLENZA

Campagna di informazione, prevenzione e sensibilizzazione sul tema del contrasto alla violenza di genere finalizzata anche alla diffusione di informazioni utili sui servizi di supporto attivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la didattica per competenze attraverso l'utilizzo abituale degli strumenti della progettazione per competenze (UDA, compiti di realtà, compiti



autentici, rubriche per la valutazione di prodotti e processi, autovalutazione, riflessione metacognitiva) e delle metodologie didattiche innovative.

Traguardo

Realizzare percorsi curriculari e criteri di valutazione in linea con le competenze chiave europee in particolare la competenza digitale.

Risultati attesi

Promuovere la consapevolezza sul fenomeno della violenza di genere

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Teatro

Approfondimento

L'iniziativa è finalizzata a promuovere una maggiore consapevolezza sul fenomeno della violenza di genere; obiettivo è quello di favorire l'emersione delle situazioni di rischio e diffusione delle informazioni utili sui servizi di supporto attivi.

● ARTE IN DONO

Allestimento di una mostra aperta al pubblico con opere originali realizzate dalle studentesse e



dagli studenti del Liceo artistico (dipinti, sculture, fotografie, illustrazioni, ceramiche, ecc.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base in italiano, matematica e inglese. Migliorare il saper fare e il saper essere attraverso esperienze di ampliamento dell'offerta formativa, di integrazione ed interazione con il territorio attraverso attività di FSL (Formazione scuola-lavoro) e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media regionale e nazionale per essere preparati ad affrontare adeguatamente il futuro attraverso esperienze che coinvolgono la riflessione, la capacità logica e il problem solving collegando le esperienze alle discipline di studio.



Risultati attesi

L'obiettivo è quello di offrire agli alunni la possibilità di vivere l'esperienza di organizzazione e promozione di un evento artistico-culturale e valorizzare la loro produzione artistica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Audiovisivo - multimediale
	Arti figurative
	Arti plastico-figurative
	Architettura
	Discipline grafiche
Aule	Magna
	Aula generica

● SOLFEGGIO RITMICO E CANTATO



Il progetto mira a implementare le ore previste nel corso specifico di solfeggio ritmico e cantato per favorire un più alto livello esecutivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base in italiano, matematica e inglese. Migliorare il saper fare e il saper essere attraverso esperienze di ampliamento dell'offerta formativa, di integrazione ed interazione con il territorio attraverso attività di FSL (Formazione scuola-lavoro) e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media regionale e nazionale per essere preparati ad affrontare adeguatamente il futuro attraverso esperienze che coinvolgono la riflessione, la capacità logica e il problem solving collegando le esperienze alle discipline di studio.



Risultati attesi

Capacità di risoluzione autonoma del solfeggio nella pratica e nello strumento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Sala di registrazione - musicale

Aule

Magna

Teatro

● L'EVOLUZIONE DEL RITRATTO E LA SUA FUNZIONE SOCIALE NEL CORSO DEI SECOLI

Il progetto si propone di sviluppare una coscienza del valore del nostro patrimonio artistico e culturale e della sua importanza per la nostra identità, leggendo l'oggetto artistico nei suoi valori iconografici e iconologici e rapportando l'opera con le altre del tempo e con i linguaggi stilistici delle altre epoche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base in italiano, matematica e inglese. Migliorare il saper fare e il saper essere attraverso esperienze di ampliamento dell'offerta formativa, di integrazione ed interazione con il territorio attraverso attività di FSL (Formazione scuola-lavoro) e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media regionale e nazionale per essere preparati ad affrontare adeguatamente il futuro attraverso esperienze che coinvolgono la riflessione, la capacità logica e il problem solving collegando le esperienze alle discipline di studio.

Risultati attesi

Acquisire maggiori competenze nell'utilizzo del linguaggio tecnico specifico della storia dell'arte; applicare le conoscenze delle varie correnti artistiche e riconoscerne le specificità tecniche e iconologiche nelle tematiche trasversali; riconoscersi cittadini dell'arte.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fotografico
	Multimediale
	Audiovisivo - multimediale
	Arti figurative
	Ceramica
	Arti plastico-figurative
	Architettura
	Discipline grafiche

Aule

Aula generica

● TURISMO DIDATTICO E DIDATTICA DECENTRATA

Il turismo scolastico è molto più di una semplice gita: è un'esperienza formativa che porta gli studenti a imparare fuori dalle mura dell'aula, stimolando la curiosità, la collaborazione e la crescita personale. Nato per integrare la didattica tradizionale con attività sul campo, oggi il turismo scolastico rappresenta una vera e propria metodologia educativa esperienziale. La nostra scuola ha predisposto un piano di uscite didattiche e viaggi di istruzione che coinvolgono tutte le classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la didattica per competenze attraverso l'utilizzo abituale degli strumenti della progettazione per competenze (UDA, compiti di realtà, compiti autentici, rubriche per la valutazione di prodotti e processi, autovalutazione,



riflessione metacognitiva) e delle metodologie didattiche innovative.

Traguardo

Realizzare percorsi curriculari e criteri di valutazione in linea con le competenze chiave europee in particolare la competenza digitale.

Risultati attesi

Il viaggio scolastico non è solo “uscire da scuola”, ma un modo per mettere in pratica ciò che si studia, imparando attraverso l’esperienza diretta. Gli studenti sviluppano: - autonomia e senso di responsabilità; - spirito di gruppo e collaborazione; - apertura mentale verso culture e ambienti diversi; - curiosità attiva e voglia di esplorare. Ogni viaggio diventa quindi una lezione di vita, un’occasione per scoprire sé stessi e il mondo con occhi nuovi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO A.GALIZIA NOCERA INF. - SAPM07301R

LICEO NOCERA SUPERIORE - SAPM07302T

IPSS NOCERA SUPERIORE - SARF073012

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti e di tutte le attività formative che si svolgono nell'istituto segue la normativa ministeriale generale; la più aggiornata è contenuta nel DLGS 62/2017 (art.1 comma 1), dove si sottolinea che “la valutazione ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al loro successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze”. In precedenza, troviamo un importante riferimento nel DPR 24 Giugno 1998 “Statuto delle studentesse e degli studenti nella scuola secondaria”, che prevede (art. 2 comma 4), tra i diritti dello studente, quello ad “una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento”. Successivamente il DPR 22 giugno 2009, n. 122, stabilisce all'art. 2 che “La valutazione e' espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché' dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche”. L'art. 3 precisa che “La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità' anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità' e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo”. Inoltre, all'art. 5 si stabilisce che Il collegio dei docenti definisce modalità' e criteri per assicurare omogeneità', equità' e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà' di insegnamento. Detti criteri e modalità' fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa. I criteri di trasparenza, omogeneità' ed equità' si realizzano attraverso l'uso, da



parte dei docenti, delle griglie di valutazione, stabilite dai Dipartimenti di disciplina.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'introduzione dell'insegnamento trasversale di educazione civica e la conseguente valutazione hanno come obiettivo formativo la valorizzazione dello studente. Le valutazioni non possono avere perciò aspetti sanzionatori. I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica hanno i seguenti indicatori: 1. Conoscenze 2. Impegno e responsabilità 3. Pensiero critico 4. Partecipazione attiva e collaborativa alle attività proposte con riferimento ai seguenti elementi di valutazione 5. Atteggiamenti.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La recente riforma sul voto in condotta, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione: scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado. Nella scuola secondaria di secondo grado vige la valutazione numerica: anche nelle scuole superiori si utilizza un sistema di voti numerici per la condotta. - Debito formativo: un voto di 6 in condotta comporta un debito formativo, richiedendo agli studenti di completare un elaborato in educazione civica per il recupero. La mancata presentazione dell'elaborato porta alla non ammissione all'anno successivo. Solo gli studenti con un voto in condotta pari o superiore a 9 possono ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico, influenzando così il voto finale di maturità. La legge sul voto in condotta è stata introdotta come risposta alle crescenti preoccupazioni riguardo alla sicurezza nelle scuole e al comportamento degli studenti valorizzando l'importanza della responsabilità individuale e del rispetto reciproco come obiettivi fondamentali della riforma. La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi. Il voto numerico è riportato anche in lettere nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. L'Istituto ha una griglia di valutazione per il voto di comportamento.



Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva: sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. In caso di voto di condotta inferiore a sei, attribuibile nelle modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, il CdC delibera la non ammissione alla classe successiva. Altrettanto decisivi sono i criteri in merito all'area educativo formativa, ovvero alla progressione nell'apprendimento, la motivazione allo studio, la qualità del dialogo educativo con i docenti. Infine, viene posto all'attenzione anche il superamento o meno del debito formativo del primo quadrimestre. La non ammissione alla classe successiva: per la non ammissione si tengono in considerazione due fattori principali, il voto di profitto nelle singole discipline e il complesso dei fattori di carattere educativo-formativo. A giugno nel caso di tre o più insufficienze, il Consiglio di classe potrà deliberare la non ammissione alla classe successiva.

Allegato:

I CRITERI_ammissione classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione (vedi art. 6 - commi 1,2,3,4 del DPR 122_2009): - aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; - non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto; - un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Requisiti di



accesso e svolgimento attività di FSL: Si sottolinea che, secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del d.lgs. 62/2017, e dal d.m.12 novembre 2024, n. 226, costituisce requisito di ammissione all'esame anche lo svolgimento dei FSL e/o di attività assimilabili ai FSL, come definite dall'art. 2 del medesimo decreto ministeriale.

Allegato:

Art.6_Art.7_DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009 , n. 122 .pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In merito all'attribuzione dei crediti in ottemperanza al Decreto Legislativo 62/2017 e alla Circolare Ministeriale n. 3050 del 4 ottobre 2018, non sono più riconosciuti crediti formativi per attività svolte all'esterno della scuola, ma si prendono in considerazione solo attività interne alla stessa.

Criteri per le deroghe al limite delle assenze

Visto il regolamento di istituto per le deroghe al limite delle assenze per la validità dell'anno scolastico (art. 14, comma 7 del DPR 122/2009) si precisa all'art. 2, comma 1 che lo studente, per l'accesso alla valutazione finale, deve necessariamente frequentare almeno i tre quarti (25%) dell'orario annuale previsto da ordinamento (vedi Quadri Orario). All'art.3, comma 1, tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario saranno sommate; al comma 2, è precisato che il numero totale di assenze sarà debitamente raffrontato con l'orario complessivo annuale. L'esito del raffronto deve collocarsi nel limite del 25% delle assenze. (Vedi allegato - Estratto dal Regolamento di Istituto - Regolamento per le deroghe)

Allegato:

Estratto Regolamento di Istituto Regolamento per le deroghe al limite delle assenze (1).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La nostra scuola al fine di favorire l'inclusione degli studenti in condizione di disabilità nel gruppo dei pari predispone il Piano per l'inclusione con progetti dedicati e il "PEI per competenze su base ICF". Tali strumenti favoriscono l'integrazione e l'inclusione nel gruppo classe attraverso una pluralità di attività che prediligono un approccio cooperativo e laboratoriale, utile per calibrare l'intervento sulle esigenze del singolo. La scuola si prende cura anche degli altri studenti con BES prestando particolare cura agli ambienti di apprendimento ovvero rimodulando spazi, tempi, metodologie in relazione alle esigenze del singolo e ai diversi stili cognitivi. Specifica attenzione viene riservata agli studenti con difficoltà di apprendimento, legate soprattutto a situazioni di svantaggio socioculturale, attraverso metodologie didattiche costruttiviste di tipo cooperativo, dove il singolo riceve scaffolding a livello emotivo relazionale-cognitivo. Nel caso di alunni con DSA, invece, si utilizzano strumenti compensativi e misure dispensative, come da relativa certificazione. Per gli alunni con BES viene predisposto il PDP in cui vengono esplicitati percorsi di individualizzazione e personalizzazione. I PEI e i PDP sono monitorati e aggiornati con regolarità alla fine di ogni quadrimestre o ogni qualvolta le situazioni lo richiedono. Inoltre sono previsti nel curriculum di "Educazione civica" percorsi che mirano a realizzare attività trasversali sui temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, per una ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra tutti gli studenti. Tutti gli alunni sono attenzionati con percorsi differenziati di recupero e potenziamento anche attraverso la partecipazione a gare organizzate sia a livello di istituzione scolastica che a livello locale, regionale e nazionale. Per tutti gli studenti vengono predisposti progetti curriculari ed extracurriculari. L'Istituto cura le alleanze educative anche con l'esterno attraverso una programmazione di interventi integrati con ASL, Enti locali, Centri riabilitativi, Associazioni, Università e altre scuole presenti sul Territorio. Il GLI coordina e monitora gli interventi sull'inclusione e, attraverso l'"Index per l'inclusione", verifica il raggiungimento degli obiettivi per l'inclusività scolastica, attraverso un questionario relativo a politiche, pratiche e cultura inclusive. La formazione sull'inclusione è un'esigenza prioritaria prevista nel piano di formazione.

Punti di debolezza:

Al fine di ottimizzare il processo di inclusione si prevede un'implementazione della mediateca



magistrale scolastica con l'acquisto di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.), nonché di software compensativi. Sarebbe utile anche predisporre un "protocollo per la disabilità" che descriva risorse, modalità e strumenti di intervento, accanto a quelli già in uso. Per migliorare i livelli di apprendimento degli alunni con BES, soprattutto derivanti da svantaggio socio culturale, si ritiene funzionale incrementare i percorsi con progetti dedicati, anche per classi aperte, puntando su didattiche attive che incontrino la motivazione dei discenti. Per gli alunni stranieri neoarrivati diventa prioritario attivare specifici corsi di lingua italiana. Per gli studenti stranieri e per quelli adottati è necessario predisporre un protocollo di accoglienza in cui siano definiti ruoli, compiti e attività atte a facilitarne l'inclusione: il PDP è riservato soltanto in casi eccezionali e per brevissimo tempo. È, altresì, importante costituire comunità di pratiche per coinvolgere tutti i docenti nella condivisione di metodologie di insegnamento/apprendimento cooperative e laboratoriali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla certificazione di disabilità (effettuata dall'INPS) e del profilo di



funzionamento. Esso è predisposto per ogni alunno disabile sulla base del modello bio-psico-sociale dell'ICF, adottato dall'OMS. È preceduto da una fase di osservazione per la raccolta e l'analisi degli elementi che interagiscono nel processo di integrazione/inclusione. In esso sono esplicitati gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, i tempi e gli strumenti per la verifica/valutazione. Viene redatto entro il 30 ottobre di ogni anno scolastico, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; può essere revisionato anche nel corso dell'anno scolastico, apportando eventuali modifiche ed integrazioni. È soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi; la verifica finale è espletata entro il 30 giugno

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato, collegialmente e corresponsabilmente, in sede di GLIO, dai docenti contitolari di classe, dai genitori dell'alunno disabile o dai soggetti che ne esercitano la responsabilità, dalle figure professionali specifiche interne (D.S., F.S.) ed esterne (unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL, educatore specializzato, referenti dei centri riabilitativi e/o associazioni territoriali) all'istituzione scolastica che interagiscono con il soggetto in condizione di disabilità. In particolare il docente di sostegno ha cura di prendere visione dei documenti sanitari dell'alunno, osservarlo, consultarsi con il consiglio di classe, confrontarsi coi familiari attraverso colloqui preventivi, redigere il PEI che verrà sottoscritto o eventualmente modificato in sede di GLIO

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia assume un ruolo fondamentale di raccordo fra la scuola e l'alunno per la realizzazione del processo formativo e di inclusione. Essa è coinvolta sia in fase di progettazione che di realizzazione del PEI. Nello specifico: - fornisce notizie sull'alunno; - condivide con la scuola le responsabilità educative, gestendo anche le situazioni problematiche; - partecipa al GLI e GLIO, apportando il proprio contributo; - collabora alla redazione e realizzazione del PEI; - partecipa ai processi valutativi attraverso incontri dedicati.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione per gli alunni con BES, sono esplicitati nei PEI/PDP, tenendo conto di quanto deliberato dal Collegio dei docenti. La valutazione degli alunni con BES: - è coerente con gli interventi e i percorsi pedagogico-didattici programmati nel PEI/PDP; - è effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all' alunno, definiti, monitorati e documentati nei PEI/PDP e condivisi da tutti i docenti del consiglio di classe e dai genitori; Tiene presente: - i livelli di partenza, il ritmo di apprendimento, l'impegno, l'interesse e le capacità relazionali; - i risultati raggiunti nei propri percorsi di apprendimento; - i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali; - le competenze acquisite sulla base del profilo dello studente; - è attribuita dal consiglio di classe ed è espressa nelle forme previste dalla normativa vigente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il principio pedagogico-culturale, secondo cui il sistema scolastico non può essere caratterizzato da continue "fratture" fra i vari ordini di scuola, è alla base del progetto di continuità educativo-didattica e di orientamento. La scuola tiene conto del diritto di ogni alunno ad un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite e riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni segmento scolastico; si pone, altresì, l'obiettivo di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring



- Mentoring

Approfondimento

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico (2025/2026):

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Obiettivi generali

1. Promuovere attività di formazione che aiutino i docenti ad affrontare le diversità.
2. Acquisire competenze per osservare, valutare, analizzare ed intervenire in modo mirato nei casi di alunni con BES/DSA
3. Stimolare gli insegnanti a cogliere i fattori di disagio scolastico
4. Acquisire modalità e tecniche di intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali, per l'attivazione di strategie compensative e l'adozione di misure dispensative per promuovere l'inclusione degli alunni con BES/DSA
5. Costruire specifici interventi educativi e didattici a seconda dei Bisogni Educativi Speciali dell'alunno
6. • Progettare la verifica del percorso educativo proposto

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:

Obiettivi generali

1. Adottare una progettazione e una valutazione per competenze che contribuisca al raggiungimento di obiettivi educativi e formativi per tutti gli alunni.
2. Coinvolgere gli alunni nella valutazione del proprio apprendimento (meta cognizione)
3. Valutare il raggiungimento di livelli minimi per alunni con BES (e non per DSA)
4. Valutare utilizzando le misure dispensative



5. Predisporre rubriche valutative.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola:

Obiettivo generale

1. Coordinare i progetti sul sostegno in una strategia che accresca la capacità della scuola di rispondere ai bisogni delle diversità.

2. Creazione della rete con il CTI

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti:

Obiettivo generale

1. .Creazione della rete con il CTI

2. .Promuovere contatti e collaborazioni progettuali con CTS

3. .Promuovere sostegno reciproco tra scuola e comunità anche attraverso specifici progetti

4. .Sostenere con specifici protocolli la collaborazione con ASL e servizi sociali

5. .Promuovere contatti con Associazioni educative e di volontariato del territorio in un supporto a progetti di contenimento del disagio e della dispersione scolastica.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative:

Obiettivo generale

1. .Coinvolgere le famiglie e la comunità nelle attività educative della scuola.

2. .Coinvolgere le famiglie nella compilazione e sottoscrizione del PDP attraverso specifici incontri nell'ottica di un'assunzione diretta di corresponsabilità educativa

3. .Coinvolgere le famiglie nel monitoraggio e verifica del PDP



Allegato:

Inclusione_PI.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'Istituto d'Istruzione Superiore "A. Galizia", in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso vista, la necessità di avere due plessi distaccati del Liceo Artistico. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro. Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce parte integrante di questo documento (PTOF). In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi. Corrisponde alla mappa/matrice "CHI - FA- COSA - IN RELAZIONE A CHI". Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituiscono il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti. Redigono il Verbale del Collegio dei Docenti. Coordinano le attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati. Supportano il Dirigente Scolastico per il coordinamento dei rapporti che l'Istituto scolastico tiene con Enti, Associazioni, e strutture del territorio. Si occupano delle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte, con criteri di efficienza ed equità. Controllano il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc). Calendarizzano le riunioni degli Organi Collegiali ed eventuali variazioni. Generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. Vigilano sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al DS qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso.

2



Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo Staff di dirigenza allargato è costituito dal: Dirigente Scolastico, collaboratori del Dirigente, DSGA, Funzioni Strumentali. Lo Staff di Dirigenza, è un organo consultivo dell'Istituto e dura in carica per l'intero anno scolastico. Nell'ambito dell'attività didattica svolge attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria; studia le opportune strategie e predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica. Lo Staff Dirigenziale svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Propone inoltre attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico. Si riunisce all'inizio dell'anno scolastico per programmare l'organizzazione delle attività, condividendo scelte e modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie. Periodicamente verifica la tenuta del modello organizzativo, proponendo aggiustamenti funzionali al miglioramento della qualità del servizio scolastico.

7

Funzione strumentale

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 Compiti e ruoli della Funzione Strumentale "Gestione del Piano":
Revisiona, integra e aggiorna il PTOF; Organizza insieme alle altre FF.SS. la realizzazione dei progetti; Organizza e coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento; Cura la documentazione relativa alla partecipazione degli studenti e/o dei docenti ad eventi esterni; Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al

4



grado di soddisfazione o meno raggiunto; Opera in sinergia con le altre FF.SS., i Referenti dei singoli progetti, i Coordinatori dei dipartimenti, e i Responsabili delle commissioni; Lavora con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni concernenti la realizzazione e/o revisione del Piano dell'offerta formativa, svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali; Promuove e sostiene azioni di cooperazione didattico-professionale; Contribuisce a sviluppare una visione unitaria dei valori e materiali educativi condivisi dell'intera comunità scolastica; Provvede alla raccolta dei dati relativi all'Istituto Superiore "A. Galizia", in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali, con il Dirigente Scolastico, il DSGA, con gli uffici di segreteria, con i docenti dello Staff di Presidenza e i Referenti delle Sedi, individuando punti di forza e criticità dell'Istituto ; Individua priorità strategiche di intervento in collaborazione con il Dirigente Scolastico, il DSGA e i docenti dello Staff di presidenza; Provvede all'elaborazione e alla pubblicazione del R.A.V. e del P.D.M., in collaborazione con il D.S. e il DSGA; Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; Coordina gli aspetti organizzativi per la comunicazione interna del calendario, la predisposizione, la somministrazione e la correzione delle prove INVALSI ; Coordina lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove; Inserisce i dati richiesti in collaborazione con un' unità personale amministrativo; Analizza i dati



restituiti dall'INVALSI ai fini dell'individuazione delle criticità e all'elaborazione di un report riassuntivo. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2

Compiti e ruoli della Funzione Strumentale

"Supporto ai docenti": Propone un modello "condiviso" di valutazione intermedia e finale sulla base delle richieste/osservazioni dei docenti; Gestisce l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso; Rileva i disagi nel lavoro ed attiva modalità e/o interventi di risoluzione; Analizza i bisogni formativi, coordina e gestisce il Piano annuale di formazione e di aggiornamento; Cura la documentazione educativa, informando in merito alla sperimentazione/realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico-educative, e all'efficacia e utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale promosse in ambito locale e nazionale; Svolge un'attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo, favorendo scambi di conoscenze e competenze, specie tra i nuovi docenti; Sostiene la crescita professionale continua tramite contatti con esperti ed associazioni e con la raccolta/selezione di opportunità di formazione; Lavora a contatto con il Dirigente Scolastico e il DSGA al fine di rendere fattibile l'erogazione di interventi formativi a favore dei docenti; Coordina le attività rispondenti ai bisogni formativi dei Docenti con ricaduta sugli esiti formativi degli allievi. Sostiene il "benessere" a scuola come valore-guida delle decisioni di gestione e di leadership del Dirigente scolastico



e delle azioni didattiche; Coordina le iniziative rivolte al "benessere" degli utenti curandone gli aspetti ideativi ed esecutivi; Collabora con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre FF.SS. dell'istituto nel sostenere programmi e "buone pratiche" che promuovono le condizioni di "benessere" degli studenti nell'ambiente scolastico; Propone una concezione del "benessere" dal fare "prevenzione per evitare pericoli" al "favorire la capacità di proteggersi dal disagio". Contribuisce a creare un positivo e produttivo clima educativo fondato sulla cura delle relazioni interpersonali tra tutte le componenti dell'Istituto. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 Compiti e ruoli della Funzione Strumentale "Supporto agli studenti": Gestisce l'accoglienza e l'inserimento degli studenti neo iscritti; Coordina la formazione delle classi in base a criteri di eterogeneità; Rileva situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio e propone modalità/strategie di prevenzione/soluzione; Predisporre iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità dell'istruzione; Coordina la promozione e a gestione dei PTOC in linea con i profili d'indirizzo dell'Istituto; Organizza incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica; Coordina le commissioni orientamento in entrata e in uscita; Raccoglie e scambia informazioni riguardo a situazioni di disadattamento/disagio, problemi di studio/apprendimento, svantaggio, disabilità e, lavorando a stretto contatto con i colleghi, in



particolare con la F. S. "Inclusione e benessere a scuola", condivide iniziative per affrontare le difficoltà e assicurare a tutti gli studenti esperienze di successo formativo; Collabora con gli studenti supportandoli in tutte le attività e iniziative, soprattutto con i rappresentanti di classe e d'Istituto nello svolgimento delle loro funzioni. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4

Compiti e ruoli della Funzione Strumentale "Inclusione e Benessere a scuola": Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; Concorda con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e ai fini laboratoriali; Coordina i GLH operativi e il GLH d'Istituto; Diffonde la cultura dell'inclusione; Comunica progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali; Rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione; Organizza consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali; Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti; Prende contatto con Enti e strutture esterne; Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni; Incoraggia gli insegnanti curricolari a coltivare e mantenere buone relazioni collaborative con i genitori - nel rispetto dei reciproci ruoli - allo scopo di arricchire la conoscenza degli stili educativi, delle dinamiche affettive/relazionali, degli interessi extrascolastici



e delle problematiche individuali degli studenti;
Propone con forza l'idea che l'intero corpo
Docente acquisisca le competenze indispensabili
per interagire con successo con l'ampia gamma
di bisogni speciali presenti oggi nella scuola, pur
riconoscendo come irrinunciabili in taluni casi le
risorse aggiuntive delle figure specializzate;
Sostiene il "benessere" a scuola come valore-
guida delle decisioni di gestione e di leadership
del Dirigente scolastico e delle azioni didattiche;
Coordina le iniziative rivolte al "benessere" degli
utenti curandone gli aspetti ideativi ed esecutivi;
Collabora con il Dirigente Scolastico, lo staff
dirigenziale e le altre FF.SS. dell'istituto nel
sostenere programmi e "buone pratiche" che
promuovono le condizioni di "benessere" degli
studenti nell'ambiente scolastico; Propone una
concezione del "benessere" dal fare
"prevenzione per evitare pericoli" al "favorire la
capacità di proteggersi dal disagio". Contribuisce
a creare un positivo e produttivo clima educativo
fondato sulla cura delle relazioni interpersonali
tra tutte le componenti dell'Istituto.

Capodipartimento

Presiede, per delega del Dirigente, le riunioni di
Dipartimento che ha il potere di convocare, in
caso di necessità, fissandone l'O.d.G. e
informando preventivamente il Dirigente
Scolastico. Predispose i verbali del Dipartimento
e verificarne la custodia. Sollecita il più ampio
dibattito fra i docenti impegnando tutto il
gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni,
soluzioni unitarie in ordine a: progettazione
disciplinare di unità didattiche; iniziative di
promozione dell'innovazione metodologico-
didattica, attività laboratoriali; individuazione

13



degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni, per classi parallele; definizione delle competenze disciplinari e predisposizione del Curricolo d'Istituto da inserire nel PTOF 2019/22; individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo. Si rende disponibile per favorire le iniziative di tutoring nei confronti dei docenti di nuova nomina.

Responsabile di plesso

Il referente di plesso (o fiduciario) è un docente che fa da collegamento tra Dirigente Scolastico (DS) e personale/famiglie, coordinando l'organizzazione quotidiana, gestendo supplenze brevi, supervisionando orari e spazi, risolvendo problemi "minori" e assicurando la sicurezza, vigilando su ingressi/uscite e segnalando rischi, agendo come "preposto" in sede locale per il buon funzionamento e l'attuazione dei regolamenti. Compiti principali Coordinamento e comunicazione: Raccordo tra DS, docenti e famiglie; coordina consigli di interclasse e incontri; gestisce la comunicazione interna. Organizzazione e gestione: Gestisce orari provvisori, supplenze brevi e permessi; controlla orari e firme del personale; gestisce spazi comuni e materiale (cancelleria, sussidi). Sicurezza: Ricopre ruolo di Preposto (D.Lgs. 81/08) e collabora con RSPP; aggiorna piani di emergenza, coordina prove di evacuazione, segnala rischi e danni. Vigilanza: Controlla orari di ingresso/uscita alunni e rispetto regolamenti, accesso estranei; vigila su furti, incidenti e anomalie. Supporto: Supporta nuovi docenti e

4



	supplenti; fa da punto di riferimento per iniziative didattiche.	
Responsabile di laboratorio	I responsabili di laboratorio provvedono alla custodia e alla cura del materiale del laboratorio verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza. Intervengono con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione. In particolare provvedono a: verificare ed aggiornare il regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio; esporre e diffondere il regolamento; fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica e l'uso dei DPI quando presenti; segnalare le necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola.	12
Animatore digitale	È responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti: la formazione metodologica e tecnologica dei colleghi; il coinvolgimento della comunità scolastica nelle azioni di innovazione digitale; la progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del curriculum di istituto dell'Educazione civica; Operare azioni di tutoraggio, di consulenza, di	1



accompagnamento delle attività, di formazione a cascata e di supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i vari coordinatori di classe per l'Educazione civica; Promuovere esperienze e progettualità innovative, con particolare riguardo all'emersione di eccellenze e/o alla partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, progetti, ecc.

L'innovazione è comunque coerente con le finalità e gli obiettivi del PTOF dell'Istituto di appartenenza, investe i diversi ambiti disciplinari e non stravolge la didattica ordinaria, anzi ne garantisce maggiore funzionalità ed efficacia; Supervisionare le diverse attività, curando in particolare la loro valutazione in termini di efficacia e di efficienza; Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e consiglio di classe; Rapportarsi con la funzione strumentale PTOF, in modo da far confluire nel documento dell'Offerta formativa quanto progettato e realizzato in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica; Predisporre e distribuire la modulistica e la documentazione necessaria per l'avvio, lo svolgimento e la valutazione dell'insegnamento curricolare e delle attività extracurricolari; Monitorare l'andamento dell'insegnamento dell'Educazione civica;

Docente tutor

Il docente tutor guida gli studenti nel rivedere il proprio E-Portfolio nelle parti che lo contraddistinguono (riguardanti il percorso di studi, lo sviluppo documentato delle competenze attraverso le attività svolte, il caricamento del capolavoro, le riflessioni in

14



	chiave valutativa, autovalutativa e orientativa sul percorso svolto). Il docente tutor consiglia gli studenti e le famiglie nei momenti di scelta dei successivi percorsi formativi.	
Docente orientatore	Il docente orientatore, previsto dalle Linee guida per l'orientamento, allegate al Decreto Ministeriale n. 328 del 22/12/2022, costituisce una importante risorsa strategica per le scuole, al fine di contrastare la dispersione scolastica e garantire il successo scolastico e formativo degli alunni. Il docente orientatore ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella sezione Guida alla scelta con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor. Nella scuola secondaria di secondo grado i docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo, sempre in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nell'istituto.	1
Coordinatore attività ASL	?	1
Coordinatori di classe	Presiede, su delega del D.S., il Consiglio di Classe, ne coordina la programmazione, accerta l'esistenza di un equilibrato carico di lavoro a casa e di verifica a scuola per le singole discipline. Si prende cura del diario di classe (assenze, giustificazioni). Cura in collaborazione con il segretario tutti gli atti del consiglio di classe e la loro tenuta a norma di legge.	42



Mantiene il contatto con i genitori e li tiene informati sul processo di formazione dei loro figli. Nelle ultime classi coordina la stesura del documento del 15 maggio e degli atti relativi all'esame di Stato.

Referente attività di prevenzione bullismo e cyberbullismo

Il Referente scolastico e responsabile del team bullismo e cyberbullismo è una figura docente chiave in ambito scolastico, nominata dal Dirigente Scolastico, che coordina le azioni di prevenzione, gestione e contrasto a questi fenomeni, supportando il Dirigente, collaborando con docenti, studenti e famiglie e interagendo con enti esterni come Polizia Postale, psicologi e servizi sociali, per garantire un ambiente scolastico sicuro e rispettoso, in linea con la Legge 71/2017. • Coordina le attività di prevenzione e contrasto, fungendo da punto di riferimento per segnalazioni e informazioni. • Supporta il Dirigente nella stesura di piani e protocolli. • Gestisce e monitora le segnalazioni di casi. • Promuove iniziative di formazione e sensibilizzazione. • Crea reti di collaborazione con esperti e forze dell'ordine. • Aggiorna l'E-policy scolastica e trasmette dati statistici. • Coordina il Team Antibullismo/Cyberbullismo. È un gruppo di lavoro specializzato che opera per coadiuvare il Dirigente Scolastico. I suoi compiti includono la definizione di interventi, la gestione delle emergenze, la promozione di progetti e collaborazioni con soggetti esterni (Polizia Postale)

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A009 - DISCIPLINE
GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE

Il progetto si svolgerà nel presente anno scolastico 2025-2026, in orari curriculare sulla base del numero di ore di Potenziamento di ciascun Docente destinatario delle suddette ore per la Materia "Discipline grafiche pittoriche e scenografiche: - Potenziare la creatività figurativa e scenografica. - Promuovere la padronanza dei linguaggi contemporanei della comunicazione artistica. - Favorire la collaborazione e la progettualità tra studenti e docenti. Acquisire un linguaggio visivo consapevole e personale; - Maturare competenze progettuali applicate al campo artistico e scenografico; - Acquisire autonomia operativa e capacità di lavorare in team progettuali. COMPETENZE ATTESE - Integrare tecniche manuali e digitali nel processo creativo. - Sviluppare progetti scenografici completi e coerenti. - Integrare elementi visivi, funzionali e narrativi nello spazio scenico
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

3

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Le proposte mirano all'implementazione dell'offerta formativa attraverso l'utilizzo di ore di potenziamento e sostituzione. 1. Cittadinanza, Legalità e Costituzione, due progetti si concentrano sulla formazione civica e la consapevolezza istituzionale: "Conoscere è responsabilità?": Sviluppo di comportamenti responsabili verso la legalità, la sostenibilità ambientale e il patrimonio culturale. "La nostra

9



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Costituzione": Approfondimento dei principi fondamentali della Costituzione Italiana, con particolare attenzione agli articoli 33 e 34 (diritto all'istruzione) per favorire la cittadinanza attiva. 2. Inclusione e Contrasto alla Discriminazione: questi percorsi mirano a decostruire pregiudizi e promuovere la coesione sociale: "Il pregiudizio: economia della mente, avarizia del cuore": Analisi delle teorie psico-socio-antropologiche sul pregiudizio e riflessione sull'alterità (es. emigrazione italiana) per formare cittadini costruttori di pace. Potenziamento: Progetto trasversale volto a ridurre la dispersione scolastica e contrastare ogni forma di discriminazione e bullismo. 3. Prevenzione del Bullismo e Benessere "STOP AL BULLISMO": Sensibilizzazione su bullismo e cyberbullismo, promuovendo la consapevolezza digitale e il rispetto reciproco. 4. "Percorsi di valorizzazione del merito: competenze, impegno, motivazione" : Il progetto intende sviluppare, nelle ore di sostituzione dei docenti assenti, attività culturali formative, modulari e indipendenti tra loro, dedicate alla consapevolezza del merito, dell'impegno personale, della responsabilità e dell'autovalutazione. Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

I progetti mirano a potenziare l'offerta formativa nell'area giuridico-economica e della cittadinanza, con un forte orientamento alla

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

responsabilità sociale e alla partecipazione
democratica. Alfabetizzazione finanziaria.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Potenziamento nelle discipline scientifiche
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

2

A054 - STORIA DELL'ARTE

L'attività realizzata intende sviluppare una
coscienza del valore del nostro patrimonio
culturale ed artistico e della sua importanza per
la nostra identità
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

AS30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Potenziamento di teoria, analisi e composizione
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto sotto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili, è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario di beni mobili. Svolge attività istruttorie in materia negoziale e attività negoziale connessa alle minute spese ai sensi del d.l. n.129/2018. Al DSGA spetta il compenso previsto dall'art. 3 della sequenza contrattuale del 25/06/2008 nonché eventuali compensi previsti dai Progetti PON FESR- FSE e per progetti finanziati da contributi di privati.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo della nostra scuola ha la funzione principale di gestire la corrispondenza in entrata e in uscita, sia cartacea che elettronica, registrandola nel registro di protocollo e smistandola agli uffici competenti. Le sue funzioni includono anche la gestione degli albi scolastici, la convocazione degli



organi collegiali, il supporto al Dirigente Scolastico e l'archiviazione documentale, assicurando l'organizzazione e la tracciabilità di tutti gli atti ufficiali.

Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti della scuola gestisce l'intero processo di approvvigionamento di beni e servizi, dalla raccolta dei fabbisogni alla gestione dei fornitori e dei contratti, passando per le indagini di mercato, la richiesta di preventivi, l'emissione degli ordini e la gestione dell'inventario e del magazzino, collaborando strettamente con il Dirigente Scolastico (DS) e il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA) per rispettare la contabilità scolastica e le normative.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio Didattica della scuola gestisce tutte le attività relative agli studenti e all'organizzazione dei percorsi formativi: iscrizioni, registri (anche elettronici), rilascio di pagelle e certificati, gestione assenze e trasferimenti, adempimenti per Esami di Stato, gestione progetti, organizzazione gite, supporto docenti e gestione dei fascicoli personali degli alunni, fungendo da ponte tra studenti, famiglie e corpo docente per le questioni curriculari e amministrative legate alla didattica.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio Personale A.T.D. (Amministrativo, Tecnico, Didattico) della scuola, gestisce tutte le pratiche amministrative del personale docente e ATA, dalla stipula dei contratti, gestione assunzioni, ferie, permessi, retribuzioni, pensionamenti, fino alla tenuta dei fascicoli, alle graduatorie, sostituzioni, e adempimenti fiscali/previdenziali, operando in stretta connessione con il DSGA e utilizzando sistemi informativi come SIDI/SISSI.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/>

News letter <https://www.isgalizia.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.isgalizia.edu.it/>

PagoPA

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=681f9a84fe484849997460c31ba86c32



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Regionale dei Licei Artistici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Regionale dei Licei Artistici Campania è un'iniziativa di grande rilievo che unisce le eccellenze artistiche e culturali della regione. Questa rete, rappresenta un punto di riferimento fondamentale



per la promozione e la valorizzazione delle arti, offrendo agli studenti un percorso formativo completo e stimolante.

Gli obiettivi principali della Rete sono molteplici:

- Condivisione di risorse e competenze: Facilitare lo scambio di esperienze, materiali didattici e best practices tra i vari istituti.
- Progetti comuni: Promuovere la realizzazione di progetti innovativi, come mostre, workshop, concorsi e pubblicazioni, che coinvolgono gli studenti e la comunità.
- Valorizzazione del territorio: Mettere in luce il ricco patrimonio artistico e culturale della Campania attraverso attività di ricerca, documentazione e divulgazione.
- Formazione continua: Offrire ai docenti opportunità di aggiornamento professionale e di sperimentazione di nuove metodologie didattiche.
- Internazionalizzazione: Favorire la partecipazione degli studenti a progetti europei e internazionali.

1. ATTIVITÀ DELLA RETE

La Rete organizza una vasta gamma di attività, tra cui:

- Convegni e seminari: Incontri formativi per docenti e studenti su temi legati all'arte, alla cultura e all'educazione.
- Mostre e installazioni: Esposizioni delle opere realizzate dagli studenti, sia a livello locale che nazionale.
- Workshop e laboratori: Attività pratiche per sperimentare diverse tecniche artistiche e artigianali.
- Progetti di alternanza scuola-lavoro: Collaborazioni con aziende e istituzioni culturali per offrire agli studenti esperienze lavorative significative.

UN FUTURO PROMETTENTE

La Rete Regionale dei Licei Artistici Campania rappresenta una realtà dinamica e in continua evoluzione. Grazie all'impegno dei docenti e degli studenti, questa rete è destinata a diventare un punto di riferimento sempre più importante per la promozione della cultura e dell'arte in Campania.



Denominazione della rete: Convenzione - FSL - Conservatorio di musica "Giuseppe Martucci" di Salerno

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con il prestigioso istituto musicale come il Conservatorio di Salerno delinea alcune finalità comuni e potenzialmente rilevanti:

Finalità Generali

- Collaborazione Accademica: Scambio di conoscenze, risorse e competenze tra l'istituzione che stipula la convenzione e il Conservatorio.
- Attività Didattiche e di Ricerca: Organizzazione di corsi, seminari, workshop e progetti di ricerca congiunti.
- Promozione della Cultura Musicale: Diffusione della cultura musicale sul territorio e



valorizzazione del patrimonio musicale locale.

- Sostegno agli Studenti: Offerta di opportunità formative, stage e tirocini agli studenti del Conservatorio.
- Eventi Culturali: Organizzazione di concerti, festival e altre manifestazioni musicali. Finalità specifiche con la nostra scuola:
- Attività di orientamento per gli studenti.
- Progetti di alternanza scuola-lavoro.
- Scambi culturali tra studenti.

Denominazione della rete: Rete musicale e coreutica verticale con le scuole secondarie di I grado -

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete verticale di scuole di I grado musicali rappresentano un'iniziativa innovativa e proficua per la promozione e lo sviluppo dell'educazione musicale e coreutica. Unendo le forze, le diverse istituzioni scolastiche possono condividere risorse, competenze ed esperienze, creando un ambiente stimolante e collaborativo per studenti e docenti.

Denominazione della rete: Rete delle Scuole di Danza del territorio Agro-Nocerino-Sarnese

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scuole di danza del territorio che collega diverse scuole di danza, spesso situate in area geografica vasta (agro nocerino-sarnese), con l'obiettivo di condividere risorse, esperienze e promuovere la danza come forma d'arte e disciplina. Questa sinergia può portare a numerosi vantaggi, sia per le scuole di danza stesse che fanno parte della rete, sia per gli studenti e per la comunità della nostra scuola.

Denominazione della rete: Rete Regionale dei Licei Musicali e Coreutici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Regionale dei Licei Musicali e Coreutici rappresenta un'iniziativa di fondamentale importanza per promuovere e valorizzare l'eccellenza nella formazione musicale e coreutica a livello regionale. Ma qual è il suo scopo preciso?

PER UN FUTURO PIÙ MELODIOSO:

Lo scopo principale di questa rete è quello di creare una sinergia tra i diversi licei musicali e coreutici presenti sul territorio, favorendo:

- Lo scambio di esperienze e buone pratiche: docenti, studenti e dirigenti possono condividere le proprie conoscenze, le proprie metodologie didattiche e i propri progetti, arricchendo reciprocamente l'offerta formativa.
- La realizzazione di progetti comuni: attraverso collaborazioni tra i diversi istituti, è possibile organizzare concerti, spettacoli, concorsi e altre attività che valorizzino le competenze degli studenti e promuovano la cultura musicale e coreutica.
- La formazione continua del personale docente: la rete offre l'opportunità di organizzare corsi di aggiornamento e seminari per i docenti, al fine di mantenere alta la qualità dell'insegnamento e adeguarsi alle nuove esigenze del settore.



- La creazione di una comunità: la rete favorisce la nascita di una comunità di professionisti della musica e della danza, che possono confrontarsi, collaborare e sostenersi reciprocamente.

Denominazione della rete: Rete delle scuole di Musica del territorio Agro-Nocerino-Sarnese

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



Una rete di scuole di musica è una realtà della nostra scuola; raggruppa diverse scuole di musica del territorio. Lo scopo di questa rete è la condivisione di risorse, esperienze e conoscenze per raggiungere obiettivi comuni. Questa sinergia può portare a numerosi vantaggi, sia per le scuole di musica stesse che fanno parte della rete, sia per gli studenti e per la comunità della nostra scuola.

Denominazione della rete: Rete LES (Liceo ad indirizzo Economico-sociale)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

La Rete LES è una rete nazionale e regionale di Licei Economico-Sociali in Italia, che aggrega scuole per promuovere un percorso di studi innovativo focalizzato su materie giuridiche, economiche e sociali, con progetti interdisciplinari, internazionalizzazione e formazione per docenti e studenti, mirando a sviluppare competenze chiave per il mondo contemporaneo e favorendo sbocchi universitari in ambito socio-economico.

Cosa sono i Licei Economico-Sociali (LES) :

- Un indirizzo del Liceo delle Scienze Umane (Scienze Umane Opzione Economico-Sociale) che studia le dinamiche economiche, giuridiche e sociali globali.
- Fornisce competenze avanzate nell'analisi di dati, fenomeni sociali e sviluppo sostenibile, utilizzando strumenti matematici, statistici e informatici.

Scopi della Rete LES :

- Innovazione didattica: Condivisione di progetti, metodologie e materiali tra le scuole per innovare l'insegnamento.
- Sviluppo professionale: Formazione per docenti e dirigenti scolastici.
- Progetti comuni: Organizzazione di eventi nazionali come la "Notte Nazionale dei Licei Economico-Sociali" (o Notte Bianca dei LES) per promuovere l'educazione civica e finanziaria.
- Internazionalizzazione: Apertura verso relazioni internazionali e rapporti con il mondo produttivo.
- Orientamento: Supporto agli studenti per l'orientamento verso facoltà universitarie come Economia, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Sociologia e Scienze della Comunicazione.

Struttura della Rete LES :

- Comprende una Rete Nazionale e varie Reti territoriali (regionali).
- Le scuole aderenti formano una rete giuridica per ampliare l'offerta formativa.



Denominazione della rete: Rete Regionale degli Istituti Professionali ad indirizzo servizi culturali e dello spettacolo - Licei ad Indirizzo Audiovisivo e Multimediale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



FrameNet Campania è una rete di istituti scolastici della Campania (Licei artistici indirizzo Audiovisivo e multimediale e Istituti professionali Servizi culturali e dello spettacolo) che collaborano per promuovere e valorizzare il settore dell'audiovisivo , con eventi come il Frame Net Fest , dove studenti e professionisti si incontrano per proiezioni, scambi e formazione, celebrando il mondo del cinema e dei media.

1. Cos'è: Una rete scolastica regionale focalizzata sul settore dell'audiovisivo e dello spettacolo.
2. Obiettivo: Creare sinergie tra scuole, studenti e professionisti per rafforzare le competenze in ambito cinematografico e multimediale.
3. Attività Principali: Organizzazione di eventi come il "Frame Net Fest", che include proiezioni, workshop e confronti tra studenti e esperti del settore, come produttori e referenti dell'Ufficio Scolastico Regionale (USR) per il cinema.
4. Partecipanti: Istituti professionali e licei artistici della Campania che hanno corsi legati all'audiovisivo e ai servizi culturali e dello spettacolo.

Denominazione della rete: Convenzione - FSL - Associazione Medica Marco Levi Bianchini

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Lo scopo della convenzione è quello di sviluppare negli alunni l'associazionismo e l'autonomia sociale, favorire la conoscenza del corretto stile di vita, della dieta mediterranea, dei disturbi dei comportamenti alimentari e dell'importanza della prevenzione; conoscere le strategie di sviluppo del benessere psicofisico.

Denominazione della rete: Convenzione - FSL - Università delle Tre Età Nuceria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Lo scopo della convenzione è quello di favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e promuovere la cultura in una dimensione intergenerazionale e trasversale degli apprendimenti; promuovere la formazione e il long-life learning.

Denominazione della rete: Convenzione - FSL - Associazione ANDE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Lo scopo della convenzione è quello di promuovere la cultura e la conoscenza dei diritti umani e delle pari opportunità e saper affrontare temi di educazione alla legalità.

Denominazione della rete: Convenzione - FSL - Associazione Arabesque

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Lo scopo della convenzione è quello di sviluppare una progettualità di project work che mira ad offrire stimoli formativi inerenti al percorso di studi coreutici, fornendo un incentivo per approfondire contenuti e saperi teorici che possano essere messi in atto in ambito professionale.

Obiettivi formativi:

- sviluppare competenze comunicative, relazionali, di critica e analisi dello spettacolo,
- potenziare capacità di soluzione dei problemi e di assunzione di responsabilità;
- facilitare flessibilità di risposta a sollecitazioni esterne;
- rivisitare il percorso formativo compiuto alla luce dell'esperienza lavorativa
- rafforzando la motivazione all'apprendimento.

Obiettivi orientativi :

- formulare ipotesi in vista del proprio progetto di vita professionale;
- esprimere le proprie capacità sceniche;
- far emergere i propri punti di forza e di debolezza nel lavoro in sala danza.

Obiettivi di professionalizzazione :



- acquisire nuovi elementi di professionalità specifica in termini di conoscenze, abilità atteggiamenti che si innestano su quelli acquisiti nel percorso didattico;
- praticare modalità di lavoro in équipe;

Denominazione della rete: **Convenzione - FSL - Associazione Salerno in Festival**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Lo scopo della convenzione è quello di sviluppare nelle giovani generazioni la diffusione culturale delle innovazioni metodologiche e delle ricerche e delle buone pratiche a livello di cittadinanza attiva



e acquisire le capacità critiche, valutative di opere e di dimostrazione di opere cinematografiche.

Denominazione della rete: **Convenzione - FSL - Associazione Le Muse**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Lo scopo della convenzione è quello di favorire l'interazione, l'associazionismo e la divulgazione delle buone pratiche di civile convivenza e condivisioni in particolare in riferimento alla musica e alla danza.



Denominazione della rete: I NOSTRI PARTNERS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzioni

Approfondimento:

Mibac ;SIAE; Conservatorio "G. Martucci" di Salerno; Accademia delle Belle Arti di Napoli; Fondazione



Teatro di San Carlo; Università di Napoli "Federico II"; Università "Suor Orsola Benincasa"; Università di Salerno; Teatro Verdi di Salerno; Polo Museale Regionale; Conservatorio "Martucci "di Salerno; Rotary Apud Montem; Comune di Nocera Inferiore; Comune di Nocera Superiore; Comune di Roccapiemonte; Comune di Bracigliano; Comune di Vietri sul Mare; A.S. L. Salerno 1; ANDE Nocera Inferiore; Associazione Medica "Marco Levi Bianchini"; Associazione Medica Salernitana; Associazione "Concorso Internazionale Madonnari" di Nocera Superiore; Gruppo di ricerca G.S.S.A.I.T.; Bimed; Telenuova Communication; RTA radio; CSI Salerno; Direzione Regionale Musei Nazionali – Campania; Associazione giornalisti Campania – Vallo del Sarno; Proloco Buccino Volcei APS; Museo Archeologico di Pontecagnano; Comune di Ottati.

Denominazione della rete: Convenzione - FSL - Comune di Ottati

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione



Approfondimento:

Lo scopo della convenzione è quella di far acquisire competenze di analisi del territorio in ambito artistico e storico e saper valorizzare gli antichi borghi cilentani e gli stili di vita di una piccola comunità. Sviluppare la creatività artistica e saper adornare cortili e antiche mura con immagini ispirati al mondo delle favole.

Denominazione della rete: Convenzione - FSL - Comune di Roccapiemonte

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione



Approfondimento:

Lo scopo della convenzione è quello di realizzare pannelli ceramici dipinti a mano con disegni artistici di luoghi rappresentativi della città.

Denominazione della rete: **Convenzione - FSL - RUNNER FOLGORE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione



Approfondimento:

Lo scopo di questa convenzione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE DOCENTE E ATA Triennio 2025/2028

Il presente Piano di Formazione del personale docente e ATA è orientato a:

- costruire l'identità dell'Istituzione scolastica: la formazione diventa leva strategica per consolidare una cultura professionale condivisa, in linea con la missione educativa dell'Istituto, rafforzando il senso di appartenenza e la coerenza dell'azione didattica
- innalzare la qualità della proposta formativa: attraverso percorsi formativi mirati, si intende potenziare le competenze metodologiche e disciplinari dei docenti, promuovendo l'innovazione didattica e una maggiore efficacia dei processi di insegnamento/apprendimento
- valorizzare la professionalità: la formazione continua rappresenta un'opportunità di crescita e aggiornamento per il personale docente e ATA, contribuendo alla costruzione di percorsi di carriera fondati sul merito e sull'impegno professionale. La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di miglioramento continuo del sistema scolastico, mirati a: Sviluppare e consolidare le competenze professionali dei docenti, affinché siano in grado di affrontare con efficacia le sfide educative e didattiche poste da una società in costante evoluzione; Rendere concreta l'autonomia scolastica, valorizzando la progettualità didattica e organizzativa dell'istituto e promuovendo un clima collaborativo, partecipativo e di crescita professionale condivisa; Ribadire il valore formativo del sapere come strumento di emancipazione personale, di crescita culturale e di partecipazione critica alla vita sociale, promuovendo la centralità della conoscenza come fondamento della scuola e come diritto inalienabile di ogni persona; Favorire la formazione degli studenti come futuri cittadini consapevoli, responsabili e partecipi, in grado di esercitare attivamente i propri diritti e doveri, attraverso un'educazione fondata sui valori della democrazia, della legalità, della solidarietà, dell'inclusione e del rispetto dell'ambiente e delle diversità; Garantire l'equità e l'inclusività del sistema educativo, attraverso percorsi formativi che rispondano alle esigenze di tutti gli alunni, in particolare quelli con bisogni educativi speciali, disturbi specifici dell'apprendimento, disabilità o in condizioni di svantaggio linguistico e culturale; Potenziare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, promuovendo metodologie didattiche innovative, didattica per competenze, valutazione autentica e uso consapevole e critico delle tecnologie digitali; Sostenere l'implementazione del Piano Triennale



dell'Offerta Formativa (PTOF), in coerenza con le priorità individuate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e gli obiettivi strategici delineati nel Piano di Miglioramento (PDM); Rafforzare la capacità della scuola di rispondere alle esigenze del territorio, del mondo del lavoro e delle indicazioni europee, attraverso percorsi formativi coerenti con le competenze chiave per l'apprendimento permanente; Promuovere una cultura della sicurezza e della prevenzione, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. La formazione in servizio, intesa come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze professionali, deve essere:

- Coerente con le esigenze emergenti dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e orientata agli obiettivi previsti dal Piano di Miglioramento dell'Istituto (PDM);
- Programmabile sulla base dei bisogni formativi rilevati tra il personale docente e ATA, mediante apposita indagine conoscitiva;
- Finalizzata a sostenere un'azione didattica costruttiva e innovativa, capace di rispondere alle sfide culturali, sociali ed educative del presente.

FINALITA'

- Garantire il diritto alla formazione e all'aggiornamento del personale docente e ATA, quale elemento fondamentale per la valorizzazione professionale e il miglioramento continuo del sistema scolastico.
- Sostenere l'innovazione didattico-metodologica e digitale, promuovendo l'utilizzo consapevole e critico delle tecnologie nell'insegnamento e nell'organizzazione scolastica
- Migliorare la qualità del servizio scolastico, attraverso percorsi formativi che rispondano ai bisogni professionali, educativi e organizzativi rilevati nella scuola e nel territorio
- Favorire il sistema formativo integrato a livello territoriale, promuovendo collaborazioni stabili con enti di formazione, università, centri di ricerca e altre istituzioni scolastiche mediante reti, partenariati, accordi di programma e protocolli d'intesa
- Promuovere l'autoaggiornamento come pratica di sviluppo professionale individuale e responsabilità etica del personale della scuola
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale, in un'ottica di lifelong learning, sostenendo percorsi articolati e progressivi di sviluppo delle competenze
- Sviluppare la cultura della sicurezza, attraverso iniziative formative volte alla prevenzione dei rischi, alla tutela della salute e alla promozione di ambienti scolastici sicuri e inclusivi.
- Realizzare interventi coerenti con il Rapporto di AutoValutazione (RAV) dell'Istituto, tenendo conto delle priorità e dei conseguenti obiettivi di processo individuati, per sostenere un miglioramento misurabile e documentato della qualità scolastica.

COMPETENZE

- Autonomia didattica e organizzativa: capacità di gestire in modo flessibile e responsabile i processi didattici e organizzativi, promuovendo l'efficienza e l'innovazione all'interno dell'istituzione scolastica.
- Valutazione e miglioramento: competenze nell'utilizzo di strumenti e strategie per l'autovalutazione d'istituto, la definizione di piani di miglioramento e la rendicontazione sociale, con l'obiettivo di potenziare la qualità dell'offerta formativa.
- Didattica per competenze e innovazione metodologica: sviluppo e applicazione di approcci didattici centrati sulle competenze chiave, attraverso metodologie attive, laboratoriali e personalizzate, in linea con le esigenze formative degli studenti.
- Potenziamento delle competenze linguistiche per favorire la comunicazione in contesti internazionali e l'accesso a contenuti disciplinari in lingua straniera (CLIL)
-



Competenze digitali, Intelligenza Artificiale e nuovi ambienti di apprendimento - uso consapevole delle tecnologie digitali e dei nuovi ambienti virtuali per l'insegnamento e l'apprendimento, finalizzato all'innovazione didattica e alla personalizzazione dei percorsi formativi • Sviluppo di competenze orientative e trasversali, promozione del dialogo tra scuola e mondo produttivo, attraverso esperienze di PCTO e progetti di cittadinanza attiva. • Educazione alla cittadinanza e cittadinanza globale - Promozione dei valori della legalità, della solidarietà, della sostenibilità e della partecipazione democratica, in un'ottica interculturale e globale. • Adozione di pratiche inclusive e strategie didattiche efficaci per garantire il diritto all'apprendimento degli alunni in condizione di disabilità o con bisogni educativi speciali (BES) • Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile - Attuazione di interventi educativi mirati al benessere psicofisico degli studenti, alla prevenzione della dispersione scolastica e al contrasto di fenomeni di disagio e marginalizzazione. Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto: □ i corsi di formazione organizzati da MIM e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; □ corsi proposti dal MIM, anche attraverso la piattaforma SOFIA e la piattaforma SCUOLA FUTURA, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; □ gli interventi formativi, sia in auto aggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF; □ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008). Il Dirigente scolastico accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore. Il materiale didattico raccolto durante la formazione potrà essere messo a disposizione della comunità scolastica nell'ottica di condivisione delle buone pratiche. Per una migliore e diffusa condivisione del materiale possono essere utilizzati ambienti cloud come il registro elettronico o piattaforma google drive. Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIM. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accREDITAMENTO. Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, che saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola. La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative, didattica per competenze, valutazione autentica e uso consapevole e critico delle tecnologie digitali nell'insegnamento e nell'organizzazione scolastica; cultura



della sicurezza e della prevenzione; IA.

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di Formazione del personale docente e ATA è orientato a:

- costruire l'identità dell'Istituzione scolastica: la formazione diventa leva strategica per consolidare una cultura professionale condivisa, in linea con la missione educativa dell'Istituto, rafforzando il senso di appartenenza e la coerenza dell'azione didattica
- innalzare la qualità della proposta formativa: attraverso percorsi formativi mirati, si intende potenziare le competenze metodologiche e disciplinari dei docenti, promuovendo l'innovazione didattica e una maggiore efficacia dei processi di insegnamento/apprendimento
- valorizzare la professionalità: la formazione continua rappresenta un'opportunità di crescita e aggiornamento per il personale docente e ATA, contribuendo alla costruzione di percorsi di carriera fondati sul merito e sull'impegno professionale. La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di miglioramento continuo del sistema scolastico, mirati a:
Sviluppare e consolidare le competenze professionali dei docenti, affinché siano in grado di affrontare con efficacia le sfide educative e didattiche poste da una società in costante evoluzione;
Rendere concreta l'autonomia scolastica, valorizzando la progettualità didattica e organizzativa



dell'istituto e promuovendo un clima collaborativo, partecipativo e di crescita professionale condivisa; Ribadire il valore formativo del sapere come strumento di emancipazione personale, di crescita culturale e di partecipazione critica alla vita sociale, promuovendo la centralità della conoscenza come fondamento della scuola e come diritto inalienabile di ogni persona; Favorire la formazione degli studenti come futuri cittadini consapevoli, responsabili e partecipi, in grado di esercitare attivamente i propri diritti e doveri, attraverso un'educazione fondata sui valori della democrazia, della legalità, della solidarietà, dell'inclusione e del rispetto dell'ambiente e delle diversità; Garantire l'equità e l'inclusività del sistema educativo, attraverso percorsi formativi che rispondano alle esigenze di tutti gli alunni, in particolare quelli con bisogni educativi speciali, disturbi specifici dell'apprendimento, disabilità o in condizioni di svantaggio linguistico e culturale; Potenziare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, promuovendo metodologie didattiche innovative, didattica per competenze, valutazione autentica e uso consapevole e critico delle tecnologie digitali; Sostenere l'implementazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), in coerenza con le priorità individuate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e gli obiettivi strategici delineati nel Piano di Miglioramento (PDM); Rafforzare la capacità della scuola di rispondere alle esigenze del territorio, del mondo del lavoro e delle indicazioni europee, attraverso percorsi formativi coerenti con le competenze chiave per l'apprendimento permanente; Promuovere una cultura della sicurezza e della prevenzione, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE DOCENTE E ATA Triennio 2025/2028

Tematica dell'attività di formazione

L'IA a supporto dell'organizzazione scolastica

Destinatari

Tutti i profili

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati - MIM - USR

Formazione di Scuola/Rete

Singola scuola o in rete - MIM - USR - Enti accreditati - Università

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati - MIM - USR

Approfondimento

Il Piano di Formazione del personale docente e ATA è orientato a: • costruire l'identità dell'Istituzione



scolastica: la formazione diventa leva strategica per consolidare una cultura professionale condivisa, in linea con la missione educativa dell'Istituto, rafforzando il senso di appartenenza e la coerenza dell'azione didattica • innalzare la qualità della proposta formativa: attraverso percorsi formativi mirati, si intende potenziare le competenze metodologiche e disciplinari dei docenti, promuovendo l'innovazione didattica e una maggiore efficacia dei processi di insegnamento/apprendimento • valorizzare la professionalità: la formazione continua rappresenta un'opportunità di crescita e aggiornamento per il personale docente e ATA, contribuendo alla costruzione di percorsi di carriera fondati sul merito e sull'impegno professionale. La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di miglioramento continuo del sistema scolastico, mirati a:

Sviluppare e consolidare le competenze professionali dei docenti, affinché siano in grado di affrontare con efficacia le sfide educative e didattiche poste da una società in costante evoluzione;

Rendere concreta l'autonomia scolastica, valorizzando la progettualità didattica e organizzativa dell'istituto e promuovendo un clima collaborativo, partecipativo e di crescita professionale condivisa;

Ribadire il valore formativo del sapere come strumento di emancipazione personale, di crescita culturale e di partecipazione critica alla vita sociale, promuovendo la centralità della conoscenza come fondamento della scuola e come diritto inalienabile di ogni persona;

Favorire la formazione degli studenti come futuri cittadini consapevoli, responsabili e partecipi, in grado di esercitare attivamente i propri diritti e doveri, attraverso un'educazione fondata sui valori della democrazia, della legalità, della solidarietà, dell'inclusione e del rispetto dell'ambiente e delle diversità;

Garantire l'equità e l'inclusività del sistema educativo, attraverso percorsi formativi che rispondano alle esigenze di tutti gli alunni, in particolare quelli con bisogni educativi speciali, disturbi specifici dell'apprendimento, disabilità o in condizioni di svantaggio linguistico e culturale;

Potenziare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, promuovendo metodologie didattiche innovative, didattica per competenze, valutazione autentica e uso consapevole e critico delle tecnologie digitali;

Sostenere l'implementazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), in coerenza con le priorità individuate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e gli obiettivi strategici delineati nel Piano di Miglioramento (PDM);

Rafforzare la capacità della scuola di rispondere alle esigenze del territorio, del mondo del lavoro e delle indicazioni europee, attraverso percorsi formativi coerenti con le competenze chiave per l'apprendimento permanente;

Promuovere una cultura della sicurezza e della prevenzione, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.